



DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

CLASSE 5^a B SSAS

INDIRIZZO SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE

A.s. 2024-2025



SOMMARIO

ISTRUZIONE PROFESSIONALE, SCHEMA DI DOCUMENTO GENERALE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

NORMATIVA DI RIFERIMENTO.....	4
PROFILO DELL'INDIRIZZO SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE.....	4
STRUTTURA GENERALE DEL PIANO DI STUDI.....	4
COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE.....	5
PROFILO DELLA CLASSE IN ENTRATA	5
PROFILO DELLA CLASSE IN USCITA	6
SITUAZIONI PARTICOLARI.....	6
OBIETTIVI GENERALI E RISULTATI RAGGIUNTI.....	6
METODI E TECNICHE D'INSEGNAMENTO.....	7
MEZZI E RISORSE	7
INTERVENTI INTEGRATIVI DI RECUPERO E/O CONSOLIDAMENTO DELLE CONOSCENZE	8
INSEGNAMENTO DI DISCIPLINA NON LINGUISTICA IN LINGUA STRANIERA CON METODOLOGIA CLIL	8
STRUMENTI DI VERIFICA UTILIZZATI NEL CORSO DELL'ANNO SCOLASTICO	8
CRITERI DI VALUTAZIONE.....	8
GRIGLIA DI VALUTAZIONE	8
FATTORI CHE CONCORRONO ALLA VALUTAZIONE PERIODICA E FINALE.....	11
AUTOVALUTAZIONE.....	11
ATTIVITA' SVOLTE IN PREPARAZIONE ALLA PRIMA PROVA SCRITTA DELL'ESAME DI STATO	11
ATTIVITA' SVOLTE IN PREPARAZIONE ALLA SECONDA PROVA SCRITTA DELL'ESAME DI STATO	11
ATTIVITA' SVOLTE IN PREPARAZIONE AL COLLOQUIO DEL'ESAME DI STATO	12
TABELLA DEI NODI CONCETTUALI	13
PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO SVOLTI NEL TRIENNIO.....	17
ATTIVITA' DI EDUCAZIONE CIVICA.....	19
MODULI DI ORIENTAMENTO FORMATIVO	19
RELAZIONE FINALE DELLA DISCIPLINA DI LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	21
RELAZIONE FINALE DELLA DISCIPLINA DI STORIA	26
RELAZIONE FINALE DELLA DISCIPLINA DI IGIENE E CULTURA MEDICO-SANITARIA	31
RELAZIONE FINALE DELLA DISCIPLINA DI PSICOLOGIA GENERALE E APPLICATA	37

RELAZIONE FINALE DELLA DISCIPLINA DI METODOLOGIE OPERATIVE	43
RELAZIONE FINALE DELLA DISCIPLINA DI DIRITTO, ECONOMIA E TECNICA AMMINISTRATIVA DEL SETTORESOCIO-SANITARIO	50
RELAZIONE FINALE DELLA DISCIPLINA DI LINGUA E MICROLINGUA INGLESE.....	56
RELAZIONE FINALE DELLA DISCIPLINA DI LINGUA FRANCESE	64
RELAZIONE FINALE DELLA DISCIPLINA DI MATEMATICA	70
RELAZIONE FINALE DELLA DISCIPLINA DI SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE.....	74
RELAZIONE FINALE DELLA DISCIPLINA DI RELIGIONE CATTOLICA.....	83
RELAZIONE FINALE DELLA DISCIPLINA DI EDUCAZIONE CIVICA	87
CONSIGLIO DI CLASSE	92
ELENCO ALLEGATI PER LA COMMISSIONE D'ESAME.....	92
GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA.....	93
PRIMA SIMULAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA	100
SECONDA SIMULAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA.....	101
GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA	102
GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE (ALL. A DELL'O.M. N. 67 DEL 31.03.2025)	105

DOCUMENTO FINALE DEL CONSIGLIO DI CLASSE
SEZ. B INDIRIZZO SSAS
ANNO SCOLASTICO 2024-2025
 Coordinatrice prof.ssa: Lomartire Laura

Riferimenti normativi

- Legge primo ottobre 2024, n. 150 (Revisione della disciplina in materia di valutazione delle studentesse e degli studenti, di tutela dell'autorevolezza del personale scolastico nonché di indirizzi scolastici differenziati)
- O. M. 31 marzo 2025, n. 67 (Svolgimento dell'esame di stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione per l'a. s. 202_/202_)
- D. M. 28 gennaio 2025, n. 13 (Individuazione discipline oggetto della seconda prova scritta e scelta delle discipline affidate ai commissari esterni della commissione d'esame)
- D. M. 22 dicembre 2022, n. 328 (Adozione delle Linee guida per l'orientamento).
- C.M. prot. n. 7116 del 2 aprile 2021 ("Indicazioni operative per il rilascio del Curriculum dello studente").
- D. M. 6 agosto 2020, n. 88 (Curriculum dello studente)
- Legge 20 agosto 2019, n. 92 (Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'Educazione Civica).
- D.M. 26 novembre 2018, n. 769 (Quadri di riferimento per la redazione e lo svolgimento delle prove scritte e Griglie di valutazione dei punteggi per gli esami di Stato del secondo ciclo di istruzione).
- D. L.vo 13aprile 2017, n. 62, art. 17 ("Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della legge 13 luglio 2015, n. 107").
- D. L.vo 13 aprile 2017, n. 61 Revisione dei percorsi dell'istruzione professionale nel rispetto dell'articolo 117 della Costituzione, nonché raccordo con i percorsi dell'istruzione e formazione professionale, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera d), della legge 13 luglio 2015, n. 107
- D.P.R. 22 giugno 2009, n. 122 (Regolamento recante coordinamento delle norme vigenti per la valutazione degli alunni).

Settore Professionale - Indirizzo "Servizi per la sanità e l'assistenza sociale"
(Articolo 3, comma 1, lettera i) – D.Lgs. 13 aprile 2017, n. 61)

Profilo

Il diplomato dell'indirizzo dei "Servizi per la sanità e l'assistenza sociale" possiede specifiche competenze utili a co-progettare, organizzare ed attuare, con diversi livelli di autonomia e responsabilità, interventi atti a rispondere alle esigenze sociali e sanitarie di singoli, gruppi e comunità, finalizzati alla socializzazione, all'integrazione, alla promozione del benessere bio-psico-sociale, dell'assistenza e della salute in tutti gli ambiti in cui essi si attuino e/o siano richiesti. Realizza attività di supporto sociale e assistenziale per rispondere ai bisogni delle persone in ogni fase della vita, accompagnandole e coadiuvandole nell'attuazione del progetto personalizzato, coinvolgendo sia l'utente che le reti informali e territoriali.

Orario settimanale Indirizzo "Servizi per la sanità e l'assistenza sociale"

Discipline del piano di studi	Ore settimanali per anno di corso					Tipologia prove
	I	II	III	IV	V	
Attività e insegnamenti comuni						
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4	S-O
Storia	-	2	2	2	2	O
Geografia generale ed economica	2	-	-	-	-	O
Lingua Inglese	3	3	2	2	2	S-O
Matematica	4	4	3	3	3	S-O
Diritto ed Economia	2	2	-	-	-	O
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2	O-P
Religione / attività alternative	1	1	1	1	1	O
Totale ore att. e insegnamenti comuni	18	18	14	14	14	

Area di indirizzo						
Scienze integrate (Fisica)	1	-	-	-	-	O
Scienze integrate (Chimica)	1(1)	-	-	-	-	O-P
Scienze umane e sociali	3 (2)	4 (2)	-	-	-	S-O-P
Scienze integrate (Scienze della Terra e Biologia)	1 (1)	2 (2)	-	-	-	O-P
Seconda lingua straniera (Francese)	2	2	3	3	3	S-O
Tecnologie dell'informazione e della comunicazione	2 (2)	2 (2)	-	-	-	O-P
Metodologie operative	4	4	3	2	2	O-P
Igiene e cultura medico sanitaria	-	-	4	4	4	S-O
Psicologia generale e applicata	-	-	3	4	4	S-O
Diritto, economia e tecnica amm.va del settore socio-sanitario	-	-	4	4	4	S-O
Microlingua inglese	-	-	1	1	1	S-O
Totale ore area di indirizzo	14 (6)	14 (6)	18	18	18	
TOTALE ORE SETTIMANALI	32 (6)	32 (6)	32	32	32	

Composizione del Consiglio di classe			
PRESIDENTE		D. S. prof.ssa Pierangela Scialpi	
COORDINATORE DELLA CLASSE E SEGRETARIO VERBALIZZANTE		Prof.ssa Laura Lomartire	
COMPONENTE DOCENTE		Continuità didattica	
Disciplina	Docente	III anno	IV anno
Lingua e Letteratura Italiana	Prof.ssa Pichierri Maila	Si	Si
Storia	Prof.ssa Pichierri Maila	Si	Si
Lingua Francese	Prof.ssa Libardi Francesca	Si	Si
Lingua e Cultura Inglese	Prof.ssa Lomartire Laura	Si	Si
Microlingua Inglese	Prof.ssa Lomartire Laura	Si	Si
Matematica	Prof. Mele Antonio	No	No
Igiene e Cultura Medico Sanitaria	Prof.ssa Grosseto Adele	Si	Si
Psicologia Generale e Applicata	Prof.ssa Brescia Anna	No	No
Diritto, economia e tecnica amministrativa del settore socio-sanitario	Prof. Gallone Tommaso	Si	Si
Metodologie Operative	Prof.ssa Miccoli Mariangela	No	Si
Religione	Prof. Resta Anna Maria Pia	No	No
Scienze Motorie e Sportive	Prof. Scarciglia Giocondo Fernando	No	No
Sostegno	Prof.ssa Buccolieri Carmela	No	Si
Sostegno	Prof.ssa Valente Valentina	Si	Si
Sostegno	Prof.ssa Nenni Lucia	Si	Si

Situazione di partenza della classe

La Classe 5^a B SSAS è composta da 13 allievi. Tre studentesse non provengono dalla quarta dell'anno precedente. Fanno parte del gruppo classe due allievi diversamente abili. Per un alunno, sulla base della diagnosi funzionale che riporta un grado di disabilità grave, è stato elaborato un PEI differenziato mentre per l'altra allieva sono stati redatti PEI con obiettivi minimi con progettazione didattica della classe personalizzata, riconducibili a quelli della classe stessa. La gran parte della classe è pendolare, gli alunni sono provenienti dai paesi limitrofi (Fragagnano, San Marzano, Manduria, Maruggio, Torricella), pochi sono quelli di Sava.

La classe, nel complesso, ha un comportamento abbastanza corretto e disciplinato con rispetto delle regole di convivenza scolastica. Il clima risulta nel complesso piuttosto collaborativo e il clima relazionale è tendenzialmente sereno; non vengono riscontrate allo stato attuale problematiche di tipo disciplinare gravi, non si segnalano al momento provvedimenti

disciplinari nei confronti di nessuno degli allievi. Dal confronto fra i docenti della classe emerge che il livello di apprendimento della classe è, nel complesso, discreto con un andamento non sempre regolare nella partecipazione alle attività didattiche.

Profilo della classe in uscita

La classe a fine anno si presenta con undici alunni frequentanti, visto che due studentesse risultano non frequentanti da svariati mesi. Nel corso del quinquennio l'attività didattica è stata progettata e svolta in modo da perseguire il raggiungimento delle finalità educative-formative e delle competenze trasversali indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa e gli obiettivi disciplinari individuati dai dipartimenti, espressi in termini di conoscenze, competenze e abilità. Durante l'anno scolastico in corso si è ritenuto opportuno procedere ad una ripetizione dei contenuti e delle abilità relative agli anni precedenti, al fine di consentire alla classe di affrontare più consapevolmente le Prove INVALSI che sono state svolte regolarmente da tutta la classe nei giorni 20, 21 e 24 Marzo rispettivamente per Italiano, Matematica ed Inglese.

L'esperienza del Percorso per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento si è rivelata un vero e proprio approccio specifico alla professione, nella quale gli alunni, empaticamente coinvolti, hanno potuto esplicitare i contenuti disciplinari affrontati durante l'anno scolastico. Anche le attività di orientamento sono risultate particolarmente significative.

Lo strumento cardine del percorso formativo sono state ovviamente le Unità di Apprendimento.

Dalla valutazione del primo quadrimestre, all'interno della classe sono stati individuate due gruppi:

- un gruppo è formato da alunni che hanno evidenziato partecipazione piuttosto costante alle attività loro proposte, capacità di lavoro autonomo, capacità di analisi, sintesi, di rielaborazione personale conseguendo buoni risultati sia nelle discipline dell'area comune sia in quelle di indirizzo
- un gruppo si è contraddistinto per un impegno ed una partecipazione non sempre adeguati, presentando capacità di apprendimento e rielaborazione personale non sempre appropriati. I risultati ottenuti si attestano su un livello complessivamente più che sufficiente, pur in presenza di alcune discipline dell'area comune che di indirizzo, nelle quali non sono stati raggiunti gli obiettivi minimi; anche se disponibili al dialogo educativo hanno necessitato comunque di frequenti stimoli.

Per quanto riguarda il rendimento scolastico, la valutazione della media ottenuta dalla classe nello scrutinio del 1° quadrimestre (gennaio 2024) è la seguente: 6,70.

Al momento della stesura del presente documento, il livello medio del gruppo classe è discreto.

Situazioni particolari

Come già riportato nella sezione del profilo in entrata, fanno parte del gruppo classe due allievi diversamente abili. Per un alunno, sulla base della diagnosi funzionale che riporta un grado di disabilità grave, è stato elaborato un PEI differenziato mentre per l'altra allieva sono stati redatti PEI con obiettivi minimi con progettazione didattica della classe personalizzata, riconducibili a quelli della classe stessa.

Obiettivi generali e risultati raggiunti

A) Finalità formative

Nel piano di lavoro annuale elaborato dal C.d.C. erano indicate le seguenti finalità formative prioritarie:

- formazione globale della personalità dell'alunno;
- educazione alla legalità, perché i giovani possano crescere come uomini e come cittadini;
- rispetto e accettazione di sé, degli altri e dell'ambiente;
- conoscenza delle problematiche sociali e capacità di esercitare un maturo senso critico;
- capacità di comunicare e di vivere correttamente i rapporti con gli altri sul piano della comprensione reciproca e della collaborazione;
- presa di coscienza delle regole della vita comunitaria;
- assunzione di atteggiamenti positivi nei confronti delle attività scolastiche;
- acquisizione di capacità autonome ed originali.

A conclusione dell'a.s., si può affermare che queste mete educative sono state nel complesso conseguite.

B) Obiettivi didattici

A livello operativo, tenuto conto delle programmazioni didattico-educative dei Dipartimenti e dei Consigli di classe, gli obiettivi didattici comuni identificati come competenze in uscita sono così individuati:

- acquisire i contenuti propri delle discipline studiate;
- essere in grado di sviluppare le tematiche curriculari proposte, rielaborandole in forma corretta e in modo personale;
- mostrare un'adeguata padronanza della lingua parlata e scritta;
- saper effettuare collegamenti e confronti in prospettiva pluridisciplinare;
- saper usare il linguaggio specifico delle discipline in modo corretto e coerente;
- essere in grado di documentare il lavoro svolto;
- saper descrivere processi e situazioni con chiarezza e precisione;
- saper applicare regole e principi;
- avere capacità di analisi e di sintesi;
- saper organizzare autonomamente l'apprendimento;
- saper usare le proprie conoscenze per risolvere problemi e comprendere situazioni;
- essere in grado di stabilire relazioni interpersonali corrette, improntate ai valori della comprensione, del rispetto, della collaborazione;
- saper assumere delle responsabilità e saper risolvere problemi utilizzando conoscenze, capacità personali ed abilità specifiche;
- saper lavorare in gruppo ed essere in grado di prendere decisioni.
- co-progettare, organizzare ed attuare interventi atti a rispondere alle esigenze sociali e sanitarie di singoli, gruppi e comunità, finalizzati alla socializzazione, all'integrazione, alla promozione del benessere bio-psicosociale, dell'assistenza e della salute in tutti gli ambiti in cui essi si attuino e/o siano richiesti.
- realizzare attività di supporto sociale e assistenziale per rispondere ai bisogni delle persone in ogni fase della vita, accompagnandole e coadiuvandole nell'attuazione del progetto personalizzato, coinvolgendo sia l'utente che le reti informali e territoriali

A conclusione dell'a.s., si può affermare che questi obiettivi didattici sono stati nel complesso raggiunti.

Metodi e tecniche d'insegnamento

Sono stati utilizzati metodi e mezzi il più possibile coerenti con le finalità educative fissate nel Piano dell'Offerta Educativa della Scuola. Il percorso formativo è stato basato sull'insegnamento per UDA (disciplinari e interdisciplinari).

Pertanto, dopo aver disegnato una "mappa" dei bisogni della classe, gli insegnanti hanno concordato atteggiamenti e procedimenti che, nel rispetto della diversità delle discipline, promuovessero comportamenti e abilità in ordine agli obiettivi da privilegiare.

Nell'ambito del proprio specifico insegnamento, ciascun docente ha avuto cura di:

- motivare il lavoro scolastico;
- organizzarlo e seguirlo;
- esplicitare la programmazione;
- procedere con gradualità;
- promuovere un clima di attività, di operatività, di fiducia nella classe.

I docenti hanno insegnato ad essere flessibili, proponendo un'organizzazione del lavoro che rispondesse alle necessità.

Gli allievi sono stati guidati alla decodifica e alla produzione dei vari tipi di testo su cui essi si sono misurati.

È stato curato costantemente tutto ciò che riguardava l'organizzazione e la programmazione del lavoro scolastico, cioè la costruzione di un metodo di lavoro.

Preoccupazione dell'insegnante è stata anche quella di avere sempre presente la programmazione iniziale, verificando di continuo che essa fosse adeguata alla reale situazione della classe.

Alla classe è stato assegnato un prodotto finale multimediale per l'Uda dal titolo "Ben-ESSERE", la cui articolazione si è svolta durante tutto l'anno scolastico coinvolgendo tutte le materie.

Mezzi e risorse

Sono stati utilizzati i mezzi e gli strumenti di uso comune (libri di testo, riviste, vocabolari, ecc.), quelli specifici di cui la Scuola dispone (laboratori, sussidi audiovisivi, manuali tecnici, ecc.), risorse digitali (App educative, piattaforme digitali, Gsuite for Education ecc.).

Interventi integrativi di recupero e/o consolidamento delle conoscenze

Sono stati svolti i seguenti interventi integrativi in orario antimeridiano: interventi di mentoring in Diritto, economia e tecnica amministrativa del settore socio-sanitario

Ulteriori esigenze di recupero sono state soddisfatte *in itinere*.

Si ipotizzano corsi di preparazione per le prove scritte dopo il 15 Maggio.

Insegnamento di disciplina non linguistica in lingua straniera con metodologia CLIL

Nessun docente presente ha dichiarato di possedere i requisiti richiesti.

Modalità e strumenti di verifica utilizzati nel corso dell'anno scolastico

- Domande a risposta breve
- Questionari
- Prove strutturate di vario genere
- Correzione di esercizi alla lavagna
- Produzioni di testi
- Attività di ricerca
- Riassunti e relazioni
- Verifiche orali
- Problem solving
- Brani da completare
- Simulazioni
- Esperienze di laboratorio
- Creazione di mappe concettuali
- Piattaforme, applicazioni didattiche, risorse (es. Kahoot, Quizizz, Wordwall, Canva) per la preparazione di prodotti digitali (es. Curriculum Vitae, Presentazioni)
- Test motori

In sede di verifica e di valutazione sono stati accertati i progressi compiuti dalle studentesse e dagli studenti rispetto al loro livello di partenza e le verifiche formative, finalizzate al controllo "in itinere" del processo di insegnamento/apprendimento, sono state somministrate al termine di ciascun segmento significativo della progettazione educativo-didattica. Spazio è stato dato inoltre ai processi di autovalutazione degli studenti.

Gli insegnanti delle materie professionalizzanti e di Lingua e Letteratura Italiana hanno somministrato prove scritte che, oltre a richiedere abilità nella trattazione specifica degli argomenti, potessero mettere in condizione la classe di utilizzare un più ampio campo di conoscenze, abilità e competenze, così come di norma richiesto nella prima e seconda prova dell'esame di Stato.

Criteri di valutazione

La valutazione è stata utilizzata pertanto come strumento formativo e non fiscale ed è servita come rilevatore della dinamica del processo educativo e come indicatore delle correzioni e degli aggiustamenti da apportare allo stesso. Due ne sono stati i momenti qualificanti:

- il momento formativo (verifiche, anche sotto forma di interrogazioni scritte e di test tendenti all'accertamento dell'acquisizione di determinate abilità); come tale esso è stato diretto alla ristrutturazione del piano di apprendimento;
- il momento sommativo (compiti in classe, colloqui, prove oggettive di profitto, tendenti alla verifica dell'apprendimento effettuato); pertanto esso ha testimoniato il successo o l'insuccesso dell'azione educativa.

Griglia di valutazione

VOTO = 1

Partecipazione e impegno

Lo studente frequenta le lezioni con discontinuità. Non partecipa alle attività didattiche, comprese quelle dei P.C.T.O. (*se previste*), facendo registrare un atteggiamento passivo verso le varie forme di impegno scolastico. Il suo comportamento, in entrambe le modalità didattiche, è spesso scorretto e irresponsabile, come evidenziano le note disciplinari a

	suo carico. L'impegno e l'applicazione risultano pertanto assolutamente inadeguati: rifiuta di sottoporsi a verifica e/o consegna l'elaborato in bianco. Le tempestive e ripetute comunicazioni con la famiglia relative agli scadenti livelli di apprendimento e al disimpegno dello studente non hanno prodotto alcun risultato.
Conoscenze	Lo studente non ha conoscenze/ha conoscenze molto frammentarie ed errate dei contenuti, come risulta dagli esiti delle prove di verifica scritte/pratiche/grafiche ed orali effettuate.
Capacità	Lo studente ha evidenziato capacità molto limitate nel comprendere e rielaborare i contenuti proposti. Gravissime le difficoltà nell'utilizzo del linguaggio specifico della disciplina. Non è in grado di svolgere anche semplici compiti assegnati.
Competenze	La padronanza dei contenuti e il livello di operatività risultano pressoché nulli. Nonostante la guida dell'insegnante, non è in grado di avvalersi degli strumenti di base in modo autonomo, per cui il suo lavoro risulta irregolare e approssimativo.

VOTO = 2

Partecipazione e impegno	Lo studente frequenta le lezioni con discontinuità, partecipando alle attività didattiche, comprese quelle dei P.C.T.O. (<i>se previste</i>), in modo non collaborativo. Il suo comportamento, in entrambe le modalità didattiche, è spesso scorretto, come evidenziano le note disciplinari a suo carico. L'impegno e l'applicazione risultano pertanto inadeguati e incostanti. Le tempestive e ripetute comunicazioni con la famiglia relative agli insoddisfacenti livelli di apprendimento e allo scarso impegno dello studente non hanno prodotto alcun risultato.
Conoscenze	Lo studente ha conoscenze molto lacunose e frammentarie nella materia, come risulta dagli esiti delle prove di verifica scritte/pratiche/grafiche ed orali effettuate.
Capacità	Lo studente ha evidenziato capacità molto approssimative nel comprendere e rielaborare i contenuti proposti. Gravissime le difficoltà nell'utilizzo del linguaggio specifico della disciplina.
Competenze	La padronanza dei contenuti e il livello di operatività risultano molto limitati. Nonostante la guida dell'insegnante, lo studente non è in grado di avvalersi degli strumenti di base in modo autonomo, per cui il suo lavoro risulta irregolare.

VOTO = 3

Partecipazione e impegno	Lo studente frequenta le lezioni non assiduamente, partecipando alle attività didattiche, comprese quelle dei P.C.T.O. (<i>se previste</i>), in modo rinunciatario e superficiale. Non sempre il suo comportamento, in entrambe le modalità didattiche, è corretto e disciplinato, come evidenziano le note disciplinari a suo carico. L'impegno e l'applicazione risultano pertanto molto incostanti. Le tempestive e ripetute comunicazioni con la famiglia relative agli insoddisfacenti livelli di apprendimento e allo scarso impegno dell'alunno non hanno prodotto apprezzabili risultati/alcun risultato.
Conoscenze	Lo studente presenta gravissime lacune nella conoscenza degli argomenti proposti, come risulta dagli esiti delle prove di verifica scritte/pratiche/grafiche ed orali effettuate.
Capacità	Lo studente ha evidenziato limitate capacità nel comprendere e rielaborare i contenuti proposti. Si esprime in modo stentato e presenta gravi difficoltà nell'utilizzo del linguaggio specifico della disciplina.
Competenze	La padronanza dei contenuti e il livello di operatività risultano limitati. Nonostante la guida dell'insegnante, lo studente non è in grado di avvalersi degli strumenti di base in modo sufficientemente autonomo, per cui il suo lavoro risulta approssimativo.

VOTO = 4

Partecipazione e impegno	Lo studente frequenta le lezioni con discontinuità, partecipando alle attività didattiche, comprese quelle dei P.C.T.O. (<i>se previste</i>), in modo superficiale e con scarsa motivazione. Non sempre il suo comportamento, in entrambe le modalità didattiche, è corretto e conforme alle regole, come evidenziano le note disciplinari a suo carico. L'impegno e l'applicazione risultano pertanto incostanti. Le tempestive e ripetute comunicazioni con la famiglia relative agli insoddisfacenti livelli di apprendimento e allo scarso impegno dell'alunno non hanno prodotto apprezzabili risultati/alcun risultato.
Conoscenze	Lo studente presenta gravi insufficienze nella materia, come risulta dagli esiti delle prove di verifica scritte/pratiche/grafiche ed orali effettuate.

Capacità	Lo studente ha evidenziato, nel corso del periodo, approssimative capacità nel comprendere e rielaborare i contenuti proposti. Non mancano difficoltà nell'utilizzo del linguaggio specifico della disciplina.
Competenze	La padronanza dei contenuti e il livello di operatività risultano limitati. Nonostante la guida dell'insegnante, lo studente stenta ad avvalersi degli strumenti di base in modo sufficientemente autonomo, per cui il suo lavoro risulta impreciso e non accurato.

VOTO = 5

Partecipazione e impegno	Non sempre partecipa attivamente, alle attività scolastiche, comprese quelle dei P.C.T.O. (<i>se previste</i>), e il suo impegno, in entrambe le modalità didattiche, è discontinuo.
Conoscenze	Conoscenze talvolta frammentarie e comunque superficiali, con delle difficoltà nella comprensione, per esercitare la quale ha bisogno d'essere guidato.
Capacità	Ha bisogno d'essere guidato nell'applicazione di quanto appreso e manifesta qualche difficoltà nell'analisi e nella sintesi. L'esposizione orale è molto semplice, con frequenti errori lessicali e/o sintattici.
Competenze	Ha difficoltà nella rielaborazione delle conoscenze e nell'argomentazione; ha bisogno di guida costante nella risoluzione di problemi e non è in grado di esprimere semplici valutazioni.

VOTO = 6

Partecipazione e impegno	Partecipa in maniera soddisfacente alle attività scolastiche, comprese le attività dei P.C.T.O. (<i>se previste</i>), e si dedica con una certa continuità allo studio, in entrambe le modalità didattiche.
Conoscenze	Conoscenze essenziali ma non approfondite; la comprensione è adeguata.
Capacità	Sa applicare quanto appreso in modo semplice ed effettua analisi e sintesi di tipo essenziale. Espone in modo elementare ma formalmente corretto. Non presenta gravi carenze ortografiche, grammaticali e sintattiche.
Competenze	Rielabora in modo essenziale e semplice quanto appreso; argomenta in maniera essenziale ma coesa e corretta. Sa esprimere semplici valutazioni e risolve problemi non complessi, talvolta guidato.

VOTO = 7

Partecipazione e impegno	Denota attitudine per la materia e interesse per le attività scolastiche, comprese quelle dei P.C.T.O. (<i>se previste</i>). Si dedica allo studio con impegno, in entrambe le modalità didattiche.
Conoscenze	Conoscenze complete e abbastanza approfondite, comprensione quasi del tutto autonoma.
Capacità	È intuitivo e riesce ad applicare senza difficoltà e correttamente le conoscenze acquisite. Linguaggio appropriato, corretto, vario.
Competenze	Rielabora i contenuti appresi e sa argomentare in modo corretto e coerente. Sa risolvere problemi nuovi non eccessivamente complessi. È in grado di esprimere semplici valutazioni, fondate e pertinenti.

VOTO = 8

Partecipazione e impegno	Partecipa attivamente alle attività scolastiche, comprese quelle dei P.C.T.O. (<i>se previste</i>), ed è fortemente motivato.
Conoscenze	Conoscenze complete e ampie, comprensione autonoma.
Capacità	Applica le conoscenze in contesti nuovi, effettua analisi approfondite e ha buone capacità intuitive e di sintesi. Usa un linguaggio molto ricco e vario.
Competenze	Sa rielaborare criticamente e in autonomia le conoscenze, effettuando collegamenti tra le diverse tematiche. Sa risolvere problemi nuovi, anche di una certa complessità. È in grado di esprimere valutazioni fondate e pertinenti.

VOTI = 9-10

Partecipazione e impegno	Partecipa in modo costruttivo al dialogo. Ha un notevole senso di responsabilità. Si dedica alle attività scolastiche, comprese quelle dei P.C.T.O. (<i>se previste</i>), con scrupolo e diligenza.
Conoscenze	Conoscenze significative, complete, ampie e organiche, con approfondimenti personali e critici; comprensione autonoma, pronta e precisa.
Capacità	Applica con facilità e senza commettere errori i principi e le conoscenze apprese, in situazioni anche complesse. Possiede ottime capacità intuitivo-sintetiche e buone capacità di osservazione, astrazione ed estrapolazione.

	È in grado di usare un linguaggio molto corretto, appropriato alla situazione comunicativa e molto ricco lessicalmente.
Competenze	Rielabora criticamente i contenuti appresi e argomenta con disinvoltura ed eleganza. È in grado di risolvere problemi nuovi complessi, anche utilizzando il pensiero divergente e trasferendo agevolmente le conoscenze in altri ambiti disciplinari. Sa organizzare autonomamente percorsi tematici e problematici anche complessi e sa esprimere valutazioni critiche fondate e pertinenti.

Fattori che concorrono alla valutazione periodica e finale

- Assiduità nella frequenza
- Interesse dimostrato per gli argomenti proposti
- Impegno nello studio
- Partecipazione al dialogo educativo e alle attività curriculari ed extracurriculari
- Superamento delle lacune pregresse
- Eventuali “crediti formativi”

Autovalutazione

Sono state sviluppate tecniche di autovalutazione attraverso:

- il coinvolgimento degli studenti nei vari momenti didattici;
- la discussione iniziale sugli obiettivi trasversali;
- l’analisi dell’andamento delle varie fasi di lavori e sui risultati ottenuti.

Gli studenti sono stati sollecitati a manifestare la propria disponibilità:

- a rivedere criticamente il loro operato;
- a mettere in pratica le indicazioni fornite loro dai docenti;
- ad imparare dai propri errori.

ATTIVITÀ SVOLTE IN PREPARAZIONE ALLA PRIMA PROVA SCRITTA DELL'ESAME DI STATO

(art. 19 dell'O.M. n. 67 del 31/03/2025 – art. 17, comma 3 del d. lgs 62/2017)

La prima prova scritta accerta la padronanza della lingua italiana o della diversa lingua nella quale si svolge l’insegnamento, nonché le capacità espressive, logico-linguistiche e critiche del candidato. Essa consiste nella redazione di un elaborato con differenti tipologie testuali in ambito artistico, letterario, filosofico, scientifico, storico, sociale, economico e tecnologico.

La prova può essere strutturata in più parti, anche per consentire la verifica di competenze diverse, in particolare della comprensione degli aspetti linguistici, espressivi e logico-argomentativi, oltre che della riflessione critica da parte del candidato.

Le tracce sono elaborate dal Ministero e valutate dalla commissione.

Ai fini della preparazione della classe alla prima prova scritta, le verifiche scritte somministrate durante tutto il corso dell’anno scolastico sono state finalizzate alla preparazione della prova d’esame, sulla base degli esempi forniti dal Ministero negli anni precedenti. Inoltre, è stata svolta una simulazione in data 12 Aprile e un’altra in data 3 Maggio 2025.

Per la valutazione delle prove è stata utilizzata la griglia di valutazione per l’attribuzione dei punteggi del quadro di riferimento allegato al D.M. n. 1095 del 21/11/2019.

ATTIVITÀ SVOLTE IN PREPARAZIONE ALLA SECONDA PROVA SCRITTA DELL'ESAME DI STATO

(art. 20 O.M. n. 67 del 31/03/2025, art. 17 del d. lgs 62/2017)

La seconda prova, ai sensi dell’art. 17, comma 4, del d. lgs. 62/2017, si svolge in forma scritta e ha per oggetto una disciplina caratterizzante il corso di studio ed è intesa ad accertare le conoscenze, le abilità e le competenze attese dal profilo educativo culturale e professionale dello studente dello specifico indirizzo.

Negli istituti professionali del vigente ordinamento, la seconda prova non verte su discipline ma sulle competenze in uscita e sui nuclei fondamentali di indirizzo correlati. Pertanto, la seconda prova d’esame degli istituti professionali del vigente ordinamento è un’unica prova integrata, la cui parte ministeriale contiene la “cornice nazionale generale di riferimento” che indica: la tipologia della prova da costruire, tra quelle previste nel Quadro di riferimento dell’indirizzo (adottato con D.M. n. 164 del 15 giugno 2022,) e i nuclei tematici fondamentali d’indirizzo, scelti tra quelli presenti nel suddetto Quadro, cui la prova dovrà riferirsi.

Le commissioni declinano le indicazioni ministeriali in relazione allo specifico percorso formativo attivato (o agli specifici percorsi attivati) dall'istituzione scolastica, con riguardo al codice ATECO, in coerenza con le specificità del Piano dell'offerta formativa e tenendo conto della dotazione tecnologica e laboratoriale d'istituto.

La traccia sarà elaborata e valutata dalla commissione nel rispetto del quadro di riferimento dell'indirizzo adottato con D.M. n. 164 del 15.06.2022.

Ai fini della preparazione della classe alla seconda prova scritta, è stata svolta una simulazione in data 11 Marzo 2025 e una seconda in data 8 Aprile 2025, la cui traccia è stata concordata dai docenti delle discipline di indirizzo nel rispetto del quadro di riferimento dell'indirizzo adottato con D.M. n. 164 del 15.06.2022. Gli stessi docenti hanno provveduto alla valutazione degli elaborati.

La durata della prova è stata di 5 ore.

Attività svolte in preparazione al colloquio d'esame di Stato

Con la pubblicazione del Decreto n. 13 del 28 gennaio 2025, il Ministero ha individuato le discipline oggetto della seconda prova scritta e scelto le discipline affidate ai commissari esterni delle commissioni d'esame. Fatto salvo quanto già deciso intorno alla assegnazione delle materie della prima e della seconda prova scritta e all'individuazione delle discipline affidate ai tre commissari esterni, il CdC individua i tre commissari interni, nel rispetto dell'equilibrio tra le discipline, garantendo un'equa ripartizione delle materie oggetto di studio dell'ultimo anno tra la componente interna e quella esterna. La scelta coerente con i contenuti della progettazione organizzativa e didattica del consiglio di classe assicura in sede di esame una equilibrata presenza delle materie in modo da garantire un accertamento pluridisciplinare coerente con i contenuti della programmazione e del Piano di lavoro del Consiglio di Classe stesso. Vengono, quindi, designati all'unanimità quali commissari interni i docenti: Gallone Tommaso (Diritto, Economia e Tec. Amministrativa); Grosseto Adele Maria (Igiene e Cultura Medico-Sanitaria); Miccoli Mariangela (Metodologie Operative). Con riferimento allo svolgimento del colloquio dell'esame di Stato, di cui all'art. 22 dell'O.M. 31 marzo 2025, n. 67 : 1. Il colloquio è disciplinato dall'art. 17, comma 9, del d. lgs. 62/2017, e ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo educativo, culturale e professionale della studentessa o dello studente (PECUP). Nello svolgimento dei colloqui la commissione d'esame tiene conto delle informazioni contenute nel Curriculum dello studente. 2. Ai fini di cui al comma 1, il candidato dimostra, nel corso del colloquio: a. di aver acquisito i contenuti e i metodi propri delle singole discipline, di essere capace di utilizzare le conoscenze acquisite e di metterle in relazione tra loro per argomentare in maniera critica e personale, utilizzando anche la lingua straniera; b. di saper analizzare criticamente e correlare al percorso di studi seguito e al PECUP, mediante una breve relazione o un lavoro multimediale, le esperienze svolte nell'ambito dei PCTO o dell'apprendistato di primo livello, con riferimento al complesso del percorso effettuato, tenuto conto delle criticità determinate dall'emergenza pandemica; c. di aver maturato le competenze di Educazione civica come definite nel curriculum d'istituto e previste dalle attività declinate dal documento del consiglio di classe. 3. Il colloquio si svolge a partire dall'analisi, da parte del candidato, del materiale scelto dalla commissione/classe, attinente alle Indicazioni nazionali per i Licei e alle Linee guida per gli istituti tecnici e professionali. Il materiale è costituito da un testo, un documento, un'esperienza, un progetto, un problema, ed è predisposto e assegnato dalla commissione/classe ai sensi del comma 5. 4. La commissione/classe cura l'equilibrata articolazione e durata delle fasi del colloquio e il coinvolgimento delle diverse discipline valorizzandone soprattutto i nuclei tematici fondamentali, evitando una rigida distinzione tra le stesse e sottolineando in particolare la dimensione del dialogo pluridisciplinare e interdisciplinare. I commissari possono condurre l'esame in tutte le discipline per le quali hanno titolo secondo la normativa vigente, anche relativamente alla discussione degli elaborati relativi alle prove scritte, cui va riservato un apposito spazio nell'ambito dello svolgimento del colloquio. 5. La commissione/classe provvede alla predisposizione e all'assegnazione dei materiali all'inizio di ogni giornata di colloquio, prima del loro avvio, per i relativi candidati. Il materiale è finalizzato a favorire la trattazione dei nodi concettuali caratterizzanti le diverse discipline e del loro rapporto interdisciplinare. Nella predisposizione dei materiali e nella assegnazione ai candidati la commissione/classe tiene conto del percorso didattico effettivamente svolto, in coerenza con il documento di ciascun consiglio di classe, al fine di considerare le metodologie adottate, i progetti e le esperienze realizzati, con riguardo anche alle iniziative di individualizzazione e personalizzazione eventualmente intraprese nel percorso di studi, nel rispetto delle Indicazioni nazionali e delle Linee guida. Le verifiche orali nelle singole discipline sono state impostate attraverso l'analisi di un testo, un documento, un'esperienza, un progetto, un problema. Nelle diverse discipline si svolgerà, probabilmente, una simulazione del colloquio orale prima del termine delle attività didattiche. Per la valutazione del colloquio, il consiglio di classe utilizzerà la griglia di valutazione di cui all'allegato A all'O.M. n. 67 del 31 Marzo 2025.

Per quanto attiene alla trattazione di argomenti a carattere pluridisciplinare, di cui all'art. 22 comma 2a della citata O.M., nella seduta del 15/10/2024 il C.d.C. ha individuato i seguenti nodi concettuali:

- 1) Le fasi della vita
- 2) La diversità
- 3) Salute e benessere
- 4) Il disagio dell'uomo
- 5) La comunicazione

ai quali è riferita una selezione dei nuclei tematici e dei relativi contenuti disciplinari svolti nel corso dell'a.s., che si riporta nella seguente tabella, che fornisce indicazioni circa lo sviluppo dei percorsi.

DISCIPLINE	NUCLEI TEMATICI/UDA	CONTENUTI DISCIPLINARI
NODO CONCETTUALE: Le fasi della vita		
Lingua Inglese	The season of life: being old	The Remains of the Day By K. Ishiguro
Microlingua Inglese	The season of life: being old	When does old age begin? Retirement ; Dealing with illnesses: severe diseases: Alzheimer's disease, Parkinson's disease, Dementia; Nursing homes
Igiene e C.M.S.	La Senescenza	Teorie dell'invecchiamento, Invecchiamento fisiologico dei vari apparati, Infarto, Ictus,, Classificazione delle demenze, Morbo di Parkinson, Morbo di Alzheimer
Lingua Francese	Le vieillissement L'Enfance	Le vieillissement, la sénescence, la sénilité. Les différentes modalités de vieillissement. Piaget: le développement cognitif de l'enfant
Italiano	Il Decadentismo Il Simbolismo	Verga, Pascoli, Saba
Storia	La società nella prima metà del '900 I fenomeni migratori: ieri come oggi	Dalla Crisi del '29 al "Boom economico" La politica "protezionistica" fallimentare degli USA
Metodologie Operative	I minori La terza età Il malato terminale	I minori: l'accudimento I disturbi del neurosviluppo I servizi sanitari rivolti ai minori con disturbi neuropsichiatrici e del neurosviluppo La terza età Gli Interventi/servizi rivolti agli anziani I ter per l'intervento di aiuto rivolto alla persona anziana La presa in carico dell'anziano e il P.A.I. Il malato terminale e il fine vita
Psicologia Generale e Applicata	Il maltrattamento sui minori Interventi a favore di soggetti anziani	Le fasi e le modalità di intervento sui minori maltrattati e sulle famiglie maltrattanti. La presa in cura del minore maltrattato. I servizi dedicati ai minori maltrattati e alle loro famiglie. Le terapie finalizzate a contrastare le demenze senili e i servizi a supporto degli anziani.
Diritto/tecnica Amministrativa	Il rapporto di lavoro subordinato	L'avvio e la gestione del rapporto di lavoro La sospensione e l'estinzione del rapporto di lavoro e le tutele sindacali I contratti di lavoro atipici
Matematica	Studio di funzioni Goniometria	Punti di discontinuità di una funzione Funzioni periodiche e ritmi circadiani
Religione	L'aborto	L' inizio della vita

		Implicazioni etiche
Scienze motorie	attività fisica dalla giovinezza alla terza età	attività fisica adattata-
NODO CONCETTUALE: La diversità		
Lingua Inglese	The diversity	Oscar Wilde
Microlingua Inglese	The diversity	The Down syndrome; The Autism Spectrum Disorder; Living in a cage: Asperger Syndrome ; Dealing with particular classmates: special educational needs
Igiene e C.M.S.	I diversamente abili	Sindrome di Down, Sindrome di Turner, Sindrome di Klinefelter, Le Paralisi Cerebrali Infantili, La Distrofia Muscolare di Duchenne, La Spina Bifida, Epilessia, Fenilchetonuria, Talassemia, Emofilia, Lussazione Congenita dell' Anca, Autismo Infantile
Lingua Francese	Le Handicap	La syndrome de Down: les causes, le dépistage, la prise en charge, des études de cas, l'autisme: les caractéristiques, le diagnostic et la prise en charge aussi dans les établissements scolaires.
Italiano	La letteratura del primo '900 in Italia	L. Pirandello I. Svevo A. Merini
Storia	I Totalitarismi in Europa	Le leggi razziali Norimberga La Resistenza e i partigiani
Metodologie operative	La persona disabile	La disabilità. Iter legislativo e sistemi di classificazione Le tipologie di disabilità I servizi sanitari e assistenziali per i disabili Caratteristiche e finalità di ciascun servizio Integrazione scolastica e lavorativa: la Lg. 104 del 1992 e la Lg. 68 del 1999
Psicologia Generale e Applicata	L'intervento a favore di persone diversamente abili	Il concetto di "disabilità" secondo l'ICF. Le disabilità intellettive, sensoriali e motorie. Le modalità di intervento sui comportamenti problema; Interventi sulla disabilità motoria e sensoriale; i servizi a disposizione delle persone diversamente abili.
Diritto/ Tecnica Amministrativa	La gestione delle risorse umane	L'amministrazione del personale L'organizzazione del personale
Matematica	Studio di funzione	La positività di una funzione
Religione	La difesa della persona	Il valore e la dignità in ogni essere umano
Scienze motorie	le disabilità	le paralimpiadi
NODO CONCETTUALE: Salute e benessere		
Lingua Inglese	Health and Wellness	Pilates for old people
Microlingua Inglese	Health and Wellness	Social and psychological characteristics of old age; A healthy lifestyle against ageing ; Social and healthcare workers
Igiene e C.M.S.	Educazione alla Salute	Prevenzione Primaria, Secondaria e Terziaria, Esami Diagnostici in Gravidanza, Indagini e Cure Neonatali
Lingua Francese	La psychanalyse Viellissement et socialisation	Freud: les deux topiques; pulsion, libido la sexualité infantile; le complexe d'Oedipe; le refoulement, la censure, le rêve et son interprétation, le transfert; L'importance de l'activité sociale pour une personne âgée
Italiano	L'Estetismo Il Futurismo: il mito della velocità. Ieri ed oggi.	G. D'Annunzio F.T. Marinetti Effetti collaterali della velocità ad ogni costo
Storia	Il '900	La società del '900 e il Progresso

		Evoluzione scientifica Progresso o Regresso?
Metodologie Operative	Attività riabilitative e co -- terapie	Riabilitazione, attività riabilitative e co-terapie: le attività riabilitative di tipo sanitario; le co – terapie o attività ricreative;tecniche e metodi riabilitativi e rieducativi.
Psicologia Generale e Applicata	Gestione dello stress e qualità della vita	Il concetto di salute e la sua evoluzione; concetto di “qualità della vita”; lo stress e il distress professionale; la sindrome da burnout; linee di prevenzione del burnout.
Diritto /Tecnica Amm.va	L'erogazione e l'accesso ai servizi socio-sanitari	La tutela della privacy e il trattamento dei dati personali La responsabilità civile degli enti pubblici e del Terzo settore La responsabilità nel settore socio-sanitario
Matematica	Studio di funzioni	Il dominio di una funzione
Religione	Cura e rispetto per il proprio corpo e del corpo altrui	Il corpo “tempio dello Spirito Santo”
Scienze motorie	educazione alimentare.Abuso alcol e droghe	riabilitarsi alla vita:comunita' di San patignano
NODO CONCETTUALE: Il disagio dell'uomo		
Lingua Inglese	The human anxieties	“Much Ado about nothing” by W. Shakespeare
Microlingua Inglese	The human anxieties	The phenomenon of Hikikomori ; The burn out Depression
Igiene e C.M.S.	Il Sistema Nervoso	Il Ritardo Mentale
Lingua Francese	La personne âgée: les problèmes les plus sérieux du vieillissement Charles Baudelaire	Les problèmes liés au vieillissement: alzheimer, le Parkinson, les troubles les plus sévères liés au vieillissement Correspondances, Les fleurs du mal: l'Albatros.
Metodologie Operative	L'adulto in situazione problematica	L'esclusione sociale Le famiglie disagiate L'immigrazione I bisogni dei migranti
Italiano	La letteratura del '900	G.Ungaretti I.Svevo A.Merini
Storia	La società tra le due Guerre Mondiali	Prima e Seconda Guerra mondiale Dalle Democrazie alle politiche autoritarie
Psicologia Generale e Applicata	Il disagio psichico	Intervenire a favore delle persone con disagio psichico Nevrosi e psicosi. I disturbi d'ansia, il disturbo ossessivo-compulsivo, i disturbi dell'umore, la schizofrenia, i Disturbi di personalità. La terapia farmacologica e la psicoterapia nei casi di disagio psichico I servizi a supporto delle persone con disagio psichico. Le terapie alternative, il movimento dell'antipsichiatria e l'assistenza psichiatrica dopo la legge 180 del 1978. L'intervento a favore di persone dipendenti. I trattamenti di tipo farmacologico delle dipendenze e la psicoterapia, i servizi a disposizione dei soggetti dipendenti.
Diritto / Tecnica Amm.va	La collaborazione nelle reti formali e informali	Gli enti e le agenzie che forniscono servizi socio-sanitari

		Il lavoro in rete e la co-progettazione
Matematica	Studio di funzioni	Massimi e minimi
Religione	L'esperienza morale nell'uomo	Struttura delle facoltà personali e sociali
Scienze Motorie	IObesita' e i disturbi alimentari	Dieta mediterranea-anoressia e bulimia
NODO CONCETTUALE: La comunicazione		
Lingua Inglese	Communication	What is communication?
Microlingua Inglese	Communication	The functions of language; Barriers to communication ;A communication revolution ;Mussolini and the press; George Orwell 1984
Igiene e C.M.S.	I Minori	Allattamento Naturale, Allattamento Artificiale
Lingua Francese	La communication	Communiquer pour établir une relation: les différentes formes de communication, émetteur, destinataire et message
Italiano	La comunicazione nella letteratura Il valore della parola Il Simbolismo L'Ermetismo	G. Ungaretti e la poesia G. D'Annunzio
Storia	La comunicazione nei Governi autoritari Libertà di manifestazione del pensiero art.21 della Costituzione italiana	La "Propaganda" delle politiche autoritarie Leggi Fascistissime L.n. 2307 del 31 dicembre 1925 La comunicazione è libera?
Metodologie Operative	Le tecniche di comunicazione e di gestione emotiva La facilitazione della comunicazione: tecniche e principi guida	La comunicazione nella relazione d'aiuto Le tecniche comunicative La comunicazione interculturale La Comunicazione Aumentativa Alternativa La comunicazione con l'utente in fase terminale
Psicologia Generale e Applicata	La comunicazione in ambito socio-sanitario ed assistenziale	Efficacia, assertività ed empatia nelle interazioni comunicative in ambito socio-sanitario ed assistenziale
Diritto e Tecnica Amm.va	Il fundraising e il crowdfunding	Il fundraising Il crowdfunding L'organizzazione dei servizi assistenziali
Matematica	Studio di funzioni	Esecuzione e interpretazione di un grafico
Religione	Il valore delle relazioni	L'importanza di relazioni autentiche
Scienze Motorie	Il gesto sportivo in campo gara	Decalogo del fair play

* Il docente prevede di svolgere l'argomento in periodo successivo alla pubblicazione del presente Documento
Durante l'anno scolastico sono state svolte dai docenti varie simulazioni del colloquio orale.

Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento svolti nel Triennio

Denominazione progetto: Insieme per gli altri

ANNO SCOLASTICO 2022-2023

Gli allievi hanno svolto le seguenti attività di stage:

1. presso le scuole dell'infanzia Istituto San Giuseppe (San Marzano)
2. presso Istituto Maria Ausiliatrice delle Salesiane Don Bosco di Fragagnano
3. presso la scuola dell'infanzia "Melograno"

Oltre allo stage in azienda gli allievi hanno partecipato ai seguenti **corsi di formazione**:

CORSO	LUOGO
Piattaforma ANFOS corso sulla sicurezza sul lavoro" (4 ore)	ON LINE

ANNO SCOLASTICO 2023-2024

Gli allievi nel corrente anno scolastico hanno svolto le seguenti **attività di stage** in azienda:

Strutture coinvolte:

1. New Dreams società cooperativa sociale - Grottaglie
2. RSA "S.Antonio" - Manduria
3. Fenice s.r.l. - Manduria
4. Oasi Santa Maria – Manduria

Oltre allo stage aziendale gli allievi hanno partecipato ai seguenti **corsi di formazione**:

PERIODO	LUOGO	DESCRIZIONE
22 Novembre, 01 e 15 Dicembre 2023	Sede dell'AVIS del Comune di Torricella	Corso di Formazione Politica e Cittadinanza Attiva per favorire la formazione dei cittadini, dei giovani e delle donne all'impegno socio politico nelle istituzioni elettive.
01 Dicembre 2023	Sala Amphipolis Comune di Sava	Convegno "Un approccio interdisciplinare e multidisciplinare tra attualità, proposte e prospettive future" – Giornata internazionale delle persone con disabilità (6 ore)
02 Febbraio 2024	On line	1° Incontro progetto "Dal palcoscenico alla realtà@scuola di prevenzione". (1 ora)
14 Febbraio 2024	BARI	Rappresentazione teatrale "Vite spezzate" presso il teatro "Kismet" di Bari. Progetto "Dal palcoscenico alla realtà@scuola di prevenzione" (6 ore)

20 marzo 2024	IISS "Del Prete-Falcone" sede Via Mazzini	2° incontro del progetto concorso "Dal palcoscenico alla realtà@scuola di prevenzione" (2 ore)
05-07-11-13 marzo 2024	IISS "Del Prete-Falcone" sede Via Mazzini	Scuola di progettazione e comunicazione sociale (10 ore)

e alle seguenti **attività di orientamento:**

PERIODO	LUOGO	DESCRIZIONE
10 Ottobre 2023 (ITS Turismo) 13 Ottobre 2023 (ITS Agroalimentare)	Del Prete – Falcone (sede Via Roma)	Progetto punti cardinali Laboratori di Orientamento: "Opportunità di alta formazione alternativa al percorso universitario" (5 ore)
16 Dicembre 2023	Del Prete – Falcone (sede Via Roma)	Una sera al Del Prete-Falcone – L'Istituto si presenta al territorio (dalle 16 alle 20)
23/04/2024	Del Prete – Falcone (sede Via Roma)	Incontro con TELMAR. Corsi di Formazione Professionali per operatori socio-sanitari (1 ora)
24/04/2024 06/05/2024	Del Prete – Falcone (sede Via Roma)	Orientamento attivo nella transizione scuola-università - Unisalento (10 ore)
03/05/2024	Unisalento –Lecce	Orientamento attivo nella transizione scuola-università - Unisalento (5 ore)

ANNO SCOLASTICO 2024-2025

Gli allievi/e hanno partecipato alle seguenti **uscite didattiche:**

PERIODO	LUOGO	DESCRIZIONE
---------	-------	-------------

29/10/2024	Lecce	Orientamento attivo nella transizione scuola-università - Unisalento (5 ore)
06/12/2024	Bari	Salone dello studente. Orientamento attivo nella transizione scuola-università (5 ORE)

Oltre alle uscite didattiche, gli allievi/e hanno partecipato alle seguenti **attività di orientamento**:

PERIODO	LUOGO	DESCRIZIONE
Novembre /Dicembre 2024	IISS Del Prete-Falcone	Work2 Grow – Laboratori (20 ore)
14/12/ 2024	IISS Del Prete-Falcone	Progetto incl. LabArt (3 ore)
18-25/01 ; 01-08/02 2025	IISS Del Prete-Falcone	Openlabs (8 ore)
15/02/2025	IISS Del Prete-Falcone	Didattica orientativa: conoscenza di sé e lettura condivisa (2 h)
17/02/2025	IISS Del Prete-Falcone	Libriamoci, oltre il tempo (1h)
25/02/2025	IISS Del Prete-Falcone	ITS Academy Turismo (1h)
13/03/2025	IISS Del Prete-Falcone	Orientamento ARPAL Puglia (3 ore)
26/03/2025	IISS Del Prete-Falcone	Orientamento Università di Taranto

Oltre alle attività di orientamento, alcune allieve hanno seguito i seguenti **corsi di formazione**.

ATTIVITA'	LUOGO
La Repubblica: a scuola di giornalismo	On line

Altri incontri saranno da definire col tutor dopo il 15 Maggio. Ulteriori informazioni su PCTO E attività di orientamento sono presenti nei file allegati oltre che sul documento stesso.

Attività di Educazione Civica

(art. 22 comma 2c dell'O.M. n. 67 del 31.3.2025)

Per quanto riguarda l'Uda di Educazione Civica (IL LAVORO "DALLA RIVOLUZIONE INDUSTRIALE ALLA IA) , coordinata dal prof. Gallone Tommaso, si rimanda al file in allegato in cui viene presentata la sua articolazione.

Attività di Orientamento formativo

In conformità con quanto previsto dalle "Linee guida per l'orientamento", adottate con il Decreto ministeriale del 22 dicembre 2022, n. 328, l'istituto si è dotato di un più strutturato curriculum verticale per l'orientamento formativo attraverso la progettazione di moduli di almeno 30 ore finalizzati ad aiutare le studentesse e gli studenti a fare sintesi unitaria, riflessiva e

interdisciplinare della loro esperienza scolastica e formativa, in vista della costruzione in itinere del personale progetto di vita culturale e professionale. Tali moduli sono stati approvati dal Collegio dei Docenti nella seduta del 06/11/2023 (delibera n. 4).

Titolo del Progetto: "LA BUSSOLA"

Finalità delle azioni formative messe in campo:

- Costruire situazioni grazie alle quali lo studente possa appropriarsi della domanda di orientamento ed iniziare così a pianificare il proprio futuro.
- Sostenere il Benessere Emotivo: Offrire supporto per affrontare lo stress legato alle scelte formative e promuovere il benessere emotivo attraverso sessioni di consulenza e gruppi di supporto.

Obiettivi generali

- Rafforzare il raccordo tra primo e secondo ciclo
- Aiutare nella scelta ponderata e consapevole che valorizzi le potenzialità e i talenti
- Riduzione dispersione e insuccesso scolastici
- Contrastare il fenomeno dei NEET
- Favorire l'accesso alle opportunità formative dell'istruzione terziaria
- Promuovere l'apprendimento lungo l'arco di tutta la vita

Obiettivi specifici

- Acquisire conoscenza: di sé (della propria storia, dei valori, degli atteggiamenti, degli interessi e delle motivazioni), dell'ambiente dove si vive e con cui si interagisce (caratteristiche, opportunità, risorse), della relazione tra sé e l'ambiente (la rappresentazione di sé nell'ambiente, gli stili di apprendimento, di azione, di pensiero, di relazione, il fronteggiamento di situazioni problematiche).
- Saper valorizzare le risorse personali ed individuare le aree potenzialmente sviluppabili.
- Saper pensare e pianificare il futuro scolastico/lavorativo mediante la definizione degli obiettivi.
- Conoscere i possibili percorsi formativi: l'università, l'istruzione tecnica superiore, i corsi di formazione e gli sbocchi occupazionali associabili.
- Conoscere il territorio e le opportunità di lavoro disponibili.
- Conoscere il territorio e saper presagire futuri scenari di sviluppo.
- Saper individuare percorsi possibili.
- Saper costruire strategie che prevedano alternative in funzione di eventuali ostacoli.

L'elenco delle attività specifiche svolte dalle studentesse e dagli studenti è riportato in allegato.

SEGUONO LE RELAZIONI FINALI DELLE SINGOLE DISCIPLINE

RELAZIONE FINALE DELLA DISCIPLINA ITALIANO
SEZ. B INDIRIZZO: SSAS
ANNO SCOLASTICO 2024-2025
Docente prof.ssa PICHIERRI MAILA

PROFILO DELLA CLASSE

La classe è composta da 13 alunni (12 ragazze e 1ragazzo), non tutti regolarmente frequentanti. Durante il percorso scolastico gli alunni hanno manifestato un atteggiamento partecipativo al dialogo educativo. Essa si è presentata abbastanza variegata come composizione e come rendimento; un gruppo di studenti si è rivelato motivato ad apprendere e ad accrescere le proprie competenze, ottenendo così risultati soddisfacenti; un secondo gruppo invece, ha necessitato di continue sollecitazioni ed inviti all'impegno e al lavoro didattico, incontrando pertanto, qualche difficoltà nell'acquisizione dei contenuti, nella loro utilizzazione e rielaborazione, probabilmente in conseguenza di un metodo di studio non ancora adeguato e dell'impegno non sempre costante. Il comportamento è stato nel complesso adeguato. La frequenza all'attività didattica, per alcuni, non sempre è stata regolare.

OBIETTIVI DIDATTICI GENERALI E RISULTATI RAGGIUNTI

In termini di conoscenze , gli studenti hanno dimostrato di sapere:	Acquisire a diversi livelli, dei contenuti proposti nelle singole discipline e/o in forma pluridisciplinare -delle principali nozioni di metrica e retorica -dei principali generi letterari -di testi, autori e rispettive poetiche analizzati
In termini di competenze , gli studenti sono stati di grado di:	<ul style="list-style-type: none"> - Saper produrre un testo scritto sulla base di indicazioni di analisi - Saper analizzare un testo poetico - Saper produrre un testo critico su una data tematica - Capacità di rielaborare criticamente le conoscenze acquisite, ma anche capacità di controllo autonomo di ciò che si conosce e di ciò che si sa fare, in forma logica e coerente
In termini di abilità , gli studenti hanno raggiunto i seguenti obiettivi:	<ul style="list-style-type: none"> -Contestualizzare un testo letterario preso in esame - Operare confronti critici tra tematiche simili in differenti autori -Sapersi muovere autonomamente nello studio degli autori e delle tematiche -Applicare una o più conoscenze, relative ad una o più discipline, in forma concreta ed anche in contesti organizzati

SVOLGIMENTO DEL PROGRAMMA

Testo in adozione: SAMBUGAR MARTA / SALA' GABRIELLA LETTERATURA + / VOLUME 3 + GUIDA ESAME 3 + ESPANSIONE WEB, 3 LA NUOVA ITALIA EDITRICE

REALISMO FRANCESE VERISMO ITALIANO
 CARATTERI E POETICA

GIOVANNI VERGA
 BIOGRAFIA, POETICA ED OPERE
 lettura de I Malavoglia PREFAZIONE, Cap.I, La tempesta in mare
 Novelle rusticane
 La roba

MASTRO DON GESUALDO La morte di Gesualdo, L'addio alla roba

Z. BAUMAN Famiglia solida e liquida

GABRIELE D'ANNUNZIO

BIOGRAFIA, CULTURA POETICA ED OPERE

Da LAUDI La pioggia nel pineto
Il piacere Il ritratto di un esteta

IL DECADENTISMO TRA ESTETISMO E SIMBOLISMO

OSCAR WILDE Il ritratto di Doryan Grey

GIOVANNI PASCOLI

BIOGRAFIA, POETICA ED OPERE

Da MYRICA E X AGOSTO, IL LAMPO

IL FANCIULLINO E' DENTRO DI NOI, DA CANTI DI CASTELVECCHIO LA MIA SERA , LA GRANDE
PROLETARIA SI E' MOSSA

I POETI TRA LE DUE GUERRE

GIUSEPPE UNGARETTI

IL POETA NELLA PRIMA GUERRA MONDIALE

BIOGRAFIA, POETICA ED OPERE DA L'ALLEGRIA VEGLIA, SOLDATI, FRATELLI

MASSIMO RECALCATI

I legami familiari

POETI TRA LE GUERRE: PRIMO LEVI Sommersi e salvati, Se questo è un uomo, Film LA TREGUA DI
ROSI dal romanzo di LEVI

LA POESIA ITALIANA TRA ERMETISMO E LE DUE GUERRE

SALVATORE QUASIMODO

Da Acque e terre ED E' SUBITO SERA

Da GIORNO DOPO GIORNO ALLE FRONDE DEI SALICI

UMBERTO Saba

BIOGRAFIA, POETICA ED OPERE

Da IL CANZONIERE LA CAPRA , A MIA MOGLIE

EUGENIO MONTALE

BIOGRAFIA, POETICA ED OPERE DA OSSI DI SEPPIA MERIGGIARE PALLIDO E ASSORTO, SPESSO IL
MALE DI VIVERE.....DA SATURA HO SCESO DANDOTI IL BRACCIO

U. GALIMBERTI su La noia

ITALO SVEVO: BIOGRAFIA, POETICA ED OPERE LA COSCIENZA DI ZENO

LUIGI PIRANDELLO: BIOGRAFIA, POETICA ED OPERE: IL FU MATTIA PASCAL

LA NARRATIVA ITALIANA TRA GLI ANNI VENTI E CINQUANTA

GLI INDIFFERENTI di MORAVIA

La Noia

ALDA MERINI: BIOGRAFIA, POETICA ED OPERE LA CLINICA DELL'ABBANDONO; SON NATA IL XXI A PRIMAVERA

*ITALO CALVINO, LE CITTA' INVISIBILI, LA TRILOGIA DEGLI ANTENATI (*saranno svolti dopo il 15 maggio)

*IL FUTURISMO

F.T.Marinetti

UDA 1: LAVORO E BENESSERE: UN EQUILIBRIO DA TROVARE

Tipologia	
Descrizione	<ul style="list-style-type: none">• Lavoro e sfruttamento in Rosso Malpelo di Verga• L'etica del lavoro ne I Malavoglia di Verga• Gli ultimi e sommersi in Z. Bauman
Obiettivi particolari raggiunti in ordine a:	Padroneggiare la lingua italiana, anche nelle forme che assume alle sue origini Saper stabilire relazioni tra la letteratura e altre espressioni culturali Cogliere la dimensione storica della letteratura

	Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del testo poetico Orientarsi fra testi e autori fondamentali
Contenuti	G.Verga Z.Bauman Analisi della “società di scarto” dal ‘900 ad oggi
Tempi	Ottobre- Dicembre
Tipologia strumenti di verifica	Scritta/orale
UDA 2: LA CRISI DELL’UOMO NEL PRIMO ‘900 Il disagio e l’alienazione	
Tipologia	
Descrizione	<ul style="list-style-type: none"> • L’uomo alienato in I.Svevo • La crisi del soggetto e il lavoro alienante in Pirandello • La “follia” in A. Merini
Obiettivi particolari raggiunti in ordine a:	Saper stabilire relazioni tra la letteratura e altre espressioni culturali Cogliere la dimensione storica della letteratura Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del testo poetico Orientarsi fra testi e autori fondamentali Cogliere l’attualità del messaggio poetico
Contenuti	I.Svevo L-Pirandello A.Merini
Tempi	Gennaio-Marzo
Tipologia strumenti di verifica	Scritta/orale
UDA 3: LA FOLLIA DELLA GUERRA	
Tipologia	
Descrizione	La guerra come “sola igiene del mondo” nei Futuristi <ul style="list-style-type: none"> • Gli orrori della guerra in Ungaretti e Quasimodo • La memoria dell’Olocausto in Primo Levi • Le conseguenze della guerra nelle opere dei poeti
Obiettivi particolari raggiunti in ordine a:	Saper stabilire relazioni tra la letteratura e altre espressioni culturali Cogliere la dimensione storica della letteratura Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del testo poetico Orientarsi fra testi e autori fondamentali
Contenuti	Il Manifesto del Partito Futurista; F.T.Marinetti; Ungaretti; Primo Levi
Tempi	Marzo- Maggio
Tipologia strumenti di verifica	Orale/scritta

* Il/La docente prevede di svolgere l’argomento in periodo successivo alla pubblicazione del Documento finale del Consiglio di classe.

Insegnamento di Educazione Civica	Argomenti trattati in relazione ai nuclei concettuali di cui all’Allegato A (Linee guide per l’insegnamento dell’Educazione Civica, adottate in applicazione della Legge 20 agosto 2019, n. 92): a) Il lavoro: forme e tutela dal ‘900 ad oggi b) La Costituzione e il lavoro, i sindacati c) Benessere sul lavoro: sogni e segnali dai giovani d) Il bullismo- Legge che ordina la veicolazione di foto in rete- e) Violenza contro le donne, Lettura del libro di ROCCO CHINNICI MIO PADRE,
--	---

f) MANNARINO Vivere la vita, OLTRE IL TEMPO LIBRIAMOCI incontro con l'autrice

Le attività hanno comportato lo svolgimento di verifiche di varia tipologia.

Ai fini della preparazione della classe alla fase del colloquio dell'esame di Stato, di cui all'art. 22 comma 3 dell'O.M. n. 67 del 31.3.2025 ("Il colloquio si svolge a partire dall'analisi, da parte del candidato, del materiale scelto dalla Commissione"), attinente alle Indicazioni nazionali per i Licei/alle Linee guida per i Tecnici e i Professionali, il Consiglio di classe ha individuato i seguenti nodi concettuali, di cui all'art. 22 comma 5 della citata O.M. ("La commissione provvede alla predisposizione e all'assegnazione dei materiali all'inizio di ogni giornata di colloquio, prima del loro avvio, per i relativi candidati. Il materiale è finalizzato a favorire la trattazione dei nodi concettuali caratterizzanti le diverse discipline e del loro rapporto interdisciplinare"):

- 1) Le fasi della vita
- 2) La diversità
- 3) Salute e benessere
- 4) Il disagio dell'uomo
- 5) La comunicazione

Nell'ambito della propria disciplina, il docente riporta nella seguente tabella gli argomenti attinenti a detti nodi concettuali, finalizzati ad una trattazione del colloquio a carattere interdisciplinare.

NODI CONCETTUALI	NUCLEI TEMATICI	CONTENUTI DISCIPLINARI
Le fasi della vita	Il Decadentismo Il Simbolismo	Verga, Pascoli, Saba
La diversità	La letteratura del primo '900 in Italia	A.Merini L.Pirandello I.Svevo
Salute e benessere	L'Estetismo Il Futurismo: il mito della velocità. Ieri ed oggi.	G. D'Annunzio F.T.Marinetti Effetti collaterali della velocità ad ogni costo
Il disagio dell'uomo	La letteratura del '900	G.Ungaretti I.Svevo A.Merini
La comunicazione	La comunicazione nella letteratura Il valore della parola Il Simbolismo L'Ermetismo	G. Ungaretti reporter nei suoi "diari di guerra" G. D'Annunzio

Esercitazioni svolte in preparazione allo svolgimento della prima/seconda prova scritta d'esame

La classe ha svolto n.2 simulazioni della prima prova scritta d'esame

Esercitazioni svolte in preparazione allo svolgimento del colloquio d'esame

Nel corso dell'anno scolastico in corso sono state svolte simulazioni di colloquio d'esame per le materie di italiano e storia

<p>Metodi e tecniche d'insegnamento</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Lezioni frontali Lezione partecipata • Discussione • Lavoro di gruppo • Laboratorio • Flipped Classroom • Scoperta guidata • Insegnamento per problemi • Didattica laboratoriale • Didattica cooperativa (Cooperative Learning) <p>La valutazione è stata espressa in numeri decimali che variano da 1 a 10 tenendo conto anche dalla frequenza scolastica degli allievi e della loro capacità di sostenere un dialogo educativo col docente.</p> <p>La valutazione finale ha tenuto conto dell'impegno e della costanza nello studio, nonché degli eventuali miglioramenti evidenziati nel corso dell'anno e della partecipazione al discorso tematico/educativo/letterario sviluppatosi in classe.</p> <p>Per la preparazione al colloquio orale sono state adottate interrogazioni tradizionali con aperture pluridisciplinari; Il percorso di preparazione alla Prima prova scritta è stato condotto, durante tutto il triennio, con particolare attenzione. Sono state proposte tracce sia di analisi testuale, sia di saggio breve, sia di articolo di giornale ed attualità.</p>
<p>Risorse</p>	<p>L'attività didattica si è avvalsa dell'ausilio delle seguenti risorse: Giornali, Sussidi audiovisivi, Libro di testo Schemi, mappe e fotocopie fornite dall'insegnante. Gruppo di lavoro in cui sono stati inseriti materiali audiovisivi, esempi di elaborati scritti, letture di brani poetici, autobiografie video dei maggiori autori incontrati per approfondimento e avvio di una ricerca personale</p>
<p>Modalità e strumenti della verifica (per la valutazione formativa e sommativa)</p>	<p>Sono stati accertati costantemente i progressi compiuti dagli studenti rispetto al livello di partenza di ognuno di loro al fine di monitorare l'apprendimento in corso, fornire feedback agli studenti per migliorarsi e rinforzare o recuperare gli obiettivi che ancora non erano stati raggiunti da tutti gli alunni.</p> <p>Si è proceduto alla verifica orale attraverso:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Trattazione di uno o più argomenti - Interpretazione di fonti e documenti di vario genere, carte, tabelle di dati, grafici, rappresentazioni - Colloqui con riflessioni critiche e personali - Dibattiti <p>Sono state forme di verifica scritta:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Quesiti a risposta aperta - Elaborati e riflessioni critiche su un argomento - Esercitazioni di prove scritte somministrate a modello degli esami ministeriali
<p>Criteri e indicatori di valutazione</p>	<p>In sede di verifica orale sono stati utilizzati i seguenti indicatori di valutazione: vedi griglia in allegato</p> <p>In sede di verifica scritta sono stati utilizzati i seguenti indicatori di valutazione: vedi griglia in allegato</p>
<p>Attività di recupero, consolidamento e potenziamento delle conoscenze</p>	<p>Sono stati svolte attività ed interventi integrativi di recupero per consentire il raggiungimento degli obiettivi prefissati.</p> <p>Mentoring e potenziamento in vista della Prima prova</p> <p>Ogni esigenza di recupero e di chiarimento è stata soddisfatta in itinere.</p>

RELAZIONE FINALE DELLA DISCIPLINA STORIA

SEZ. B INDIRIZZO: SSAS

ANNO SCOLASTICO 2024-2025

Docente prof.ssa: PICHIERRI MAILA

PROFILO DELLA CLASSE

La classe è composta da 13 alunni (12 ragazze e 1ragazzo), non tutti regolarmente frequentanti. Durante il percorso scolastico gli alunni hanno manifestato un atteggiamento partecipativo al dialogo educativo. Essa si è presentata abbastanza variegata come composizione e come rendimento; un gruppo di studenti si è rivelato motivato ad apprendere e ad accrescere le proprie competenze, ottenendo così risultati soddisfacenti; un secondo gruppo invece, ha necessitato di continue sollecitazioni ed inviti all'impegno e al lavoro didattico, incontrando pertanto, qualche difficoltà nell'acquisizione dei contenuti, nella loro utilizzazione e rielaborazione, probabilmente in conseguenza di un metodo di studio non ancora adeguato e dell'impegno non sempre costante. Il comportamento è stato nel complesso corretto. La frequenza all'attività didattica, per alcuni, non sempre è stata regolare.

OBIETTIVI DIDATTICI GENERALI E RISULTATI RAGGIUNTI

In termini di conoscenze , gli studenti hanno dimostrato di sapere:	<ul style="list-style-type: none"> - Principali persistenze e processi di trasformazione tra la fine del secolo XIX e il secolo XX in Italia, in Europa e nel mondo - Confronto tra il Novecento e il mondo attuale - Cittadinanza attiva la Carta Costituzionale
In termini di competenze , gli studenti sono stati di grado di:	<ul style="list-style-type: none"> - Analisi critica Analizzare criticamente fonti storiche, documenti, testimonianze ed interpretarle - Comprendere i fatti del passato, le loro relazioni di causa ed effetto - Comprendere il presente attraverso il passato, riconoscere le influenze storiche sulle società contemporanee - Sviluppare un senso di appartenenza, di responsabilità e di partecipazione attiva alla vita pubblica
In termini di abilità , gli studenti hanno raggiunto i seguenti obiettivi:	<ul style="list-style-type: none"> - Partecipare responsabilmente alla vita sociale, per ampliare i propri orizzonti - Riconoscere nella storia del '900 e nel mondo attuale le radici storiche del passato, cogliendo gli elementi di persistenza e discontinuità - Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento - Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo

SVOLGIMENTO DEL PROGRAMMA

Testo in adozione: **IL TEMPO, L'UOMO, IL LAVORO Il Novecento e il mondo attuale Maurizio Onnis- Luca Crippa LOESCHER EDITORE**

UDA 1: IL PRIMO NOVECENTO E LA BELLE EPOQUE

Tipologia	Le trasformazioni sociali tra fine '800 e '900
Descrizione	L'età contemporanea. L'Europa e il mondo nel primo '900

	<p>Approfondimento degli eventi storici con particolare rilievo agli aspetti socio-politico-culturali</p> <p>I Sindacati e il loro contributo alla democrazia</p> <p>Il diritto di voto in Italia</p> <p>Il divieto di fare la guerra e il diritto bellico</p>
Obiettivi particolari raggiunti in ordine a:	<ul style="list-style-type: none"> • comprensione del contesto storico • analisi delle trasformazioni sociali • studio dei progressi scientifici e tecnologici • analisi della crescita dell'imperialismo e delle tensioni internazionali • esame degli aspetti artistici e culturali dell'epoca • stimolare la riflessione critica: contrasto tra il benessere materiale e le tensioni sociali, tra il progresso tecnologico e le due guerre
Contenuti	Età di transizione tra il XIX e il XX secolo, caratterizzato da rapidi cambiamenti tecnologici, sociali e culturali, che preparò il terreno alla Prima Guerra Mondiale
Tempi	Ottobre-Dicembre
Tipologia strumenti di verifica	Colloqui verifica scritta a risposte aperte
UDA 2: LA CRISI MONDIALE E LE DUE GUERRE	
Tipologia	La crisi italiana dalla democrazia al Totalitarismo
Descrizione	<p>Il periodo della storia dalla democrazia all'ascesa dei Fasci di combattimento di Mussolini</p> <p>Il Fascismo</p> <p>La forza della "propaganda" nelle dittature e la comunicazione alle masse</p> <p>L'indottrinamento e l'irreggimentazione della società in vista della "purezza della razza"</p> <p>Leggi razziali</p> <p>Dalla Repubblica di Weimar al Nazismo</p> <p>La tecnologia al servizio delle guerre</p>
Obiettivi particolari raggiunti in ordine a:	<ul style="list-style-type: none"> • comprensione del contesto storico • analisi delle trasformazioni sociali • studio dei progressi scientifici e tecnologici • analisi dell'avvento dei Totalitarismi in Europa • esame degli aspetti artistici e culturali dell'epoca <p>stimolare la riflessione critica: contrasto tra il benessere materiale e le tensioni sociali, tra il progresso tecnologico e le due guerre</p>
Contenuti	<p>Periodo interbellico 1919-1939 fu caratterizzato da una profonda crisi, sia economica che politica, che portò a tensioni internazionali e alla diffusione dei regimi totalitari</p> <p>L'ascesa degli Stati Uniti, il consolidamento del comunismo in URSS e le ambizioni imperialistiche giapponesi</p>
Tempi	Gennaio-Marzo
Tipologia strumenti di verifica	Colloquio test risposta aperta
UDA 3: LA SECONDA GUERRA MONDIALE E IL MONDO BIPOLARE	
Tipologia	La Seconda Guerra Mondiale. Le fasi e le conseguenze
Descrizione	<p>Le due fasi della Guerra 1939-1942 e 1943-1945 la Germania sottomette l'Europa</p> <p>Il Giappone e il sud-est asiatico</p> <p>Regno Unito, Stati Uniti e Unione Sovietica ribaltarono le sorti del conflitto mondiale, costringendo alla resa gli avversari. L'Italia fascista condusse una guerra disastrosa, conclusasi con una sconfitta umiliante e la morte di Mussolini. Il secondo conflitto mondiale durò sei lunghi anni, vide distruzioni terribili e crimini feroci, e provocò milioni di morti.</p> <p>"La guerra è sempre una sconfitta" Papa Francesco</p>

	L'importanza del dialogo e della riconciliazione come strumenti per risolvere i conflitti e costruire una pace duratura e un futuro migliore per l'umanità.
Obiettivi particolari raggiunti in ordine a:	
Contenuti	La Guerra lampo della Germania nazista Gli alleati contro il Nazifascismo La fine dell'Italia fascista e la Resistenza La lotta dei Nostri Partigiani La conclusione della guerra
Tempi	Marzo-Maggio
Tipologia strumenti di verifica	Colloquio test risposta aperta

* Il/La docente prevede di svolgere l'argomento in periodo successivo alla pubblicazione del Documento finale del Consiglio di classe.

Insegnamento di Educazione Civica	<p>Argomenti trattati in relazione ai nuclei concettuali di cui all'Allegato A (Linee guide per l'insegnamento dell'Educazione Civica, adottate in applicazione della Legge 20 agosto 2019, n. 92):</p> <p>a) Il lavoro: forme e tutela dal '900 ad oggi b) La Costituzione e il lavoro, i sindacati c) Benessere sul lavoro: sogni e segnali dai giovani d) Il bullismo- Legge che ordina la veicolazione di foto in rete e) Violenza contro le donne, Lettura del libro di ROCCO CHINNICI MIO PADRE, f) MANNARINO Vivere la vita, OLTRE IL TEMPO LIBRIAMOCCI incontro con l'autrice</p> <p>Le attività hanno comportato lo svolgimento di verifiche di varia tipologia.</p>
--	--

Ai fini della preparazione della classe alla fase del colloquio dell'esame di Stato, di cui all'art. 22 comma 3 dell'O.M. n. 67 del 31.3.2025 ("Il colloquio si svolge a partire dall'analisi, da parte del candidato, del materiale scelto dalla Commissione"), attinente alle Indicazioni nazionali per i Licei/alle Linee guida per i Tecnici e i Professionali, il Consiglio di classe ha individuato i seguenti nodi concettuali, di cui all'art. 22 comma 5 della citata O.M. ("La commissione provvede alla predisposizione e all'assegnazione dei materiali all'inizio di ogni giornata di colloquio, prima del loro avvio, per i relativi candidati. Il materiale è finalizzato a favorire la trattazione dei nodi concettuali caratterizzanti le diverse discipline e del loro rapporto interdisciplinare"):

- 1) Le fasi della vita
- 2) La diversità
- 3) Salute e benessere
- 4) Il disagio dell'uomo
- 5) La comunicazione

Nell'ambito della propria disciplina, il docente riporta nella seguente tabella gli argomenti attinenti a detti nodi concettuali, finalizzati ad una trattazione del colloquio a carattere interdisciplinare.

NODI CONCETTUALI	NUCLEI TEMATICI	CONTENUTI DISCIPLINARI
Le fasi della vita	La società nella prima metà del '900 I fenomeni migratori: ieri come oggi	L'età del Positivismo: la Belle époque Dalla Crisi del '29 al "Boom economico" Le innovazioni tecnologiche migliorano le condizioni socio-economiche della popolazione La Fiat e la società italiana: dal '900 a Stellantis e la crisi dell'auto a Roma in ottobre 2024 Il ruolo delle donne nella storia La politica "protezionistica" fallimentare degli USA
La diversità	I Totalitarismi in Europa	Le leggi razziali

		Norimberga La Resistenza e i partigiani
Salute e benessere	La scienza al servizio della salute e del benessere Il ruolo delle donne in battaglia: le infermiere "crocerossine" Lo sviluppo dell'automobile e la catena di montaggio di Ford	G. D'Annunzio e l'impresa su Fiume Per una Patria unita, sana e forte *D'Annunzio e lo sport nel 1922 la Gazzetta dello sport lo proclama atleta dell'anno Le scoperte scientifiche: farmaci che curano e migliorano la salute e lo stile di vita dei cittadini Sviluppo tecnologico e progresso Le macchine che sostituiscono il lavoro pesante dell'uomo La velocità: mito del '900 Effetti collaterali della velocità ad ogni costo
Il disagio dell'uomo	La società tra le due Guerre Mondiali	Prima e Seconda Guerra mondiale Dalle Democrazie alle politiche autoritarie Art. 11 della Costituzione italiana
La comunicazione	La comunicazione nella politica Il valore della parola e della propaganda politica Il Simbolismo dei Totalitarismi nell'arte, nelle piazze, nella vita quotidiana La formazione e la cultura dalle democrazie all'epoca del Fascismo	Dalle Democrazie la Costituzione e gli articoli che sanciscono la libertà d'espressione Costituzione italiana art.21 "Tutti hanno diritto di manifestare liberamente il proprio pensiero..." Artt.33 e 34 della Costituzione italiana esprimono i principi che governano i settori dell'istruzione e della cultura.
Esercitazioni svolte in preparazione allo svolgimento della prima/seconda prova scritta d'esame	La classe ha svolto n.2 simulazioni di prima prova scritta d'esame	
Esercitazioni svolte in preparazione allo svolgimento del colloquio d'esame	Nel corso dell'a.s.s sono state svolte simulazioni di raccordi interdisciplinari tra italiano e storia	
Metodi e tecniche d'insegnamento	L'azione didattica ha fatto riferimento ai seguenti criteri: <ul style="list-style-type: none"> • Lezioni frontali Lezione partecipata • Discussione • Lavoro di gruppo • Laboratorio • Flipped Classroom • Scoperta guidata • Insegnamento per problemi • Didattica laboratoriale • Didattica cooperativa (Cooperative Learning) 	

	<p>La valutazione è stata espressa in numeri decimali che variano da 1 a 10 tenendo conto anche dalla frequenza scolastica degli allievi e della loro capacità di sostenere un dialogo educativo col docente.</p> <p>La valutazione finale ha tenuto conto dell'impegno e della costanza nello studio, nonché degli eventuali miglioramenti evidenziati nel corso dell'anno e della partecipazione al discorso tematico/educativo/letterario sviluppatosi in classe. Per la preparazione al colloquio orale sono state adottate interrogazioni tradizionali con aperture pluridisciplinari.</p>
Risorse	<p>L'attività didattica si è avvalsa dell'ausilio delle seguenti risorse: Giornali, Sussidi audiovisivi, Libro di testo, Schemi, mappe e fotocopie fornite dall'insegnante. Gruppo di lavoro in cui sono stati inseriti materiali audiovisivi, esempi di elaborati scritti, letture di brani poetici, autobiografie video dei maggiori autori incontrati per approfondimento e avvio di una ricerca personale</p>
Modalità e strumenti della verifica (per la valutazione formativa e sommativa)	<p>Sono stati accertati costantemente i progressi compiuti dagli studenti rispetto al livello di partenza di ognuno di loro al fine di monitorare l'apprendimento in corso, fornire feedback agli studenti per migliorarsi e rinforzare o recuperare gli obiettivi che ancora non erano stati raggiunti da tutti gli alunni.</p> <p>Si è proceduto alla verifica orale attraverso:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Trattazione di uno o più argomenti - Interpretazione di fonti e documenti di vario genere, carte, tabelle di dati, grafici, rappresentazioni - Colloqui con riflessioni critiche e personali - Dibattiti <p>Sono state forme di verifica scritta:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Quesiti a risposta aperta - Elaborati e riflessioni critiche su un argomento
Criteri e indicatori di valutazione	<p>In sede di verifica orale sono stati utilizzati i seguenti indicatori di valutazione: griglia allegata</p> <p>In sede di verifica scritta sono stati utilizzati i seguenti indicatori di valutazione: griglia allegata</p>
Attività di recupero, consolidamento e potenziamento delle conoscenze	<p>Sono stati svolti interventi integrativi, recuperi e feed-back per i contenuti che non erano ancora stati raggiunti da parte di tutti gli studenti.</p> <p>Ogni esigenza di recupero e di chiarimento è stata soddisfatta "in itinere".</p>
Osservazioni	

**RELAZIONE FINALE DELLA DISCIPLINA IGIENE E C.M.S.
SEZ. A INDIRIZZO: SSAS
ANNO SCOLASTICO 2024-2025
Docente prof.ssa.: GROSSETO ADELE MARIA**

PROFILO DELLA CLASSE

La classe è costituita da 13 alunni, non tutti frequentanti regolarmente. Fra essi sono presenti 2 alunni diversamente abili, un' alunna segue una programmazione semplificata per obiettivi minimi ed un alunno segue una programmazione differenziata. La classe segue con interesse e motivazione. Collabora a creare un proficuo dialogo educativo-didattico. La classe si presenta vivace ma più matura rispetto al precedente anno scolastico. Ascolta il richiamo del docente e tende a rispettare le regole scolastiche e a tenere un comportamento appropriato. Pertanto l'attività didattica si svolge in un clima di serenità ed interazione.

La classe si attesta su un livello medio. La maggior parte della classe segue con abbastanza impegno, si mostra adeguatamente responsabile nell'adempimento dei lavori scolastici.

La classe ha risposto con interesse alle stimolazioni didattiche effettuando ricerche e lavori di gruppo e anche dal punto di vista comportamentale si è dimostrata corretta. La valutazione è scaturita dall'esame di vari elementi quali la partecipazione attiva alle lezioni, il grado di preparazione acquisita e l'impegno profuso nello studio.

OBIETTIVI DIDATTICI GENERALI E RISULTATI RAGGIUNTI

In termini di **conoscenze**, gli studenti hanno dimostrato di sapere:

LE DISABILITA'.ANOMALIE CROMOSOMICHE E MALATTIE EREDITARIE.LA DISABILITA' FISICA.LA DISABILITA' PSICHICA.LA SCLEROSI A PLACCHE.LA DISTROFIA MUSCOLARE DI DUCHENNE.PARALISI CEREBRALI INFANTILI.SINDROME DI DOWN.SINDROME DI TURNER.SINDROME DI KLINEFELTER.LA FENILCHETONURIA.L'EPILESSIA.IPO TIROIDISMO CONGENITO.INFANZIA E GRAVIDANZA.TECNICHE E CONTROLLI DI DIAGNOSI PRENATALE E NEONATALEI.PARTO EUTOCICO E DISTOCICO.PRINCIPALI PATOLOGIE NEONATALI.PRINCIPALI PATOLOGIE INFANTILI.NEUROPSICHIATRIA INFANTILE.CARATTERISTICHE DELLA CRESCITA E DELLO SVILUPPO DEL BAMBINO.L'ALLATTAMENTO.LA SENESCENZA.LE TRASFORMAZIONI PATOLOGICHE DELLA SENESCENZA.LE CARATTERISTICHE SPECIFICHE DELLE MALATTIE DELLA SENESCENZA.MORBO DI

**ALZHEIMER E MORBO DI
PARKINSON..**

Competenza n. 1
 Collaborare nella gestione di progetti e attività dei servizi sociali, sociosanitari e socio-educativi, rivolti a bambini e adolescenti, persone con disabilità, anziani, minori a rischio, soggetti con disagio psico-sociale e altri soggetti in situazione di svantaggio, anche attraverso lo sviluppo di reti territoriali formali e informali.

competenza 2
 Raccogliere, conservare, elaborare e trasmettere dati relativi alle attività professionali svolte ai fini del monitoraggio e della valutazione degli interventi e dei servizi utilizzando adeguati strumenti informativi in condizioni di sicurezza e affidabilità delle fonti utilizzate.

Competenza n. 3
 Prendersi cura e collaborare al soddisfacimento dei bisogni di base di bambini, persone con disabilità, anziani nell'espletamento delle più comuni attività quotidiane.
 Partecipare alla presa in carico socio-assistenziale di soggetti le cui condizioni determinino uno stato di non autosufficienza parziale o totale, di terminalità, di compromissione delle capacità cognitive e motorie, applicando procedure e tecniche stabilite e facendo uso dei principali ausili e presidi

Competenza n. 4
 Partecipare alla presa in carico socio-assistenziale di soggetti le cui condizioni determinino uno stato di non autosufficienza parziale o totale, di terminalità, di compromissione delle capacità cognitive e motorie, applicando procedure e tecniche stabilite e facendo uso dei principali ausili e presidi

In termini di **competenze**, gli studenti sono stati di grado di:

In termini di **abilità**, gli studenti hanno raggiunto i seguenti obiettivi:

Riconoscere i bisogni socio-sanitari degli utenti
Identificare elementi e fasi della progettazione e gestione di un piano d'intervento
Scegliere gli interventi più appropriati ai

bisogni degli utenti
Riconoscere le principali fonti di dati statistici che permettono di determinare la qualità dei servizi socio-sanitari
Riconoscere la specificità, le competenze e le responsabilità delle diverse figure professionali nei servizi socio-sanitari.
Individuare le fasi della progettazione di un intervento di educazione alla salute.

SVOLGIMENTO DEL PROGRAMMA

Testo in adozione: Testo utilizzato: "Igiene e Cultura Medico Sanitaria" Volume B Autore: A.Bedendo Edizioni Poseidonia

UDA 1: L' INFANZIA

Tipologia	Settore Infanzia
Descrizione	Programmazione azioni per soddisfare i bisogni e favorire condizioni di benessere del bambino
Obiettivi particolari raggiunti in ordine a:	Elencare le principali modalità di classificazione delle malattie infettive pediatriche
Contenuti	Il concepimento e le fasi dello sviluppo intrauterino Lo sviluppo corporeo nella prima infanzia: auxologia, Elementi di puericultura e igiene del bambino. Norme di Igiene e di sanità pubblica: prevenzione e modalità di trasmissione dei microrganismi e delle malattie infettive. Differenze tra malattie cronico degenerative e malattie infettive. Prevenzione primaria, secondaria e terziaria. Prevenzione e profilassi pediatrica.
Tempi	44 ore
Tipologia strumenti di verifica	<input type="checkbox"/> Prove orali <input type="checkbox"/> Prove scritte <input type="checkbox"/> Griglie di valutazione <input type="checkbox"/> Griglie di osservazione del lavoro di gruppo <input type="checkbox"/> Griglie di autovalutazione

UDA 2: LA DISABILITA'

Tipologia	Settore Disabilità
Descrizione	Prendersi cura e collaborare al soddisfacimento dei bisogni di base di persone con disabilità,
Obiettivi particolari raggiunti in ordine a:	Programmazione semplici azioni per soddisfare i bisogni socio assistenziali e sanitari in ottica di prevenzione e promozione della salute Individuare gli interventi ai fini del mantenimento delle capacità residue e a supporto dell' autonomia.
Contenuti	Ritardo mentale e QI. Parametri vitali e scale di valutazione Definizioni secondo ICDH e ICF. Caratteristiche cliniche, relativi bisogni specifici e piano di intervento di alcune malattie: Sindrome di Down, sindrome di Turner, Distrofia

	muscolare, sindrome di Klinefelter.
Tempi	44 ore
Tipologia strumenti di verifica	<input type="checkbox"/> Prove orali <input type="checkbox"/> Prove scritte <input type="checkbox"/> Griglie di valutazione <input type="checkbox"/> Griglie di osservazione del lavoro di gruppo <input type="checkbox"/> Griglie di autovalutazione
UDA 3: LA SENESCENZA	
Tipologia	Settore Anziani
Descrizione	Riconoscere i bisogni socio-sanitari degli anziani
Obiettivi particolari raggiunti in ordine a:	Individuare le fasi della progettazione di un intervento di educazione alla salute
Contenuti	L'anziano Le modificazioni età-correlate Invecchiamento dei sistemi ed apparati: tegumentario osteoarticolare cardio-circolatorio Patologie frequenti in età anziana: le demenze Morbo di Alzheimer Morbo di Parkinson Osteoporosi TIA , Ictus ,infarto
Tempi	44 ore
Tipologia strumenti di verifica	<input type="checkbox"/> Prove orali <input type="checkbox"/> Prove scritte <input type="checkbox"/> Griglie di valutazione <input type="checkbox"/> Griglie di osservazione del lavoro di gruppo <input type="checkbox"/> Griglie di autovalutazione
Insegnamento di Educazione Civica	Argomenti trattati in relazione ai nuclei concettuali di cui all'Allegato A (Linee guide per l'insegnamento dell'Educazione Civica, adottate in applicazione della Legge 20 agosto 2019, n. 92): a) Costituzione: ____ b) Sviluppo economico e sostenibilità: ____ c) Cittadinanza digitale: Diritto all' oblio e privacy Le attività hanno comportato lo svolgimento di verifiche di varia tipologia. Numero totale di ore svolte: <u>3 ore</u> Secondo Quadrimestre
Esercitazioni svolte in preparazione allo svolgimento della seconda prova scritta d'esame	La classe ha svolto più simulazioni di seconda prova scritta d'esame: ____ <ul style="list-style-type: none"> • Prima Simulazione Seconda Prova in data 11 Marzo 2025 • Seconda Simulazione Seconda Prova in data 8 Aprile 2025
Esercitazioni svolte in preparazione allo svolgimento del colloquio d'esame	Le simulazioni del colloquio d'esame saranno svolte in periodo successivo alla pubblicazione del Documento finale del Consiglio di Classe.

<p>Metodi e tecniche d'insegnamento</p>	<p>L'azione didattica ha fatto riferimento ai seguenti criteri: ____</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Lezione frontale <input type="checkbox"/> Lezione partecipata <input type="checkbox"/> Discussione <input type="checkbox"/> Lavoro di gruppo <input type="checkbox"/> Laboratorio <input type="checkbox"/> Flipped Classroom <input type="checkbox"/> Scoperta guidata <input type="checkbox"/> Insegnamento per problemi <input type="checkbox"/> Didattica laboratoriale <input type="checkbox"/> Didattica cooperativa (Cooperative Learning)
<p>Risorse</p>	<p>L'attività didattica si è avvalsa dell'ausilio delle seguenti risorse: ____</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Testi adottati : A. Bedendo “ Igiene e Cultura Medico.Sanitaria “ Vol. 2 Edizioni Poseidonia <input type="checkbox"/> Eventuali sussidi didattici :computer, LIM, Smart/tv, libri digitali e fotocopie.
<p>Modalità e strumenti della verifica (per la valutazione formativa e sommativa)</p>	<p>L'insegnante ha accertato costantemente i progressi compiuti dagli studenti rispetto al livello di partenza di ognuno di loro. Si è proceduto alla verifica orale attraverso: ____</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Prove orali <input type="checkbox"/> Griglie di valutazione <input type="checkbox"/> Griglie di osservazione del lavoro di gruppo <input type="checkbox"/> Griglie di autovalutazione <p>Sono state forme di verifica scritta: ____</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Prove scritte <input type="checkbox"/> Griglie di valutazione <input type="checkbox"/> Griglie di osservazione del lavoro di gruppo <input type="checkbox"/> Griglie di autovalutazione
<p>COMPETENZA n.</p>	<p>In sede di verifica orale sono stati utilizzati i seguenti indicatori di valutazione:</p> <p>o Pertinenza delle risposte rispetto alla richiesta o proprietà lessicale o correttezza morfosintattica o livello delle conoscenze o capacità di rielaborazione personale o altro</p>
<p>Criteri e indicatori di valutazione</p>	<p>In sede di verifica scritta sono stati utilizzati i seguenti indicatori di valutazione:</p> <p>o originalità e correttezza ortografica o Pertinenza alla traccia e rispetto della consegna o coesione e coerenza semantiche o proprietà lessicale o correttezza morfosintattica</p>

Attività di recupero, consolidamento e potenziamento delle conoscenze	Ogni esigenza di recupero e di chiarimento è stata soddisfatta "in itinere".

RELAZIONE FINALE DELLA DISCIPLINA Psicologia Generale ed Applicata
SEZ. B INDIRIZZO: SSAS
ANNO SCOLASTICO 2024-2025
Docente prof.ssa Anna Brescia

PROFILO DELLA CLASSE

La classe è composta da 13 studenti, 12 Femmine e 1 maschio. il gruppo classe risulta in maggioranza omogeneo sia nei livelli di apprendimento, sia nei tempi di attenzione manifestati durante le lezioni. Gli alunni hanno fatto registrare durante attività didattiche, lavori di gruppo e lezioni dialogate un'ottima e costante motivazione all'apprendimento, nonché un notevole interesse per gli argomenti proposti, manifestato attraverso un ascolto attivo e numerose richieste di approfondimento. L'atteggiamento degli alunni è risultato sempre corretto e collaborativo. Gli alunni hanno manifestato impegno nelle attività di gruppo e un buon livello di gestione delle interazioni interpersonali ed intragruppali.

OBIETTIVI DIDATTICI GENERALI E RISULTATI RAGGIUNTI

<p>In termini di conoscenze, gli studenti hanno dimostrato di sapere:</p>	<p>Stili, codici e registri comunicativi connessi a specifici contesti Lessico specifico del proprio ambito professionale Uso competente della rete internet Tecniche di comunicazione efficaci nell'ambito delle relazioni d'aiuto Le caratteristiche della comunicazione verbale e non verbale nell'interazione con l'utenza in condizioni di disagio Metodologie e strumenti di intervento a favore di soggetti in condizioni di disagio psicofisico e sociale Il contributo delle teorie psicologiche e psicoterapeutiche Modalità di intervento a favore di minori, disabili e anziani</p>
--	--

<p>In termini di competenze, gli studenti sono stati di grado di:</p>	<p>Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua Italiana secondo le esigenze comunicative in vari contesti: sociali, culturali, scientifici ed economici, tecnologici e professionali. Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento Facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, adottando modalità comunicative e relazionali adeguate ai diversi ambiti professionali e alle diverse tipologie di utenza. Partecipare alla presa in carico socio-assistenziale di soggetti le cui condizioni determinino uno stato di non autosufficienza parziale o totale, di terminalità, di compromissione delle capacità cognitive e motorie, applicando procedure e tecniche stabilite e facendo uso dei principali ausili e presidi. Realizzare, in collaborazione con altre figure professionali, azioni a sostegno e a tutela della persona con fragilità e/o disabilità e della sua famiglia, per favorire l'integrazione e migliorare o salvaguardare la qualità della vita</p>
--	---

<p>In termini di abilità, gli studenti hanno raggiunto i seguenti obiettivi:</p>	<p>Utilizzare adeguatamente il lessico specifico del proprio ambito professionale Utilizzare un approccio comunicativo funzionale all'interazione con interlocutori specifici Raccogliere, organizzare, rappresentare e trasmettere efficacemente informazioni Utilizzare la rete Internet per ricercare fonti e dati. Ascoltare, applicando tecniche di supporto alla comprensione, testi prodotti da una pluralità di canali comunicativi, cogliendone i diversi</p>
---	--

	<p>punti di vista e le diverse argomentazioni e riconoscendone la tipologia testuale, la fonte, lo scopo, l'argomento, le informazioni. Utilizzare tecniche e approcci comunicativo-relazionali ai fini della personalizzazione della cura e presa in carico dell'utente</p> <p>Individuare le attività finalizzate alla promozione, conservazione e mantenimento delle capacità della persona e di sostegno alla famiglia.</p> <p>Individuare i bisogni e le problematiche specifiche del minore, dell'anziano, delle persone con disabilità, con disagio psichico, dei nuclei familiari, degli immigrati e di particolari categorie svantaggiate.</p> <p>Indicare proposte e iniziative per la predisposizione e attuazione del Piano Assistenziale Individualizzato</p> <p>Identificare gli elementi caratterizzanti i progetti d'integrazione sociale</p> <p>Individuare l'apporto specifico in base alla propria professionalità nell'ambito di progetti sociali e di piani di intervento individualizzati</p>
--	---

SVOLGIMENTO DEL PROGRAMMA

Testo in adozione: Annuska Como, Elisabetta Clemente, Rossella Danieli *Il laboratorio della psicologia generale e applicata*, Sanoma - Paravia

UDA 1: GLI ORIENTAMENTI A SUPPORTO DELL'INTERVENTO SOCIALE E SOCIO-SANITARIO

Tipologia	Disciplinare
Descrizione	I contributi di Psicoanalisi, Psicoanalisi Infantile, Comportamentismo, Cognitivismo, Psicologia Umanistica e Teoria Sistemico-Relazionale
Obiettivi particolari raggiunti in ordine a:	Conoscere e saper confrontare i principali orientamenti psicologici a supporto dell'intervento sociale e socio-sanitario.
Contenuti	Il gruppo classe ha sviluppato conoscenze relative ai contenuti teorici e agli strumenti proposti da diversi orientamenti psicologici e psicoterapeutici nell'approccio con utenza portatrice di particolari bisogni psico-sociali
Tempi	Ottobre – Novembre 2024
Tipologia strumenti di verifica	Lavori di gruppo, discussioni di gruppo e verifica scritta

UDA 2: LA PROGETTAZIONE IN AMBITO SOCIALE E SOCIO-SANITARIO

Tipologia	Disciplinare
Descrizione	Sviluppo di Progetti per Comunità e Gruppi e Piani di intervento individualizzati. Conoscenza delle reti di lavoro sociale e socio-sanitarie e del lavoro di gruppo
Obiettivi particolari raggiunti in ordine a:	Capacità di elaborare piani di interventi individualizzati considerando i bisogni specifici dell'utente e la rete di servizi a supporto della specifica condizione psicofisica che lo stesso presenta
Contenuti	La pianificazione organica e condivisa di tutti i soggetti che a vario titolo sono coinvolti negli interventi individualizzato a sostegno di specifica utenza
Tempi	Ottobre 2024-febbraio 2025
Tipologia strumenti di verifica	Lavori di gruppo, discussioni di gruppo

UDA 3: IL MALTRATTAMENTO

Tipologia	Disciplinare
Descrizione	Intervento su minori e familiari vittime di maltrattamento Le fasi dell'intervento Terapia ludica e Terapia del disegno I Servizi dedicati alle vittime di maltrattamento
Obiettivi particolari raggiunti in ordine a:	Conoscere le metodologie e gli strumenti volti all'individuazione, e all'intervento in caso maltrattamento infantile
Contenuti	Intervento su minori e familiari vittime di maltrattamento

	Le fasi dell'intervento Terapia ludica e Terapia del disegno I Test proiettivi L'intervento sul maltrattante
Tempi	Dicembre 2024 - Gennaio 2025
Tipologia strumenti di verifica	Verifica orale
UDA 4 INTERVENTO A FAVORE DI SOGGETTI DISABILI	
Tipologia	Disciplinare
Descrizione	L'intervento sui comportamenti problema L'intervento sulla disabilità motoria e la disabilità sensoriale I Servizi a supporto dell'utente disabile
Obiettivi particolari raggiunti in ordine a:	Conoscere le metodologie e gli strumenti volti ad intervenire su un comportamento problema Conoscere approcci specifici a supporto di utenti portatori di particolari bisogni associati a specifiche condizioni di disabilità
Contenuti	I comportamenti problema L'approccio cognitivo-comportamentale al comportamento problema L'intervento sulla disabilità cognitiva, motoria e sensoriale La Lingua dei Segni e la comunità sorda italiana I Servizi a supporto dell'utente disabile
Tempi	Gennaio 2025 - Febbraio
Tipologia strumenti di verifica	Discussione di gruppo e Verifica orale
UDA 5 INTERVENTI SUI SOGGETTI PORTATORI DI DISAGIO PSICHICO	
Tipologia	Disciplinare
Descrizione	Terapie farmacologiche e psicoterapeutiche Approcci a confronto e terapie alternative Servizi a disposizione della persona con disagio psichico
Obiettivi particolari raggiunti in ordine a:	Conoscere le principali terapie farmacologiche e psicoterapeutiche a supporto dei pazienti affetti da disagio psichico Saper operare un confronto costruttivo fra i vari approcci psicoterapeutici utilizzati nell'intervento sul soggetto affetto da patologie psichiche Conoscere struttura ed organizzazione dei servizi a disposizione della persona con disagio psichico
Contenuti	Psicofarmaci Approcci psicoterapeutici al disagio psichico Le terapie alternative Servizi a disposizione del soggetto con disagio psichico
Tempi	Febbraio – Marzo 2025
Tipologia strumenti di verifica	Verifica scritta
UDA 6 INTERVENTI SU SOGGETTI ANZIANI	
Tipologia	Disciplinare
Descrizione	Le terapie Le problematiche di inserimento dell'anziano in strutture residenziali I Servizi a disposizione del soggetto anziano
Obiettivi particolari raggiunti in ordine a:	Conoscere le principali problematiche psico-sociali dell'anziano Conoscere le tecniche a supporto dell'anziano affetto da demenza Conoscere i Servizi disponibili per il soggetto anziano
Contenuti	Le principali problematiche dell'anziano Le principali terapie a supporto dell'anziano I servizi rivolti all'utente anziano
Tempi	Marzo 2025
Tipologia strumenti di verifica	Verifica Orale

UDA 7 LE DIPENDENZE	
Tipologia	Disciplinare
Descrizione	Terapie farmacologiche e Psicoterapia Gruppi di Mutuo-Aiuto Servizi disponibili per i soggetti dipendenti
Obiettivi particolari raggiunti in ordine a:	Conoscere le diverse forme di dipendenza Conoscere le principali terapie farmacologiche e psicoterapeutiche rivolte all'utente che presenta dipendenze Conoscere i Servizi a supporto del soggetto dipendente
Contenuti	Terapie farmacologiche e Psicoterapia a supporto di specifiche dipendenze Gruppi di Mutuo-Aiuto: struttura ed organizzazione Servizi disponibili per i soggetti dipendenti
Tempi	Aprile 2025
Tipologia strumenti di verifica	Verifica orale
UDA 8 La Comunicazione	
Tipologia	Disciplinare
Descrizione	La violenza di genere Interventi a supporto e tutela di immigrati e detenuti I Servizi disponibili per le vittime di violenza
Obiettivi particolari raggiunti in ordine a:	Conoscere e riconoscere le diverse forme di violenze di genere e i servizi a tutela delle vittime di violenza Conoscere le principali metodologie di intervento a supporto e tutela di immigrati e detenuti
Contenuti	Il concetto di violenza di genere Le principali forme di violenza La condizione dell'immigrato La condizione del detenuto Interventi volti alla tutela e al supporto psico-sociale dell'immigrato e del detenuto
Tempi	Maggio 2025
Tipologia strumenti di verifica	Verifica orale

* Il/La docente prevede di svolgere l'argomento in periodo successivo alla pubblicazione del Documento finale del Consiglio di classe.

Insegnamento di Educazione Civica	Argomenti trattati in relazione ai nuclei concettuali di cui all'Allegato A (Linee guide per l'insegnamento dell'Educazione Civica, adottate in applicazione della Legge 20 agosto 2019, n. 92): La comunicazione efficace nelle dinamiche lavorative Le attività hanno comportato lo svolgimento di verifica orale e della produzione di un elaborato. Numero totale di ore svolte: 2
--	---

Ai fini della preparazione della classe alla fase del colloquio dell'esame di Stato, di cui all'art. 22 comma 3 dell'O.M. n. 67 del 31.3.2025 ("Il colloquio si svolge a partire dall'analisi, da parte del candidato, del materiale scelto dalla Commissione"), attinente alle Indicazioni nazionali per i Licei/alle Linee guida per i Tecnici e i Professionali, il Consiglio di classe ha individuato i seguenti nodi concettuali, di cui all'art. 22 comma 5 della citata O.M. ("La commissione provvede alla predisposizione e all'assegnazione dei materiali all'inizio di ogni giornata di colloquio, prima del loro avvio, per i relativi candidati. Il materiale è finalizzato a favorire la trattazione dei nodi concettuali caratterizzanti le diverse discipline e del loro rapporto interdisciplinare"):

- 1) Salute e benessere
- 2) Il Disagio dell'uomo
- 3) La diversità
- 4) Le fasi della vita
- 5) La comunicazione

Nell'ambito della propria disciplina, il docente riporta nella seguente tabella gli argomenti attinenti a detti nodi concettuali, finalizzati ad una trattazione del colloquio a carattere interdisciplinare.

NODI CONCETTUALI	NUCLEI TEMATICI	CONTENUTI DISCIPLINARI
SALUTE E BENESSERE	Gestione dello stress e qualità della vita	Il concetto di salute e la sua evoluzione; concetto di "qualità della vita"; lo stress e il distress professionale; la sindrome da burnout; linee di prevenzione del
IL DISAGIO DELL'UOMO	Il disagio psichico	Intervenire a favore delle persone con disagio psichico Nevrosi e psicosi. I disturbi d'ansia, il disturbo ossessivo-compulsivo, i disturbi dell'umore, la schizofrenia, i Disturbi di personalità. La terapia farmacologica e la psicoterapia nei casi di disagio psichico I servizi a supporto delle persone con disagio psichico. Le terapie alternative, il movimento dell'antipsichiatria e l'assistenza psichiatrica dopo la legge 180 del 1978. L'intervento a favore di persone dipendenti. I trattamenti di tipo farmacologico delle dipendenze e la psicoterapia, i servizi a disposizione dei soggetti dipendenti.
LA DIVERSITA'	L'intervento a favore di persone diversamente abili	Il concetto di "disabilità" secondo l'ICF. Le disabilità intellettive, sensoriali e motorie. Le modalità d'intervento sui comportamenti problema; Interventi sulla disabilità motoria e sensoriale; i servizi a disposizione delle persone diversamente abili.
LE FASI DELLA VITA	Il maltrattamento sui minori Interventi a favore di soggetti anziani	Le fasi e le modalità di intervento sui minori maltrattati e sulle famiglie maltrattanti- La presa in cura del minore maltrattato. I servizi dedicati ai minori maltrattati e alle loro famiglie. Le terapie finalizzate a contrastare le demenze senili e i servizi a supporto degli anziani.
LA COMUNICAZIONE	La comunicazione in ambito socio-sanitario ed assistenziale	Efficacia, assertività ed empatia nelle interazioni comunicative in ambito socio-sanitario ed assistenziale

<p>Esercitazioni svolte in preparazione allo svolgimento della prima/seconda prova scritta d'esame</p>	<p>La classe ha svolto più simulazioni di seconda prova scritta d'esame</p>
<p>Esercitazioni svolte in preparazione allo svolgimento del colloquio d'esame</p>	<p>Nel corso dell'a.s. sono state svolte simulazioni di colloquio d'esame.</p>
<p>Metodi e tecniche d'insegnamento</p>	<p>L'azione didattica ha fatto riferimento ai seguenti criteri: Lezione frontale Lezione partecipata Discussione Lavoro di gruppo Flipped Classroom Didattica cooperativa (Cooperative Learning)</p>
<p>Risorse</p>	<p>L'attività didattica si è avvalsa dell'ausilio delle seguenti risorse: Testi Sussidi didattici e testi di approfondimento Attrezzature e spazi didattici: aula, schermo per le proiezioni, lavagna</p>
<p>Modalità e strumenti della verifica (per la valutazione formativa e sommativa)</p>	<p>L'insegnante ha accertato costantemente i progressi compiuti dagli studenti rispetto al livello di partenza di ognuno di loro. Si è proceduto alla verifica orale attraverso: Colloqui individuali e colloqui di gruppo Sono state effettuate forme di verifica scritta attraverso test che presentavano domande a risposta aperta sui contenuti oggetto di verifica</p>
<p>Criteri e indicatori di valutazione</p>	<p>In sede di verifica orale sono stati utilizzati i seguenti indicatori di valutazione: Conoscenza dei contenuti proposti Capacità di rielaborazione ed argomentazione Chiarezza e correttezza espositiva Padronanza del lessico specifico</p> <p>In sede di verifica scritta sono stati utilizzati i seguenti indicatori di valutazione: Conoscenza dei contenuti oggetto di verifica Chiarezza e coerenza dell'esposizione Capacità di produrre un testo esaustivo Capacità di creare collegamenti Uso di lessico specifico</p>
<p>Attività di recupero, consolidamento e potenziamento delle conoscenze</p>	<p>Ogni esigenza di recupero e di chiarimento è stata soddisfatta "in itinere".</p>
<p>Osservazioni</p>	

RELAZIONE FINALE DELLA DISCIPLINA METODOLOGIE OPERATIVE

SEZ. 5 ^B INDIRIZZO: SSAS

ANNO SCOLASTICO 2024-2025

Docente prof.ssa Mariangela Miccoli

PROFILO DELLA CLASSE

La classe è composta da 13 alunni di cui un solo maschio, non tutti frequentanti regolarmente. Nel gruppo classe vi è la presenza di due allievi con B.E.S.

Sin dall'inizio dell'anno un gruppo di allieve si sono dimostrate non sempre attente, interessate e partecipative al lavoro scolastico. Anche il profitto di alcune allieve può considerarsi soddisfacente, poiché esse si sono impegnate costantemente con motivazione riuscendo a raggiungere un discreto livello di conoscenze e competenze. Alcune alunne per carenze preparatorie di base e per un inadeguato metodo di studio presentano un rendimento scolastico appena sufficiente. Nel complesso, la classe appare compatta, rispettosa delle regole comportamentali.

OBIETTIVI DIDATTICI GENERALI E RISULTATI RAGGIUNTI

In termini di conoscenze, gli studenti hanno dimostrato di sapere:	<ul style="list-style-type: none">- I progetti nei servizi e per i servizi. L'articolazione del progetto.- La gestione del progetto: dalla pianificazione alla valutazione.- Le disabilità. I disturbi dell'infanzia e dell'adolescenza. L'età adulta.- I bisogni fondamentali delle persone anziane.- Orientamenti e strumenti per l'intervento in ambito socio-sanitario.- La progettazione dell'attività in ambito assistenziale, socio-sanitario.- Servizi rivolti ai minori e alla famiglia.- Servizi ed interventi per soggetti con disabilità. Tecniche di comunicazione e di gestione emotiva. La comunicazione nella relazione d'aiuto.
In termini di competenze, gli studenti sono stati di grado di:	<ul style="list-style-type: none">- Facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, adottando modalità comunicative e relazionali adeguate ai diversi ambiti professionali e alle diverse tipologie di utenza.- Prendersi cura e collaborare al soddisfacimento dei bisogni di base di bambini, persone con disabilità, anziani nell'espletamento delle più comuni attività quotidiane.- Partecipare alla presa in carico socio-assistenziale di soggetti le cui condizioni determinino uno stato di non autosufficienza parziale o totale, di terminalità, di compromissione delle capacità cognitive e motorie, applicando procedure e tecniche stabilite e facendo uso dei principali ausili e presidi.- Realizzare, in collaborazione con altre figure professionali, azioni a sostegno e a tutela della persona con fragilità e/o disabilità e della sua famiglia, per favorire l'integrazione e migliorare o salvaguardare la qualità della vita.
In termini di abilità, gli studenti hanno raggiunto i seguenti obiettivi:	<ul style="list-style-type: none">- Utilizzare tecniche e approcci comunicativo-relazionali ai fini della personalizzazione della cura e presa in carico dell'utente.- Individuare le attività finalizzate alla promozione, conservazione e mantenimento delle capacità della persona e di sostegno alla famiglia- Ascoltare applicando tecniche di supporto alla comprensione,

SVOLGIMENTO DEL PROGRAMMA

UDA 1: La presa in carico

Tipologia	UDA disciplinare di Metodologie Operative
Descrizione	<p>Competenze Prendersi cura e collaborare al soddisfacimento dei bisogni di base di bambini, persone con disabilità, anziani nell'espletamento delle più comuni attività quotidiane. Realizzare, in autonomia o in collaborazione con altre figure professionali, attività educative, di animazione sociale, ludiche e culturali adeguate ai diversi contesti e ai diversi bisogni</p> <p>Abilità Identificare i bisogni comunicativi in relazione alle diverse tipologie di utenti e gruppi.</p>
Obiettivi particolari raggiunti in ordine a:	Individuare le attività finalizzate alla promozione, conservazione e mantenimento delle capacità della persona e di sostegno alla famiglia
Contenuti	<p>Il processo comunicativo ed empatico nella relazione d'aiuto. Tecniche per la comunicazione efficace. Ascolto attivo. Il caregiver. Assistenza alla persona. Il burn out. La presa in carico. L'organizzazione del lavoro in ambito sociale. Il lavoro di ricerca e l'osservazione. I servizi. Attività di animazione nei centri diurni. L'impresa sociale. Elementi di etica e deontologia professionale nei servizi alla persona.</p>
Tempi	Settembre/Ottobre/ Dicembre
Tipologia strumenti di verifica	<ul style="list-style-type: none"> • prove orali • prove scritte • osservazione in classe • prove di realtà

UDA 2: Le tecniche di comunicazione e di gestione emotiva

Tipologia	UDA disciplinare di Metodologie Operative
Descrizione	<p>Competenze Facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, adottando modalità comunicative e relazionali adeguate a diversi ambiti professionali e alle diverse tipologie di utenza.</p> <p>Abilità Applicare tecniche di mediazione comunicative Applicare tecniche e approcci per la facilitazione della comunicazione tra persone e nei gruppi di mediazione comunicative</p>
Obiettivi particolari raggiunti in ordine a:	Partecipare e cooperare nei gruppi di lavoro e nelle équipe multiprofessionali in diversi contesti organizzativi/lavorativi
Contenuti	<p>La comunicazione nella relazione d'aiuto: gli aspetti della comunicazione; la comprensione empatica; il rispecchiamento; il rispecchiamento empatico. Le tecniche comunicative: il rispecchiamento posturale; il rispecchiamento paraverbale e verbale; i principi guida. La comunicazione interculturale.</p>

	L'osservazione nella relazione d'aiuto
Tempi	Gennaio
Tipologia strumenti di verifica	<ul style="list-style-type: none"> • prove orali • prove scritte • osservazione in classe • prove di realtà
UDA 3: Malati terminali e fine vita	
Tipologia	UDA disciplinare di Metodologie Operative
Descrizione	<p>Competenze Realizzare, in collaborazione con alter figure professionali, azioni a sostegno e a tutela della persona con fragilità e/o disabilità e della sua famiglia.</p> <p>Abilità Individuare interventi relativi alle cure palliative Adottare modalità comunicativo- relazionali atte a sostenere l'accompagnamento del fine vita.</p>
Obiettivi particolari raggiunti in ordine a:	Partecipare alla presa in carico socio – assistenziale di soggetti non autosufficienti totali o parziali, di terminalità e/o di compromissione delle capacità cognitive e motorie, applicando procedure e tecniche stabilite .
Contenuti	Diritti e bisogni del paziente: il concetto di etica e di tutela della persona malata; la carta europea dei diritti del malato. La persona malata: il ruolo del caregiver; i bisogni di assistenza della persona malata.
Tempi	Febbraio
Tipologia strumenti di verifica	<ul style="list-style-type: none"> • prove orali • prove scritte • prove di realtà
UDA 4: Protesi, ortesi e ausili	
Tipologia	UDA disciplinare di Metodologie Operative
Descrizione	<p>Competenze Curare l'allestimento dell'ambiente di vita delle persone in difficoltà con riferimento alle misure per la salvaguardia della sua sicurezza e incolumità, anche provvedendo alla promozione e al mantenimento delle capacità residue e della autonomia nel proprio ambiente di vita</p> <p>Abilità Individuare gli interventi ai fini del mantenimento delle capacità residue e a supporto dell'autonomia</p>
Obiettivi particolari raggiunti in ordine a:	Padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici Individuare azioni utili all'aderenza al piano terapeutico
Contenuti	Il SSN e l'erogazione dei dispositivi: l'assistenza protesica. Il nomenclatore: le protesi; le ortesi e gli ausili.
Tempi	Marzo
Tipologia strumenti di verifica	<ul style="list-style-type: none"> • prove orali • prove scritte • osservazione in classe • prove di realtà
UDA 5: Il processo di morte	
Tipologia	UDA disciplinare di Metodologie Operative
Descrizione	<p>Competenze Partecipare alla presa in carico socio – assistenziale di soggetti non autosufficienti totali o parziali, di terminalità e/o di compromissione delle capacità cognitive e motorie.</p> <p>Abilità Individuare interventi relativi alle cure palliative</p>

	Adottare modalità comunicativo- relazionali atte a sostenere l'accompagnamento del fine vita.
Obiettivi particolari raggiunti in ordine a:	Terminalità e fine vita: aspetti antropologici, culturali e psico sociali
Contenuti	Il lutto anticipatorio: comunicare con la persona malata in fase terminale. Le cure palliative; i servizi per la cura dei malati terminali; le cure alternative di accompagnamento al fine vita.
Tempi	Aprile
	<ul style="list-style-type: none"> • prove orali • prove scritte • prove di realtà
UDA 6: Attività riabilitative e co – terapie	
Tipologia	UDA disciplinare di Metodologie Operative
Descrizione	<p>Competenze Partecipare al soddisfacimento dei bisogni di base di persone anziane o persone in condizioni di disabilità Predisporre interventi per il soddisfacimento dei bisogni di base socio-assistenziali e sanitari</p> <p>Abilità Individuare gli interventi ai fini del mantenimento delle capacità residue e a supporto dell'autonomia</p>
Obiettivi particolari raggiunti in ordine a:	Approcci psico – pedagogici al malato e alla sua famiglia
Contenuti	<p>Riabilitazione, attività riabilitative e co – terapie. Le attività riabilitative di tipo sanitario: la fisioterapia; la logopedia; la terapia occupazionale; la riabilitazione psichiatrica. Le co – terapie o attività ricreative: la psicomotricità; la musicoterapia; l'arteterapia; gli interventi assistiti con animali (IAA); la terapia in acqua; la clownterapia.</p>
Tempi	Aprile/ Maggio
Tipologia strumenti di verifica	<ul style="list-style-type: none"> • prove orali • prove scritte • osservazione in classe • prove di realtà
UDA 7: Tecniche e metodi riabilitativi e rieducativi	
Tipologia	UDA disciplinare di Metodologie Operative
Descrizione	<p>Competenze Realizzare, in collaborazione con alter figure professionali, azioni a sostegno e a tutela della persona con fragilità e/o disabilità e della sua famiglia.</p> <p>Abilità Individuare i bisogni e le problematiche specifiche del minore, dell'anziano, delle persone con disabilità, con disagio psichico, dei nuclei familiari, degli immigrati e di particolari categorie svantaggiate. Individuare sezioni e fasi per la stesura di un P.A.I. e delle valutazioni multidimensionali. Individuare gli interventi ai fini del mantenimento delle capacità residue e a supporto dell'autonomia</p>
Obiettivi particolari raggiunti in ordine a:	<p>Individuare gli interventi ai fini del mantenimento delle capacità residue e a supporto dell'autonomia Adottare tecniche di comunicazione specifiche per favorire l'integrazione e migliorare o salvaguardare la qualità della vita</p>
Contenuti	<p>Gli interventi educativo – riabilitativi: la classificazione degli interventi. Gli interventi cognitivo comportamentali: i comportamenti problematici; le tecniche di intervento sui comportamenti problematici; il metodo ABA; il programma TEACCH. La Comunicazione Aumentativa Alternativa</p>
Tempi	Maggio / Giugno
Tipologia strumenti di verifica	<ul style="list-style-type: none"> • prove orali

Esercitazioni svolte in preparazione allo svolgimento della seconda prova scritta d'esame	La classe ha svolto esercitazioni sulle varie tipologie di prove sia disciplinari che pluridisciplinari fra cui la tipologia A – B e C. Dopo il 15 Maggio è prevista una verifica disciplinare sulla tipologia D
Esercitazioni svolte in preparazione allo svolgimento del colloquio d'esame	Nel corso dell'a.s. le verifiche orali sono state svolte con modalità afferenti alla simulazione del colloquio d'esame.
	<ul style="list-style-type: none"> • prove scritte • prove di realtà

* La docente prevede di svolgere l'argomento in periodo successivo alla pubblicazione del Documento finale del Consiglio di classe.

Insegnamento di Educazione Civica Metodi e tecniche d'insegnamento	Argomenti trattati in base alle attività che caratterizzano il corso di Educazione Civica, adottate in applicazione della Legge 20 agosto 2019, n. 92)- Lezione partecipata - LA COMUNICAZIONE NELLE DINAMICHE DEL LAVORO. Le attività sono comportate lo svolgimento di verifiche di varia tipologia. Numero delle lezioni svolte: 3 h	
	-Insegnamento per problemi Didattica laboratoriale	
Ai fini della preparazione della classe alla fase del colloquio dell'esame di Stato, di cui all'art. 22 comma 3 dell'O.M. n. 67 del 31.3.2025 ("Il colloquio si svolge a partire dall'analisi, da parte del candidato, del materiale scelto dalla Commissione), attinente alle Indicazioni nazionali per i Licei/alle Linee guida per i Tecnici e i Professionali, il Consiglio di classe ha individuato i seguenti nodi concettuali, ai quali l'art. 22 comma 5 della citata O.M. ("La commissione provvede alla predisposizione e all'assegnazione del materiale all'inizio di ogni giornata di colloquio, prima del loro avvio, per i relativi candidati. Il materiale è finalizzato a favorire la trattazione dei nodi concettuali caratterizzanti le diverse discipline e del loro rapporto interdisciplinare"): 1) Le fasi della vita 2) Salute e benessere 3) Il disagio dell'uomo 4) La diversità 5) La comunicazione	Da trattare con l'ausilio delle seguenti risorse: Libri di testo Larga parte interattiva	
Nell'ambito della propria disciplina, il docente riporta nella seguente tabella gli argomenti attinenti a detti nodi concettuali, finalizzati ad una trattazione del colloquio a carattere interdisciplinare.		
NODI CONCETTUALI LE FASI DELLA VITA	NUCLEI TEMATICI I minori La terza età	CONTENUTI DISCIPLINARI I minori Servizi/Interventi rivolti ai minori La terza età Gli Interventi/servizi rivolti agli anziani Iter per l'intervento di aiuto rivolto alla persona anziana La presa in carico dell'anziano Il P.A.I.

NODI CONCETTUALI SALUTE E BENESSERE	NUCLEI TEMATICI Attività riabilitative e co – terapie Tecniche e metodi riabilitativi e rieducativi	CONTENUTI DISCIPLINARI Riabilitazione, attività riabilitative e co – terapie. Le attività riabilitative di tipo sanitario. Le co – terapie o attività ricreative. Gli interventi educativo – riabilitativi. Gli interventi cognitivo comportamentali. La C.A.A.
NODI CONCETTUALI IL DISAGIO DELL’UOMO	NUCLEI TEMATICI Il malato terminale e il fine vita	CONTENUTI DISCIPLINARI Il malato terminale e il fine vita Il lutto anticipatorio
NODI CONCETTUALI LA DIVERSITÀ	NUCLEI TEMATICI La persona con disabilità	CONTENUTI DISCIPLINARI La disabilità Menomazione, disabilità ed handicap Le cause e le diverse tipologie di disabilità Servizi/Interventi per le persone con disabilità Caratteristiche e finalità di ciascun servizio Modalità di accesso e funzionamento Integrazione scolastica e lavorativa: la lg. 104 del 1992 e la Lg. 68 del 1999
NODI CONCETTUALI LA COMUNICAZIONE	NUCLEI TEMATICI La comunicazione professionale	CONTENUTI DISCIPLINARI La comunicazione nella relazione d’aiuto: gli aspetti della comunicazione; la comprensione empatica; il rispecchiamento; il rispecchiamento empatico. Le tecniche comunicative: il rispecchiamento posturale; il rispecchiamento paraverbale e verbale; i principi guida. La comunicazione interculturale.

Modalità e strumenti della verifica (per la valutazione formativa e sommativa)	L’insegnante ha accertato costantemente i progressi compiuti dagli studenti rispetto al livello di partenza di ognuno di loro. Si è proceduto alla verifica orale attraverso: domande a risposta singola o con trattazione di uno o più argomenti; simulazioni del colloquio dell’Esame di Stato. Sono state forme di verifica scritto- pratica: problem solving, analisi di casi professionali questionari, simulazioni della seconda prova dell’Esame di Stato.
---	---

Criteri e indicatori di valutazione	In sede di verifica orale sono stati utilizzati i seguenti indicatori di valutazione: -Pertinenza delle risposte rispetto alla richiesta; · proprietà lessicale; · livello delle conoscenze; · capacità di rielaborazione personale; · approfondimenti personali In sede di verifica scritta sono stati utilizzati i seguenti indicatori di valutazione: - Rispetto della consegna (aderenza alla traccia)
--	---

	<ul style="list-style-type: none"> - Applicazione delle conoscenze/tecniche - Elaborazione creativa - Originalità del lavoro - Rispetto dei tempi nella consegna dei lavori <p>Più in generale, nel processo della valutazione si è tenuto conto della nuova griglia di attribuzione dei voti presente nel PTOF.</p> <p>La valutazione finale ha tenuto conto dei risultati delle prove di verifiche e della progressione rispetto alla situazione di partenza, dell'impegno personale e delle capacità individuali.</p>
<p>Attività di recupero, consolidamento e potenziamento delle conoscenze</p>	<p>Ogni esigenza di recupero e di chiarimento è stata soddisfatta "in itinere".</p>

**RELAZIONE FINALE DELLA DISCIPLINA:
DIRITTO E TECNICA AMM.VA
SEZ. B INDIRIZZO: SSAS
ANNO SCOLASTICO 2024-2025
Docente: prof.: T. Gallone**

PROFILO DELLA CLASSE

Ad inizio anno la classe risultava composta da 13 studenti, 12 femmine ed un maschio. Una studentessa non ha frequentato da subito, un'altra non ha frequentato a partire dal mese di Gennaio 2025, dopo aver registrato comunque numerose assenze. Nella classe sono presenti due studenti DVA certificati (una programmazione è differenziata, l'altra su obiettivi minimi).

La classe nel corso dell'anno ha partecipato attivamente a tutte le attività d'Istituto in tema di orientamento, cittadinanza attiva ed educazione civica e due studentesse sono state elette quali rappresentanti d'Istituto. Le attività disciplinari programmate ad inizio anno sono state interamente svolte e vi è stata anche l'opportunità di approfondire alcune aspetti più complicati del programma

Il gruppo classe si è mostrato sempre coeso, accogliente nei confronti degli studenti in difficoltà, collaborativo ed interessato alla materia.

Il profilo professionale in uscita acquisito in questi anni dagli studenti è coerente con quanto individuato nelle linee guida ministeriali

Sotto il profilo del rendimento non si registrano insufficienze, il rendimento medio è discreto con un paio di eccellenze

OBIETTIVI DIDATTICI GENERALI E RISULTATI RAGGIUNTI

In termini di **conoscenze**, gli studenti hanno dimostrato di sapere:

- I concetti fondamentali e le normative principali che regolano il rapporto di lavoro subordinato
- Le azioni di competenza dei soggetti pubblici e privati che operano nel mercato del lavoro
- I principali diritti e obblighi dei soggetti del rapporto lavorativo , le principali tutele del lavoro minorile, femminile e in favore della congenialità
- La contabilità del personale
- L'organizzazione del personale ,le diverse strutture organizzative.
- La cultura aziendale e lo stile di leadership
- Le normative relative all'accREDITAMENTO dei servizi e delle strutture
- La progettazione nei servizi Le forme e le modalità di collaborazione nelle reti formali e informali
- La responsabilità civile degli enti pubblici e del Terzo settore
- La responsabilità civile, penale e deontologica degli operatori nel settore socio-sanitario I diritti e i doveri delle persone nell'accesso ai servizi sociali
- L'informazione a tutela del cittadino: la presa in carico e la Carta dei servizi sociali
- Le norme sulla privacy e il trattamento dei dati
- Il crowdfunding ed il fundraising

In termini di **competenze**, gli studenti sono stati di grado di:

- Analizzare le fonti multimediali, per la gestione dei rapporti di lavoro
- Partecipare e cooperare nei gruppi di lavoro e nelle équipes multi-professionali in diversi contesti organizzativi/lavorativi
- Organizzare tempi e modi di realizzazione delle attività assegnate, relative alla predisposizione e calcolo della parte amministrativa del personale
- Raccogliere, conservare, elaborare e trasmettere dati relativi alle attività professionali, ai fini della valutazione dei servizi

	<p>Collaborare nella gestione di progetti e attività socio-sanitari attraverso lo sviluppo di reti territoriali formali e informali</p> <p>Prendersi cura del soddisfacimento di bisogni di base, nell'espletamento delle più comuni attività quotidiane</p> <p>Gestire azioni di informazione e di orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione dei servizi presenti sul territorio</p> <p>Raccogliere, conservare, elaborare e trasmettere dati relativi alle attività professionali svolte, ai fini del monitoraggio e della valutazione degli interventi e dei servizi, utilizzando adeguati strumenti informativi</p> <p>Realizzare e attivare, in autonomia o in collaborazione con altre figure professionali, progetti di fundraising e crowdfunding adeguati ai diversi contesti e bisogni</p>
In termini di abilità , gli studenti hanno raggiunto i seguenti obiettivi:	<ul style="list-style-type: none"> -Individuare i propri diritti e doveri nei diversi contesti lavorativi -Utilizzare le fonti normative e le informazioni multimediali per risolvere problemi di lavoro -Distinguere le diverse forme contrattuali di assunzione lavorativa -Individuare le modalità e gli obblighi contabili relativi al personale -Saper compilare un foglio paga -Effettuare il calcolo della quota annua del trattamento di fine rapporto -Saper riconoscere le diverse strutture organizzative aziendali Individuare le caratteristiche degli stili di leadership -Reperire le norme sulla qualità del servizio e per l'accreditamento richieste in ambito regionale -Supportare l'elaborazione di progetti in ambito sociale e di piani individualizzati - Simulare la gestione di un'azienda di servizi -Coadiuvare la persona nell'esercizio delle prerogative e dei diritti riconosciuti per la propria tutela -Indicare le varie opportunità di fruizione dei servizi presenti sul territorio -Applicare le norme sulla privacy e sul trattamento dei dati sensibili -Riconoscere gli elementi di qualità dei servizi per orientare la persona alla loro fruizione -Predisporre e attivare semplici progetti di autofinanziamento -Saper cogliere le differenze tra fundraising e crowdfunding

SVOLGIMENTO DEL PROGRAMMA	
Testo in adozione: Testo in adozione: PERSONE, DIRITTI E AZIENDE SECONDA EDIZIONE 3 - CORSO DI DIRITTO, ECONOMIA E TECNICA AMMINISTRATIVA DEL SETTORE SOCIO-SANITARIO – ROSSODIVITA RITA – PARMOND – VOLUME 3	
UDA 1: Il rapporto di lavoro subordinato	
Tipologia	Disciplinare
Descrizione	La nascita e l'estinzione del rapporto di lavoro subordinato, gli aspetti contrattuali, i contratti atipici
Obiettivi particolari raggiunti in ordine a:	Conoscenza degli aspetti giuridici relativi al rapporto di lavoro subordinato
Contenuti	L'avvio e la gestione del rapporto di lavoro La sospensione e l'estinzione del rapporto di lavoro e le tutele sindacali I contratti di lavoro atipici
Tempi	Settembre - Novembre 2024
Tipologia strumenti di verifica	Verifica scritta e orale
UDA 2: La gestione delle risorse umane	
Tipologia	Disciplinare
Descrizione	La gestione delle risorse umane, la selezione, l'organizzazione secondo diversi modelli e stili di leadership, il foglio paga e le

	trattenute fiscali e previdenziali, il calcolo del TFR
Obiettivi particolari raggiunti in ordine a:	La compilazione della busta paga ed il calcolo del contributi previdenziale e le trattenute Irpef. Conoscenza ed interpretazione dei modelli organizzativi e della loro rappresentazione attraverso gli organigrammi
Contenuti	L'amministrazione del personale L'organizzazione del personale
Tempi	Novembre – Dicembre 2024
Tipologia strumenti di verifica	Verifica scritta semi strutturata e verifica orale
UDA 3: La collaborazione nelle reti formali ed informali	
Tipologia	Disciplinare
Descrizione	Le reti formali ed informali nell'elaborazione di progetti per la realizzazione di servizi soci sanitari anche in co progettazione con gli ETS La responsabilità civile e penale degli operatori del settore socio-sanitario
Obiettivi particolari raggiunti in ordine a:	Conoscenza delle reti formali e informali, modalità di progettazione e co progettazione, rilevanti aspetti civili e penali relativi agli operatori del settore socio-sanitario
Contenuti	Gli enti e le agenzie che forniscono servizi socio sanitari Il lavoro in rete e la co progettazione La responsabilità civile degli enti pubblici e del Terzo settore La responsabilità nel settore socio-sanitario
Tempi	Gennaio – Febbraio 2025
Tipologia strumenti di verifica	Verifica scritta e orale
UDA 4: L'erogazione e l'accesso ai servizi socio-sanitari	
Tipologia	Disciplinare
Descrizione	Le modalità di accesso ai servizi presenti sul territorio, il piano di zona e la carta dei servizi come mezzi di comunicazione con il cittadino
Obiettivi particolari raggiunti in ordine a:	L'organizzazione e le modalità di accesso ai servizi assistenziali, la gestione della qualità nei servizi, l'applicazione della normativa sulla privacy
Contenuti:	L'organizzazione dei servizi assistenziali La tutela della privacy e il trattamento dei dati personali I sistemi di qualità: regole di gestione e procedure
Tempi	Marzo – Aprile 2025
Tipologia strumenti di verifica	Verifica scritta e orale
Uda 5: Il fundraising e crowdfunding	
Tipologia	Disciplinare
Descrizione	Le principali modalità di finanziamento e raccolta fondi per gli ETS, le principali piattaforme presenti sul web, la finanza etica.
Obiettivi particolari raggiunti in ordine a:	La conoscenza delle principali modalità di autofinanziamento e raccolta fondi dei soggetti del terzo settore. Gli operatori finanziari etici, le piattaforme di raccolta fondi
Contenuti:	Il fundraising La Banca Etica e le altre piattaforme Il crowdfunding
Tempi	Aprile – prima settimana Maggio 2025
Tipologia strumenti di verifica	Verifica orale

*** Il/La docente prevede di svolgere l'argomento in periodo successivo alla pubblicazione del Documento finale del Consiglio di classe.**

Insegnamento di Educazione Civica	<p>Argomenti trattati in relazione ai nuclei concettuali di cui all'Allegato A (Linee guide per l'insegnamento dell'Educazione Civica, adottate in applicazione della Legge 20 agosto 2019, n. 92):</p> <p>a) Costituzione:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Evoluzione storica del rapporto di lavoro. • Il lavoro nella Costituzione . • Il lavoro subordinato l'art.2092 CC, • i diritti e i doveri del lavoratore, le tutele sindacali , le tutela per i lavoratori fragili. • La ricerca del lavoro, il CV e la lettera di presentazione, il colloquio di lavoro <p>b) Sviluppo economico e sostenibilità:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Sicurezza sul luogo di lavoro e la sicurezza alimentare <p>c) Cittadinanza digitale:</p> <ul style="list-style-type: none"> • L'uso degli strumenti tecnologici per la ricerca del lavoro <p>Le attività hanno comportato lo svolgimento di verifiche di varia tipologia.</p> <p>Numero totale di ore svolte: 15</p>
--	---

Ai fini della preparazione della classe alla fase del colloquio dell'esame di Stato, di cui all'art. 22 comma 3 dell'O.M. n. 67 del 31.3.2025 ("Il colloquio si svolge a partire dall'analisi, da parte del candidato, del materiale scelto dalla Commissione"), attinente alle Indicazioni nazionali per i Licei/alle Linee guida per i Tecnici e i Professionali, il Consiglio di classe ha individuato i seguenti nodi concettuali, di cui all'art. 22 comma 5 della citata O.M. ("La commissione provvede alla predisposizione e all'assegnazione dei materiali all'inizio di ogni giornata di colloquio, prima del loro avvio, per i relativi candidati. Il materiale è finalizzato a favorire la trattazione dei nodi concettuali caratterizzanti le diverse discipline e del loro rapporto interdisciplinare"):

- 1) Le fasi della vita
- 2) Le diversità
- 3) Salute e benessere
- 4) Il disagio dell'uomo
- 5) La comunicazione

Nell'ambito della propria disciplina, il docente riporta nella seguente tabella gli argomenti attinenti a detti nodi concettuali, finalizzati ad una trattazione del colloquio a carattere interdisciplinare.

NODI CONCETTUALI	NUCLEI TEMATICI	CONTENUTI DISCIPLINARI
Le fasi della vita	Il lavoro come elemento essenziale delle vita dell'individuo	Il rapporto di lavoro subordinato L'avvio e la gestione del rapporto di lavoro La sospensione e l'estinzione del rapporto di lavoro e le tutele sindacali I contratti di lavoro atipici
Le diversità	La gestione delle risorse umane come capacità di gestire armonicamente le diversità dei soggetti operanti in azienda	La gestione delle risorse umane L'amministrazione del personale L'organizzazione del personale
Salute e benessere	La legge 328/00 quale legge quadro dell'assistenza socio-sanitari pone al suo centro il cittadino e la necessità di assisterlo a 360 gradi, proprio per il suo benessere. Dalla mancata o non efficiente assistenza o dal mancato rispetto	L'erogazione e l'accesso ai servizi socio-sanitari La tutela della privacy e il trattamento dei dati personali La responsabilità civile degli enti pubblici e del Terzo settore

	della privacy derivano profili di responsabilità civile e penale per gli operatori	La responsabilità nel settore socio-sanitario
Il disagio dell'uomo	Progettare innovativi servizi socio assistenziali, utilizzare ed esaltare il ruolo delle reti formali e informali per affrontare le situazioni di disagio	La collaborazione nelle reti formali e informali Gli enti e le agenzie che forniscono servizi socio-sanitari Il lavoro in rete e la co-progettazione
La comunicazione	Gli ETS hanno bisogno di comunicare anche con mezzi innovativi al fine di raccogliere attenzioni, sovvenzioni e sponsorizzazioni per le loro attività benefiche	L'organizzazione dei servizi assistenziali Il fundraising i Il crowdfunding
Esercitazioni svolte in preparazione allo svolgimento della prima/seconda prova scritta d'esame	La classe ha svolto due simulazioni sia per la prima che per la seconda prova d'esame.	
Esercitazioni svolte in preparazione allo svolgimento del colloquio d'esame	Nel corso dell'a.s. non sono state svolte simulazioni di colloquio d'esame.	
Metodi e tecniche d'insegnamento	L'azione didattica ha fatto riferimento ai seguenti criteri: <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento per Unità di apprendimento. • Lezione frontale, dialogata, interattiva. (a seconda degli argomenti trattati) • Problem solving. • Approfondimenti individuali e lavori di gruppo anche attraverso l'uso critico degli spunti forniti da programmi di IA • Cooperative learning • Dibattiti, conversazioni, coinvolgimento degli studenti nelle lezioni. • Esercitazioni in classe e a casa. 	
Risorse	L'attività didattica si è avvalsa dell'ausilio delle seguenti risorse: <ul style="list-style-type: none"> • Libro di testo • Pc • Risorse di rete • Materiali forniti dal docente 	
Modalità e strumenti della verifica (per la valutazione formativa e sommativa)	L'insegnante ha accertato costantemente i progressi compiuti dagli studenti rispetto al livello di partenza di ognuno di loro. Si è proceduto alla verifica orale attraverso: <ul style="list-style-type: none"> • Colloqui individuali e/o di gruppo generalmente programmati Sono state forme di verifica scritta : <ul style="list-style-type: none"> • esercizi di completamento, manipolazione e sostituzione; • test mirati alla comprensione dei concetti giuridici ed economici, nonché ai termini tecnici • produzioni scritte a tema o alla soluzione professionale di casi pratici • verifiche scritte strutturate o semi strutturate 	

<p>Criteri e indicatori di valutazione</p>	<p>In sede di verifica orale sono stati utilizzati i seguenti indicatori di valutazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Conosce i contenuti e li usa per organizzare atti comunicativi funzionali a scopo e situazione • Conosce ed utilizza correttamente i termini tecnici della materia <p>In sede di verifica scritta sono stati utilizzati i seguenti indicatori di valutazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Usa e rielabora i contenuti, con apporti personali (interpretazione, rielaborazione, sintesi, stile e termini professionalmente appropriati)
<p>Attività di recupero, consolidamento e potenziamento delle conoscenze</p>	<p>Sono stati svolti interventi di mentoring durante l'orario diurno a favore di due studentesse, della durata di n.10 ore per ogni studentessa. Ogni esigenza di recupero e di chiarimento è stata soddisfatta "in itinere".</p>
<p>Osservazioni</p>	<p>Non ci sono ulteriori osservazioni</p>

RELAZIONE FINALE DELLA DISCIPLINA LINGUA E MICROLINGUA INGLESE

SEZ. B INDIRIZZO: SSAS

ANNO SCOLASTICO 2024-2025

Docente prof.ssa: Laura Lomartire

PROFILO DELLA CLASSE

La Classe 5^a B SSAS è composta da 13 alunni/e. Due studentesse ripetenti vengono dalla quinta A SSAS; un'altra allieva, che ha iniziato la frequenza il quattro di Ottobre, proviene dalla classe quarta dell'anno scolastico 2022/23. Fanno parte del gruppo classe due allievi diversamente abili. Per un alunno, sulla base della diagnosi funzionale che riporta un grado di disabilità grave, è stato elaborato un PEI differenziato mentre per l'altra allieva sono stati redatti PEI con obiettivi minimi con progettazione didattica della classe personalizzata, riconducibili a quelli della classe stessa. La gran parte della classe è pendolare, gli alunni/e sono provenienti dai paesi limitrofi (Fragagnano, San Marzano, Manduria, Maruggio, Torricella), pochi sono quelli di Sava.

La classe, nel complesso, ha avuto un comportamento abbastanza corretto e disciplinato con rispetto delle regole di convivenza scolastica. Il clima risulta nel complesso piuttosto collaborativo e il clima relazionale è tendenzialmente sereno; tuttavia, la frequenza per un gruppo di allievi è risultata discontinua.

Il livello medio della classe è discreto.

OBIETTIVI DIDATTICI GENERALI E RISULTATI RAGGIUNTI

In termini di conoscenze , gli studenti hanno dimostrato di sapere:	il lessico e la fraseologia del campo socio-sanitario; esprimere opinioni, sentimenti; parlare del futuro e del passato; riportare un discorso; fare ipotesi.
In termini di competenze , gli studenti sono stati di grado di:	-comprendere le idee principali di testi su argomenti in ambito tecnico-professionali; -interagire in conversazione in lingua; -produrre testi chiari su un'ampia gamma di argomenti e spiegare il proprio punto di vista su un argomento specifico
In termini di abilità , gli studenti hanno raggiunto i seguenti obiettivi:	-individuare i punti chiave di un testo/articolo tecnico; -usare la terminologia di settore; -analizzare e comprendere il contenuto di un testo letterario nei suoi aspetti formali e tematici; -effettuare connessioni tematiche; -usare la lingua Inglese in contesti comunicativi quotidiani

SVOLGIMENTO DEL PROGRAMMA

Testi in adozione:

Maria Cristina Mancini, "Being human" English for social service careers, Hoepli (Microlingua Inglese)

Herbert Puchta, Jeff Stranks, Peter Lewis-Jones, Get thinking second edition B2, Student's book and workbook, Cambridge (Lingua e Civiltà Inglese)

UDA 1: The human anxieties

Tipologia	Unità di apprendimento di Lingua e Microlingua Inglese
Descrizione	Comprensione e trattazione di problematiche legate alla sfera sociale, emotiva e mentale.
Obiettivi particolari raggiunti in ordine a:	Competenze: Capacità di comprendere ed esporre le idee principali di un testo tecnico-professionale; Capacità di produrre testi chiari su un argomento specifico ed esprimere in modo chiaro e corretto i contenuti appresi utilizzando un lessico specifico; Capacità di usare la lingua inglese in contesti Abilità: Individuare i punti chiave di un testo/articolo tecnico; Usare la terminologia di settore;

	<p>Analizzare e comprendere il contenuto di un testo letterario nei suoi aspetti formali e tematici; Effettuare connessioni tematiche; Analizzare e sintetizzare in modo semplice i contenuti specifici dell'indirizzo; Esporre considerazioni personali Conoscenze: Linguaggio tecnico; Testi letterari e poetici; Organizzazione del discorso nelle tipologie testuali di tipo tecnico professionale. Lessico e fraseologia convenzionale per affrontare situazioni sociali e di lavoro</p>
Contenuti	<p>Language skills: Reading and oral understanding Oral production and interaction Written production Listening comprehension Vocabulary: Feelings about future events Life's ups and downs Work and education Sharing news Grammar: Review of past – present –future tenses Revision of modals Future perfect and continuous Conditionals Passive form <i>Much Ado about nothing</i> by W. Shakespeare Microlingua: The phenomenon of Hikikomori The burn out Depression</p>
Tempi	Ottobre/Novembre
Tipologia strumenti di verifica	<input type="checkbox"/> prove orali <input type="checkbox"/> prove scritte <input type="checkbox"/> osservazione in classe <input type="checkbox"/> prove strutturate e semistrutturate <input type="checkbox"/> prove di realtà <input type="checkbox"/> prodotti multimediali
UDA 2: Health and wellness	
Tipologia	Unità di apprendimento di Lingua e Microlingua Inglese
Descrizione	Comprensione e trattazione di argomenti relativa al benessere della persona , in particolare nella terza età.
Obiettivi particolari raggiunti in ordine a:	<p>Competenze: Capacità di comprendere ed esporre le idee principali di un testo tecnico-professionale ; Capacità di produrre testi chiari su un argomento specifico ed esprimere in modo chiaro e corretto i contenuti appresi utilizzando un lessico specifico; Capacità di usare la lingua inglese in contesti Abilità: Individuare i punti chiave di un testo/articolo tecnico; Usare la terminologia di settore; Analizzare e comprendere il contenuto di un testo letterario nei suoi aspetti formali e tematici; Effettuare connessioni tematiche;</p>

	<p>Analizzare e sintetizzare in modo semplice i contenuti specifici dell'indirizzo; Esporre considerazioni personali Conoscenze: Linguaggio tecnico; Testi letterari e poetici; Organizzazione del discorso nelle tipologie testuali di tipo tecnico professionale. Lessico e fraseologia convenzionale per affrontare situazioni sociali e di lavoro</p>
Contenuti	<p>Lingua e Cultura Inglese Unit 7 Rose-tinted glasses: Cheering someone up Silver linings game: thinking of optimistic solutions Ways of referring to the future (review) Future continuous (review) Future perfect (review) Phrases to talk about the future: about to, off to, on the point of, due to Feelings about future events WordWise: Expressions with so Pilates for Old People Microlingua Social and psychological characteristics of old age A healthy lifestyle against ageing , Social and healthcare workers</p>
Tempi	Settembre, Ottobre
Tipologia strumenti di verifica	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> prove orali <input type="checkbox"/> prove scritte <input type="checkbox"/> osservazione in classe <input type="checkbox"/> prove strutturate e semistrutturate <input type="checkbox"/> prove di realtà prodotti multimediali
UDA 3: The season of life- Being old	
Tipologia	Unità di apprendimento di Lingua e Microlingua Inglese
Descrizione	Comprensione e trattazione di temi e problematiche riguardanti la terza età.
Obiettivi particolari raggiunti in ordine a:	<p>Competenze: Capacità di comprendere ed esporre le idee principali di un testo tecnico-professionale ; Capacità di produrre testi chiari su un argomento specifico ed esprimere in modo chiaro e corretto i contenuti appresi utilizzando un lessico specifico; Capacità di usare la lingua inglese in contesti Abilità: Individuare i punti chiave di un testo/articolo tecnico; Usare la terminologia di settore; Analizzare e comprendere il contenuto di un testo letterario nei suoi aspetti formali e tematici; Effettuare connessioni tematiche; Analizzare e sintetizzare in modo semplice i contenuti specifici dell'indirizzo; Esporre considerazioni personali Conoscenze: Linguaggio tecnico; Testi letterari e poetici; Organizzazione del discorso nelle</p>

	tipologie testuali di tipo tecnico professionale. Lessico e fraseologia convenzionale per affrontare situazioni sociali e di lavoro
Contenuti	<p>Lingua e Cultura Inglese Unit 8 List it! Saying Yes and adding conditions Discussing wonders of the world Conditionals (review) Mixed conditionals Phrasal verbs (2) Alternatives to if: suppose, provided, as long as, otherwise, unless Life Competencies: Being tactful , Culture: Seven wonders of the natural world , Review The Remains of The Day by K. Ishiguro</p> <p>Microlingua When does old age begin? Retirement Dealing with illnesses: severe diseases: Alzheimer's disease - Parkinson's disease, Dementia Nursing homes</p>
Tempi	Dicembre, Gennaio
Tipologia strumenti di verifica	<input type="checkbox"/> prove orali <input type="checkbox"/> prove scritte <input type="checkbox"/> osservazione in classe <input type="checkbox"/> prove strutturate e semistrutturate <input type="checkbox"/> prove di realtà <input type="checkbox"/> prodotti multimediali
UDA 4: The communication	
Tipologia	Unità di apprendimento di Lingua e Microlingua Inglese
Descrizione	Comprensione e trattazione di temi riguardanti la comunicazione in tutte le sue forme .
Obiettivi particolari raggiunti in ordine a:	<p>Competenze: Capacità di comprendere ed esporre le idee principali di un testo tecnico-professionale ; Capacità di produrre testi chiari su un argomento specifico ed esprimere in modo chiaro e corretto i contenuti appresi utilizzando un lessico specifico; Capacità di usare la lingua inglese in contesti</p> <p>Abilità: Individuare i punti chiave di un testo/articolo tecnico; Usare la terminologia di settore; Analizzare e comprendere il contenuto di un testo letterario nei suoi aspetti formali e tematici; Effettuare connessioni tematiche; Analizzare e sintetizzare in modo semplice i contenuti specifici dell'indirizzo; Esporre considerazioni personali</p> <p>Conoscenze: Linguaggio tecnico; Testi letterari e poetici; Organizzazione del discorso nelle tipologie testuali di tipo tecnico professionale. Lessico e fraseologia convenzionale per affrontare situazioni sociali e di lavoro.</p>
Contenuti	Lingua e Cultura Inglese Unit 9

	<p>Take charge Asking someone politely to change their behaviour Discussing further education and work experience I wish and If only I would prefer to / it if, It's time, I'd rather / sooner What is communication? Microlingua The functions of language Barriers to communication A communication revolution Mussolini and the press George Orwell – 1984</p>
Tempi	Febbraio, Marzo
Tipologia strumenti di verifica	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> prove orali <input type="checkbox"/> prove scritte <input type="checkbox"/> osservazione in classe <input type="checkbox"/> prove strutturate e semistrutturate <input type="checkbox"/> prove di realtà <input type="checkbox"/> prodotti multimediali
UDA 5: The diversity	
Tipologia	Unità di apprendimento di Lingua e Microlingua Inglese
Descrizione	Comprensione e trattazione di temi riguardanti la diversità .
Obiettivi particolari raggiunti in ordine a:	<p>Competenze: Capacità di comprendere ed esporre le idee principali di un testo tecnico-professionale ; Capacità di produrre testi chiari su un argomento specifico ed esprimere in modo chiaro e corretto i contenuti appresi utilizzando un lessico specifico; Capacità di usare la lingua inglese in contesti</p> <p>Abilità: Individuare i punti chiave di un testo/articolo tecnico; Usare la terminologia di settore; Analizzare e comprendere il contenuto di un testo letterario nei suoi aspetti formali e tematici; Effettuare connessioni tematiche; Analizzare e sintetizzare in modo semplice i contenuti specifici dell'indirizzo; Esporre considerazioni personali</p> <p>Conoscenze: Linguaggio tecnico; Testi letterari e poetici; Organizzazione del discorso nelle tipologie testuali di tipo tecnico professionale. Lessico e fraseologia convenzionale per affrontare situazioni sociali e di lavoro.</p>
Contenuti	<p>Lingua e Cultura Inglese Unit 10 Unbelievable news Making a point Introducing news Interviewing a well-known person Discussing the ethics of journalism Reported speech; reported questions and requests British vs America English; English varieties Preparazione per l'Invalsi</p>

	Oscar Wilde Microlingua The Down syndrome The Autism Spectrum Disorder; Living in a cage: Asperger Syndrome Dealing with particular classmates: special educational needs
Tempi	Aprile /Maggio
Tipologia strumenti di verifica	<input type="checkbox"/> prove orali <input type="checkbox"/> prove scritte <input type="checkbox"/> osservazione in classe <input type="checkbox"/> prove strutturate e semistrutturate <input type="checkbox"/> prove di realtà <input type="checkbox"/> prodotti multimediali

* La docente prevede di svolgere l'argomento in periodo successivo alla pubblicazione del Documento finale del Consiglio di classe.

Insegnamento di Educazione Civica	<p>Argomenti trattati in relazione ai nuclei concettuali di cui all'Allegato A (Linee guide per l'insegnamento dell'Educazione Civica, adottate in applicazione della Legge 20 agosto 2019, n. 92):</p> <p>a) Costituzione: <i>"IL LAVORO "DALLA RIVOLUZIONE INDUSTRIALE ALLA IA: il Curriculum Vitae la lettera di presentazione"</i>.</p> <p>Le attività hanno comportato lo svolgimento di verifiche di varia tipologia.</p> <p>Numero totale di ore svolte: 2 (secondo periodo)</p>
--	---

Ai fini della preparazione della classe alla fase del colloquio dell'esame di Stato, di cui all'art. 22 comma 3 dell'O.M. n. 67 del 31.3.2025 ("Il colloquio si svolge a partire dall'analisi, da parte del candidato, del materiale scelto dalla Commissione"), attinente alle Indicazioni nazionali per i Licei/alle Linee guida per i Tecnici e i Professionali, il Consiglio di classe ha individuato i seguenti nodi concettuali, di cui all'art. 22 comma 5 della citata O.M. ("La commissione provvede alla predisposizione e all'assegnazione dei materiali all'inizio di ogni giornata di colloquio, prima del loro avvio, per i relativi candidati. Il materiale è finalizzato a favorire la trattazione dei nodi concettuali caratterizzanti le diverse discipline e del loro rapporto interdisciplinare"):

- 1) Le fasi della vita
- 2) La diversità
- 3) Salute e benessere
- 4) Il disagio dell'uomo
- 5) La comunicazione

Nell'ambito della propria disciplina, il docente riporta nella seguente tabella gli argomenti attinenti a detti nodi concettuali, finalizzati ad una trattazione del colloquio a carattere interdisciplinare.

NODI CONCETTUALI	NUCLEI TEMATICI	CONTENUTI DISCIPLINARI
Le fasi della vita	The season of life: being old	Lingua Inglese: The Remains of the Day By K. Ishiguro; Microlingua Inglese: When does old age begin? Retirement Dealing with illnesses: severe diseases: Alzheimer's disease, Parkinson's disease, Dementia; Nursing homes
La diversità	The diversity	Lingua Inglese: Oscar Wilde Microlingua Inglese: The Down syndrome ; The Autism Spectrum Disorder; Living in a cage: Asperger Syndrome Dealing with particular classmates: special educational needs
Salute e benessere	Health and Wellness	Lingua Inglese: Pilates for old people

		Microlingua Inglese: Social and psychological characteristics of old age; A healthy lifestyle against ageing ; Social and healthcare workers
Il disagio dell'uomo	The human anxieties	Lingua Inglese : "Much Ado about nothing" by W. Shakespeare Microlingua Inglese: The phenomenon of Hikikomori ; The burn out; Depression
La comunicazione	Communication	Lingua Inglese : What is communication? Microlingua Inglese: The functions of language; Barriers to communication ; A communication revolution ; Mussolini and the press; George Orwell 1984

Esercitazioni svolte in preparazione allo svolgimento del colloquio d'esame	Nel corso dell'a.s. sono state svolte simulazioni di colloquio d'esame durante le verifiche orali. Sono previste per il mese di Maggio /Giugno ulteriori simulazione anche interdisciplinari.
--	---

Metodi e tecniche d'insegnamento	L'azione didattica ha fatto riferimento ai seguenti criteri: <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Percorso formativo per unità di apprendimento (disciplinare e interdisciplinare) <input type="checkbox"/> Lezione frontale <input type="checkbox"/> Lezione partecipata <input type="checkbox"/> Discussione <input type="checkbox"/> Lavoro di gruppo <input type="checkbox"/> Laboratorio <input type="checkbox"/> Flipped Classroom <input type="checkbox"/> Scoperta guidata <input type="checkbox"/> Insegnamento per problemi <input type="checkbox"/> Didattica laboratoriale <input type="checkbox"/> Didattica cooperativa (Cooperative Learning) <input type="checkbox"/> Utilizzo di risorse digitali
---	---

Risorse	L'attività didattica si è avvalsa dell'ausilio delle seguenti risorse: <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> libri di testo <input type="checkbox"/> riviste <input type="checkbox"/> vocabolari <input type="checkbox"/> laboratori <input type="checkbox"/> sussidi audiovisivi <input type="checkbox"/> manuali tecnici <input type="checkbox"/> risorse digitali (App educative, piattaforme digitali, Gsuite for Education ecc.).
----------------	---

Modalità e strumenti della verifica (per la valutazione formativa e sommativa)	L'insegnante ha accertato costantemente i progressi compiuti dagli studenti rispetto al livello di partenza di ognuno di loro. Si è proceduto alla verifica orale attraverso: <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> prove orali <input type="checkbox"/> osservazione in classe
---	---

	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> presentazioni di prodotti multimediali multimediali <input type="checkbox"/> simulazioni del colloquio dell'Esame di Stato <p>Sono state forme di verifica scritta:</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> domande a risposta aperta <input type="checkbox"/> risposta multipla <input type="checkbox"/> prove strutturate e semostrutturate <input type="checkbox"/> prodotti multimediali <input type="checkbox"/> trattazioni sintetiche
<p>Criteri e indicatori di valutazione</p>	<p>In sede di verifica orale sono stati utilizzati i seguenti indicatori di valutazione: la conoscenza dei contenuti, la comprensione dei messaggi e del loro scopo comunicativo, la pronuncia, l'originalità, la chiarezza nell'esposizione. Più in generale, nel processo della valutazione si terrà conto della nuova griglia di attribuzione dei voti presente nel PTOF</p> <p>In sede di verifica scritta sono stati utilizzati i seguenti indicatori di valutazione: la qualità della produzione (correttezza formale, competenza lessicale pertinenza alla traccia, l'originalità, la rielaborazione e la capacità di analisi). Si concorda che la somministrazione delle prove di verifica sarà sempre accompagnata dall'illustrazione alle classi delle modalità di conduzione della valutazione. La valutazione finale terrà conto dei risultati delle prove di verifiche e della progressione rispetto alla situazione di partenza, dell'impegno personale e delle capacità individuali.</p>
<p>Attività di recupero, consolidamento e potenziamento delle conoscenze</p>	<p>Ogni esigenza di recupero e di chiarimento è stata soddisfatta "in itinere"</p>
<p>Osservazioni</p>	<p>La classe ha partecipato alla rappresentazione teatrale "Much Ado" presso il teatro Orfeo di Taranto IL 19 Dicembre 2024. Trattasi di un musical basato sull'opera Shakesperiana "MUCH ADO ABOUT NOTHING".</p> <p>L'Uda interdisciplinare "Ben -Essere " è stata svolta durante tutto l'anno coinvolgendo tutte le discipline . Gli argomenti trattati sono stati : "A healthy lifestyle" e "Pilates ".</p>

RELAZIONE FINALE DELLA DISCIPLINA LINGUA FRANCESE

SEZ. B INDIRIZZO: SSAS

ANNO SCOLASTICO 2024-2025

Docente prof.ssa: LIBARDI FRANCESCA

PROFILO DELLA CLASSE

La Classe si è mostrata sempre disponibile al dialogo educativo e culturale, malgrado alcune difficoltà legate sia alla complessità di argomenti attuali, storici o letterari ed al metodo di studio che resta scolastico e mnemonico. Ha accolto con disponibilità i suggerimenti forniti sulla disciplina, nel tempo sono migliorate le competenze anche fonetiche, ciò dovuto ad uno studio più preciso. Nell'insieme i risultati conseguiti sono buoni per l'impegno e partecipazione. Nell'insieme si può ritenere che degli alunni abbiano raggiunto risultati buoni.

OBIETTIVI DIDATTICI GENERALI E RISULTATI RAGGIUNTI

In termini di conoscenze , gli studenti hanno dimostrato di sapere:	Aspetti socio-linguistici e paralinguistici della comunicazione, anche con soggetti istituzionali, in contesti di studio e di lavoro tipici del settore. Strategie di esposizione orale e d'interazione in contesti di studio e di lavoro. Strutture morfosintattiche adeguate alle tipologie testuali e ai contesti d'uso. Tipologie testuali, comprese quella tecnico-professionali di settore, loro caratteristiche e organizzazione del discorso. Modalità di produzione di testi comunicativi relativamente complessi, scritti e/o orali, continui e non continui, anche con l'ausilio di strumenti multimediali e per la fruizione in rete. Strategie di comprensione globale e selettiva di testi relativamente complessi, scritti, orali e multimediali, anche in rete, riguardanti argomenti socio-culturali di attualità, e gli ambiti di studio o di lavoro. Lessico e fraseologia convenzionale per affrontare situazioni sociali e di lavoro; varietà di registro e di contesto. Lessico e fraseologia di settore codificati da organismi internazionali. Tecniche d'uso dei dizionari, mono e bilingue, anche settoriali, multimediali e in rete. Aspetti socio-culturali della lingua e dei Paesi in cui è parlata, con particolare riferimento all'organizzazione del sistema socio-sanitario. Aspetti essenziali della dimensione culturale e linguistica della traduzione.
In termini di competenze , gli studenti sono stati di grado di:	<ul style="list-style-type: none">• Padroneggiare la lingua francese per scopi comunicativi, anche utilizzando i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, si attesta intorno al B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).• Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali anche attraverso l'esposizione in lingua di presentazioni, per spiegare didascalie, immagini, istogrammi o approfondimenti
In termini di abilità , gli studenti hanno raggiunto i seguenti obiettivi:	<ul style="list-style-type: none">• Esprimere e argomentare con relativa spontaneità le proprie opinioni su argomenti generali, di studio o di lavoro anche utilizzando strategie nell'interazione e nell'esposizione orale.

	<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere testi orali in lingua standard, riguardanti argomenti noti d'attualità, di studio e di lavoro, cogliendo le idee principali ed elementi di dettaglio. • Comprendere, utilizzando appropriate strategie, filmati divulgati, riguardanti l'attualità, argomenti di studio e di lavoro. • Comprendere testi scritti relativamente complessi, continui e non continui, riguardanti argomenti di attualità, di studio e di lavoro, cogliendone le idee principali, dettagli e punto di vista. • Produrre, in forma scritta e orale, testi generali e tecnico-professionali coerenti e coesi, riguardanti esperienze, processi e situazioni relativi al settore socio-sanitario. • Utilizzare il lessico del settore socio-sanitario, compresa la nomenclatura internazionale codificata. • Utilizzare i dizionari, compresi quelli settoriali, multimediali e in rete, ai fini di una scelta lessicale ai diversi contesti di studio e di lavoro. • Trasporre in lingua italiana testi scritti relativi all'ambito dell'indirizzo socio-sanitario o di interesse personale.
--	--

SVOLGIMENTO DEL PROGRAMMA	
Testo in adozione: : MICROLANGUE dal testo "Enfants, Ados, Adultes" ed. Clitt-Zanichelli LANGUE "Horizons du Savoir" ed. Loescher	
UDA 1: UDA 1 TITOLO: La personne âgée : les problème du troisième âge et les problèmes les plus sérieux du vieillissement	
Tipologia	Disciplinare
Descrizione	Le vieillissement et les troubles liées à la troisième âge
Obiettivi particolari raggiunti in ordine a:	Connaître les différentes pathologies lié au vieillissement et les différentes modalités du vieillissement, les structure d'accueil des personnes âgées
Contenuti	- Vieillesse, sénescence et sénilité - Les différentes modalités de vieillissement - L'évolution des différents âges de la vieillesse - Les problèmes liés au vieillissement - Le comportement face à la vieillesse - La solitude des personnes âgées - -Manger anti-âge - Ménopause et alimentation L'andropause - La dénutrition - Les maladies des articulations - Les chutes et les fractures - Les problèmes des yeux - Les troubles auditifs - L'incontinence - La maladie de Parkinson - Le traitement de la maladie de Parkinson - La maladie d'Alzheimer - Les causes de la maladie d'Alzheimer
Tempi	Ottobre/novembre
Tipologia strumenti di verifica	Epreuve orale /Epreuve écrite
UDA 2: Autisme, Syndrome de Down et Epilepsies	
Tipologia	Disciplinare
Descrizione	Les maladies sévères, le handicap
Obiettivi particolari raggiunti in ordine a:	Connaître les maladies liée à l'handicap
Contenuti	L'autisme Diagnostique et prise en charge Autisme, Syndrome de Down et Epilepsies - Méthodes éducatifs et thérapies comportementales - Autisme et musicothérapie - Autisme et zoothérapie - - Syndrome de Down Complications, traitements et prévention - Épilepsies Traitement Vivre avec - Précis de grammaire : - Les pronoms démonstratifs neutres Le futur simple Situer dans le temps Moi aussi, moi non plus Les verbes impersonnels Les verbes croire, suivre et pleuvoir Le conditionnel présent La phrase exclamative Les pronoms relatifs dont et où Les adjectifs et pronoms indéfinis La nominalisation Les verbes conclure et résoudre Lexique : Le système scolaire La météo Les médias
Tempi	Dicembre/gennaio
Tipologia strumenti di verifica	Epreuve orale /Epreuve écrite

UDA 3: Les troubles de l'apprentissage

Tipologia	Disciplinare
Descrizione	Connaître les DYS et les troubles d'apprentissage
Obiettivi particolari raggiunti in ordine a:	Les DYS et le structures d'accueil des enfants. Le pps COMMENT REDIGER UN PROJET PERSONNALISE' ?
Contenuti	Les troubles Dys La dyslexie et la dysorthographe La dyscalculie Les troubles de l'attention La dysphasie La dyspraxie Repérage et dépistage des troubles Dys dès la petite enfance Repérage et dépistage des troubles Dys
Tempi	Marzo/Aprile
Tipologia strumenti di verifica	Epreuve orale/Epreuve écrite

* Il/La docente prevede di svolgere l'argomento in periodo successivo alla pubblicazione del Documento finale del Consiglio di classe.

UDA 4 :

Tipologia	Disciplinare
Descrizione	Connaître les différentes modalités du travail dans le secteur socio sanitaire
Obiettivi particolari raggiunti in ordine a:	L'entretien d'embauche le CV le travail dans le futur
Contenuti	Un travail dans le secteur socio médical Peu de chômage dans le secteur social Quelles formations pour travailler auprès d'enfant ? Quelles formations pour travailler auprès des personnes âgées ? Travailler avec les adultes et les personnes âgées Le travail social s'ouvre-t-il à la mondialisation ? Le CV en détail Rédiger un Curriculum Vitae Rédiger une lettre de motivation Les contrats de travail La lettre de candidature spontanée Savoir parler de ses centres d'intérêt Maîtriser son CV La lettre de motivation L'entretien d'embauche Précis de grammaire : Le passif Les verbes d'opinion L'hypothèse avec si Adjectifs et pronoms indéfinis Lexique : Le monde du travail
Tempi	Marzo/Aprile
Tipologia strumenti di verifica	Epreuve écrite/Epreuve orale

Insegnamento di Educazione Civica

Argomenti trattati in relazione ai nuclei concettuali di cui all'Allegato A (Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica, adottate in applicazione della Legge 20 agosto 2019, n. 92):

a) Costituzione:

b) Sviluppo economico e sostenibilità:

c) Cittadinanza digitale: Cv in formato europeo, la lettre de motivation et l'entretien d'embauche.

Le attività hanno comportato lo svolgimento di verifiche di varia tipologia.

Numero totale di ore svolte: 4

Ai fini della preparazione della classe alla fase del colloquio dell'esame di Stato, di cui all'art. 22 comma 3 dell'O.M. n. 67 del 31.3.2025 ("Il colloquio si svolge a partire dall'analisi, da parte del candidato, del materiale scelto dalla Commissione"), attinente alle Indicazioni nazionali per i Licei/alle Linee guida per i Tecnici e i Professionali, il Consiglio di classe ha individuato i seguenti nodi concettuali, di cui all'art. 22 comma 5 della citata O.M. ("La commissione provvede alla predisposizione e all'assegnazione dei materiali all'inizio di ogni giornata di colloquio, prima del loro avvio, per i relativi candidati. Il materiale è finalizzato a favorire la trattazione dei nodi concettuali caratterizzanti le diverse discipline e del loro rapporto interdisciplinare"):

- 1) SALUTE E BENESSERE
- 2) LE FASI DELLA VITA
- 3) LA DIVERSITA'

4) IL DISAGIO DELL'UOMO

5) LA COMUNICAZIONE

Nell'ambito della propria disciplina, il docente riporta nella seguente tabella gli argomenti attinenti a detti nodi concettuali, finalizzati ad una trattazione del colloquio a carattere interdisciplinare.

NODI CONCETTUALI	NUCLEI TEMATICI	CONTENUTI DISCIPLINARI
SALUTE E BENESSERE	La psychanalyse Vieillessement et socialisation	Freud: les deux topiques; pulsion, libido la sexualité infantile; le complexe d'Oedipe; le refoulement, la censure, le rêve et son interprétation, le transfert; L'importance de l'activité sociale pour une personne âgée
LE FASI DELLA VITA	Le vieillissement L'Enfance	Le vieillissement, la sénescence, la sénilité. Les différentes modalités de vieillissement. Piaget:le développement cognitif de l'enfant
LA DIVERSITA'	Le Handicap	La syndrome de Down: les causes,le dépistage,la prise en charge, des études de cas, l'autisme: les caractéristiques, le diagnostic et la prise en charge aussi dans les établissements scolaires.
IL DISAGIO DELL'UOMO	La personne âgée: les problèmes les plus sérieux du vieillissement	Les problèmes liés au vieillissement: Alzheimer, le Parkinson, les troubles les plus sévères liés au vieillissement Correspondances, Les fleurs du mal: l'Albatros.
LA COMUNICAZIONE	La communication	Communiquer pour établir une relation: les différentes formes de communication, émetteur, destinataire et message

Esercitazioni svolte in preparazione allo svolgimento della prima/seconda prova scritta d'esame	La classe ha svolto simulazioni di prima/seconda prova scritta d'esame con i docenti titolari commissari interni della seconda prova d'esame.
--	---

Esercitazioni svolte in preparazione allo svolgimento del colloquio d'esame	Nel corso dell'a.s. sono state svolte simulazioni di colloquio d'esame.
--	---

Metodi e tecniche d'insegnamento	L'azione didattica ha fatto riferimento ai seguenti criteri: L'azione didattica ha fatto riferimento ai seguenti criteri: Le esperienze d'insegnamento-apprendimento sono state organizzate sotto forma di unità didattiche o moduli, le quali hanno compreso le seguenti fasi: motivazione,
---	---

	<p>globalità, analisi, sintesi, controllo, recupero e consolidamento. All'occorrenza, in presenza di difficoltà nell'apprendimento, la docente ha attuato le strategie dell'intervento individualizzato in classe e della didattica breve. Le attività di lettura e comprensione sono state finalizzate alla produzione orale e scritta. L'analisi di varie tipologie di testo, ha spronato gli alunni alla riflessione su problematiche socio sanitarie e di attualità, cercando di sviluppare competenze di sintesi ed analisi critica. L'Insegnamento è stato modulare e per competenze. La lezione è stata sia frontale che interattiva. Tra i metodi: il Problem Posing, il Problem solving. Approfondimenti individuali e lavori di gruppo, Mappe e schemi. Guida tutoriale. Recupero e consolidamento in itinere. Autovalutazione Metodo globale, analitico e sintetico. Classe renversée. Tic, E-learning. Dibattiti, conversazioni, coinvolgimento degli studenti nelle lezioni. Esercitazioni in classe e a casa.</p>
<p>Risorse</p>	<p>L'attività didattica si è avvalsa dell'ausilio delle seguenti risorse: Materiali didattici predisposti dalla docente. Saranno utilizzati i mezzi e gli strumenti di uso comune (libri di testo, riviste, vocabolari, ecc.) e quelli specifici di cui la Scuola dispone (laboratori, sussidi audiovisivi, manuali tecnici, ecc.). Durante il periodo di Didattica a Distanza: Pc, Tablet, Cellulari (su richiesta anche in comodato d'uso) libri digitali, siti didattici, video, piattaforma G Suite.</p>
<p>Modalità e strumenti della verifica (per la valutazione formativa e sommativa)</p>	<p>L'insegnante ha accertato costantemente i progressi compiuti dagli studenti rispetto al livello di partenza di ognuno di loro. Si è proceduto alla verifica orale e alla verifica scritta attraverso: 2 Quadrimestri Due prove scritte per quadrimestre; } due valutazioni orali mirate ad accertare: 1. l'efficacia comunicativa e la scorrevolezza dell'espressione riferite a situazioni conosciute e alla rielaborazione guidata delle situazioni collegate alle letture in lingua affrontate e alle tematiche sviluppate; 2. la comprensione di testi orali e scritti; La tipologia delle verifiche scritte riguarderà: } esercizi di completamento, manipolazione e sostituzione; } tests mirati alla comprensione di testi orali e scritti non conosciuti (a risposta chiusa o multipla, questionari a risposta breve); tests mirati all'accertamento della capitalizzazione del lessico; } produzioni scritte a tema; composizioni scritte di diverso genere testuale. All'espressione della valutazione sommativa (fine quadrimestre concorrono: 1. i risultati conseguiti dagli studenti nelle prove di verifica orali e scritte, da valutarsi tramite apposite griglie di valutazione; 2. le seguenti variabili: } il livello di partenza; } il processo di apprendimento; } la motivazione e l'interesse; } l'impegno nello studio individuale; } l'acquisizione (graduale) di strumenti di autonomia apprenditiva mediante l'attivazione di } strategie adeguate, } la puntualità nello svolgimento dei compiti richiesti.</p>
<p>Criteri e indicatori di valutazione</p>	<p>In sede di verifica orale e scritta sono stati utilizzati i seguenti indicatori di valutazione: 1. Comprensione scritta (lettura) Obiettivo: Comprendere testi autentici e semi-autentici (cartelli informativi, opuscoli sanitari, modulistica, articoli brevi) legati al settore socio-sanitario. Indicatori: - Comprende istruzioni sanitarie e indicazioni per l'utenza. - Riconosce e comprende il lessico specifico (es. corps humain, symptômes, médicaments). - Interpreta brevi documenti amministrativi e informativi (foglietti illustrativi, schede paziente, ecc.). - Riconosce struttura e funzione del testo. 2. Comprensione orale (ascolto)</p>

	<p>Obiettivo: Comprendere semplici dialoghi tra operatori sanitari, tra paziente e operatore, o spiegazioni fornite da professionisti.</p> <p>Indicatori:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Comprende messaggi orali con lessico tecnico. - Cogliere istruzioni e spiegazioni orali (es. procedure, routine igieniche). - Comprende il tono e l'intenzione comunicativa (es. rassicurazione, richiesta, urgenza). <p>3. Produzione scritta</p> <p>Obiettivo: Redigere testi funzionali in ambito professionale (brevi relazioni, descrizioni di situazioni, comunicazioni con colleghi/pazienti).</p> <p>Indicatori:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Scrive email formali/informali legate a contesti lavorativi. - Redige brevi rapporti o descrizioni di attività assistenziali. - Usa correttamente i tempi verbali e il lessico settoriale. - Adeguatezza del registro linguistico. <p>4. Produzione orale</p> <p>Obiettivo: Comunicare oralmente in modo semplice ma corretto in situazioni legate all'assistenza.</p> <p>Indicatori:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Presenta in modo semplice un'attività svolta o un caso. - Interagisce in modo funzionale con un "paziente" (es. chiedere sintomi, dare indicazioni). - Parla con chiarezza e correttezza, con lessico specifico (maladies, soins, hygiène). - Mantiene una comunicazione empatica e professionale. <p>5. Competenze trasversali e strategie</p> <p>Obiettivo: Usare la lingua come strumento professionale e culturale.</p> <p>Indicatori:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Sa utilizzare glossari, dizionari e strumenti digitali. - Mostra interesse verso le diversità linguistiche e culturali. - È capace di lavorare in gruppo anche in lingua straniera. - Organizza in modo autonomo lo studio e il recupero.
<p>Attività di recupero, consolidamento e potenziamento delle conoscenze</p>	<p>Ogni esigenza di recupero e di chiarimento è stata soddisfatta "in itinere".</p>
<p>Osservazioni</p>	<p>Nessuna</p>

RELAZIONE FINALE DELLA DISCIPLINA MATEMATICA
CLASSE 5 SEZ. B INDIRIZZO: SSAS
ANNO SCOLASTICO 2024-2025
Docente prof.: ANTONIO MELE

PROFILO DELLA CLASSE

La classe è formata da 13 alunni di cui due non frequentanti assiduamente e dall' analisi dei prerequisiti attuata attraverso domande sulle conoscenze pregresse è emersa una situazione di base mediamente appena sufficiente; la maggior parte degli alunni ha mediocri conoscenze di base ed abilità, dimostrano scarso interesse e partecipazione alle attività, solo un quarto denota impegno costante e partecipazione.

OBIETTIVI DIDATTICI GENERALI E RISULTATI RAGGIUNTI

In termini di conoscenze , gli studenti hanno dimostrato di sapere:	<ul style="list-style-type: none"> - risolvere semplici equazioni e disequazioni goniometriche - calcolare la derivata prima di semplici funzioni polinomiali e fratte - eseguire lo studio di semplici funzioni e costruirne il grafico nel piano cartesiano - leggere un grafico e riconoscerne gli elementi fondamentali
In termini di competenze , gli studenti sono stati di grado di:	<ul style="list-style-type: none"> - Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative. - Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni.
In termini di abilità , gli studenti hanno raggiunto i seguenti obiettivi:	<ul style="list-style-type: none"> - Operare consapevolmente in diversi contesti con opportuni strumenti di calcolo e le relative regole formali - Dedurre proprietà e risolvere problemi. - Inquadrare in un medesimo schema logico situazioni diverse, riconoscendo analogie e differenze, proprietà varianti ed invarianti. - Procedere logicamente con ragionamenti ipotetico – deduttivi. - Progettare un percorso risolutivo strutturato in tappe. - Formalizzare il percorso di soluzione attraverso modelli algebrici e grafici. - Convalidare i risultati conseguiti mediante argomentazioni.

SVOLGIMENTO DEL PROGRAMMA

Testo in adozione: **MATEMATICA.ROSSO 3ED - VOLUME 4 CON TUTOR (LDM) – Bergamini Massimo - Zanichelli Editore**

UDA 1: Lavoro, sicurezza, benessere

Tipologia	Interdisciplinare
Descrizione	Analisi Statistica dei dati inerenti la Sicurezza dei Laboratori attraverso la rappresentazione grafica.
Obiettivi particolari raggiunti in ordine a:	Utilizzare in modo consapevole strumenti di calcolo automatico. Riconoscere caratteri qualitativi, quantitativi, discreti e continui. Calcolare, utilizzare e interpretare valori medi e misure di variabilità per caratteri quantitativi
Contenuti	Elaborazione e lettura di grafici
Tempi	Primo e secondo quadrimestre
Tipologia strumenti di verifica	Prove strutturate e colloqui

UDA 2: Goniometria e Trigonometria

Tipologia	Disciplinare
------------------	--------------

Descrizione	Goniometria e Trigonometria
Obiettivi particolari raggiunti in ordine a:	<ul style="list-style-type: none"> - risoluzione di semplici equazioni e disequazioni goniometriche - soluzione di semplici triangoli rettangoli - lettura di grafici di funzioni goniometriche
Contenuti	<ul style="list-style-type: none"> - equazioni e disequazioni goniometriche - funzioni goniometriche - triangoli rettangoli
Tempi	Primo quadrimestre
Tipologia strumenti di verifica	Prove strutturate e colloqui
UDA 3: Derivate	
Tipologia	Disciplinare
Descrizione	Derivate
Obiettivi particolari raggiunti in ordine a:	<ul style="list-style-type: none"> - calcolare la derivata di semplici funzioni polinomiali e fratte
Contenuti	<ul style="list-style-type: none"> - Derivate di funzioni elementari - Regole di derivazione - Interpretazione geometrica del valore della derivata
Tempi	Secondo quadrimestre
Tipologia strumenti di verifica	Prove strutturate e colloqui
UDA 4: Studio di funzioni	
Tipologia	Disciplinare
Descrizione	Studio di funzioni
Obiettivi particolari raggiunti in ordine a:	<ul style="list-style-type: none"> - eseguire lo studio di semplici funzioni polinomiali e razionali - tracciare il grafico delle funzione studiata - leggere ed interpretare il grafico di una funzione
Contenuti	<ul style="list-style-type: none"> - Dominio - Intersezioni con gli assi - positività - massimi e minimi
Tempi	Secondo quadrimestre
Tipologia strumenti di verifica	Prove strutturate e colloqui

* Il/La docente prevede di svolgere l'argomento in periodo successivo alla pubblicazione del Documento finale del Consiglio di classe.

Insegnamento di Educazione Civica	<p>Argomenti trattati in relazione ai nuclei concettuali di cui all'Allegato A (Linee guide per l'insegnamento dell'Educazione Civica, adottate in applicazione della Legge 20 agosto 2019, n. 92):</p> <p>a) Costituzione: ____</p> <p>b) Sviluppo economico e sostenibilità: 1</p> <p>c) Cittadinanza digitale: 2</p> <p>Le attività hanno comportato lo svolgimento di verifiche di varia tipologia.</p> <p>Numero totale di ore svolte: 3</p>
--	---

Ai fini della preparazione della classe alla fase del colloquio dell'esame di Stato, di cui all'art. 22 comma 3 dell'O.M. n. 67 del 31.3.2025 ("Il colloquio si svolge a partire dall'analisi, da parte del candidato, del materiale scelto dalla Commissione"), attinente alle Indicazioni nazionali per i Licei/alle Linee guida per i Tecnici e i Professionali, il Consiglio di classe ha individuato i seguenti nodi concettuali, di cui all'art. 22 comma 5 della citata O.M. ("La commissione provvede alla predisposizione e all'assegnazione dei materiali all'inizio di ogni giornata di colloquio, prima del loro avvio, per i relativi candidati. Il materiale è finalizzato a favorire la trattazione dei nodi concettuali caratterizzanti le diverse discipline e del loro rapporto interdisciplinare"):

- 1) Salute e benessere
- 2) Lavoro e progresso
- 3) Essere e apparire
- 4) Conflitti e disuguaglianze

Nell'ambito della propria disciplina, il docente riporta nella seguente tabella gli argomenti attinenti a detti nodi concettuali, finalizzati ad una trattazione del colloquio a carattere interdisciplinare.

NODI CONCETTUALI	NUCLEI TEMATICI	CONTENUTI DISCIPLINARI
La Comunicazione	Studio di funzioni	Esecuzione e lettura di grafici
Salute e benessere	Studio di funzioni	Il dominio di una funzione
Il disagio dell'uomo	Studio di funzioni	Massimi e minimi
La diversità	Studio di funzioni	Studio della positività di una funzione
Le fasi della vita	Goniometria Studio di funzioni	Funzioni periodiche e ritmi circadiani Punti di discontinuità di una funzione
Esercitazioni svolte in preparazione allo svolgimento della prima/seconda prova scritta d'esame	La classe ha svolto più simulazioni di prima/seconda prova scritta d'esame: <u>_N/A_</u>	
Esercitazioni svolte in preparazione allo svolgimento del colloquio d'esame	Nel corso dell'a.s. sono state svolte simulazioni di colloquio d'esame.	
Metodi e tecniche d'insegnamento	L'azione didattica ha fatto riferimento ai seguenti criteri: Lezione frontale dialogata, apprendimento tra pari, insegnamento per problemi	
Risorse	L'attività didattica si è avvalsa dell'ausilio delle seguenti risorse: Libro di testo, Calcolatrice grafica (Geogebra, Desmos), banche dati online	
Modalità e strumenti della verifica (per la valutazione formativa e sommativa)	L'insegnante ha accertato costantemente i progressi compiuti dagli studenti rispetto al livello di partenza di ognuno di loro. Si è proceduto alla verifica orale attraverso: Dialoghi, interrogazioni Sono state forme di verifica scritta : Prove strutturate	
Criteri e indicatori di valutazione	In sede di verifica orale sono stati utilizzati i seguenti indicatori di valutazione: Come da griglie di valutazione di dipartimento In sede di verifica scritta sono stati utilizzati i seguenti indicatori di valutazione: Come da griglie di valutazione di dipartimento	
Attività di recupero, consolidamento e potenziamento delle conoscenze	Ogni esigenza di recupero e di chiarimento è stata soddisfatta "in itinere".	
Osservazioni	/	
Programma svolto	<p>Riepilogo di: monomi, polinomi, frazioni algebriche, equazioni e disequazioni lineari e di secondo grado:</p> <p>Funzioni crescenti e decrescenti e derivate Ricerca di massimi e minimi di una funzione reale di variabile reale Studio del comportamento e rappresentazione grafica di una funzione reale di variabile reale</p> <p>Goniometria: Misurare gli angoli in gradi sessagesimali e in radianti; Conoscere le funzioni seno, coseno, tangente, cotangente, i loro grafici e le loro proprietà; Risolvere equazioni e disequazioni goniometriche elementari o riconducibili a equazioni elementari;</p> <p>Trigonometria: Risolvere triangoli rettangoli; Risolvere problemi applicando la trigonometria.</p>	

	Analisi Statistica dei dati inerenti la Sicurezza dei Laboratori attraverso la rappresentazione grafica e con indici.
--	---

RELAZIONE FINALE DELLA DISCIPLINA SCIENZE MOTORIE
SEZ. B INDIRIZZO: SASS
ANNO SCOLASTICO 2024-2025
Docente prof.: GIOCONDO SCARCIGLIA

PROFILO DELLA CLASSE

Sul piano disciplinare la classe ha tenuto un comportamento adeguato e rispettoso delle regole. Ha sempre dimostrato un adeguato interesse per la disciplina e impegno nelle varie attività svolte sia in palestra che a casa. Complessivamente, per quanto riguarda le competenze disciplinari il gruppo classe ha raggiunto una buona maturità.

OBIETTIVI DIDATTICI GENERALI E RISULTATI RAGGIUNTI

In termini di conoscenze , gli studenti hanno dimostrato di sapere:	Conoscere il proprio corpo e le sue funzionalità in funzione delle proprie capacità psico-fisiche. Sport di squadra e individuali. Principi fondamentali della teoria e metodologia dell'allenamento.
In termini di competenze , gli studenti sono stati di grado di:	Atteggiamento positivo verso uno stile di vita sano e attivo e cogliere le implicazioni e i benefici derivanti dalla pratica di varie attività fisiche svolte nei diversi ambienti. Padronanza del proprio corpo sperimentando un'ampia gamma di attività motorie e sportive: ciò favorisce un equilibrato sviluppo fisico neuromotorio. Consapevolezza della propria corporeità intesa come conoscenza, padronanza e rispetto del proprio corpo.
In termini di abilità , gli studenti hanno raggiunto i seguenti obiettivi:	Movimento fisico sfruttando le capacità acquisite nel corso del biennio, eseguire movimenti coordinati. Principi fondamentali nella spiegazione e nell'esecuzione delle modalità fisiche. Pronto soccorso. Traumaattività sportiva. Alimentazione, disturbi alimentari. Il doping .L'aspetto educativo e sociale dello sport.

SVOLGIMENTO DEL PROGRAMMA

Testo in adozione: Training4Life, Paola Pajni Massimo Lambertini, ed. Clío.

Modulo 1: _ Unità Didattica di Scienze Motorie: Pallamano

L'unità didattica della **pallamano** può essere strutturata in modo da sviluppare sia le **competenze tecniche** che quelle **tattiche** degli studenti, affinché possano acquisire una buona padronanza del gioco, dei movimenti specifici e delle strategie di squadra. L'obiettivo finale è quello di fare in modo che gli studenti possiedano le conoscenze e le abilità per giocare e comprendere la pallamano, rispettando le regole e migliorando la loro condizione fisica.

Obiettivi dell'unità didattica:

1. **Competenze motorie e tecniche:**
 - Apprendere e perfezionare le principali abilità motorie (passaggi, tiri, dribbling, movimenti difensivi).
 - Sviluppare la coordinazione, la velocità e la resistenza necessarie per giocare a pallamano.
2. **Competenze tattiche e strategiche:**
 - Conoscere e applicare le tattiche di gioco individuali e di squadra.
 - Saper adattarsi ai diversi ruoli (attaccante, difensore, portiere).
3. **Conoscenza delle regole:**
 - Comprendere le principali regole del gioco e applicarle durante la partita.
4. **Lavoro di squadra e cooperazione:**
 - Sviluppare capacità di cooperazione e comunicazione con i compagni di squadra.
 - Imparare a lavorare in gruppo per costruire azioni di gioco efficaci.
5. **Sostenibilità e fair play:**
 - Promuovere il rispetto delle regole e il fair play.

- Favorire la consapevolezza dell'importanza della pratica sportiva per il benessere fisico e mentale.

Durata dell'unità didattica:

- La durata complessiva dell'unità didattica è di **6-8 lezioni**, ciascuna della durata di circa **2 ore** (o come previsto dall'orario scolastico).

Struttura dell'unità didattica:

1. Introduzione e spiegazione teorica (1ª lezione)

- **Obiettivi:** Introduzione alla pallamano, spiegazione delle regole fondamentali del gioco, preparazione atletica di base.

Contenuti teorici:

- Regole principali della pallamano (numero di giocatori, durata della partita, falli e infrazioni).
- Fondamentali del gioco: **dribbling, passaggio, tiro, difesa**.
- **Posizione di gioco:** posizione offensiva e difensiva (come spostarsi sul campo e mantenere una buona postura).

Attività pratica:

- Riscaldamento generale e specifico (attivazione muscolare e esercizi di agilità).
- Esercizi di dribbling (con variazioni di velocità, traiettorie, e cambi di direzione).
- Esercizi di passaggio: passaggi al compagno in movimento, passaggi precisi (palla a terra, palla alta).

2. Tecniche di passaggio e tiro (2ª e 3ª lezione)

- **Obiettivi:** Approfondire le tecniche di passaggio, tiro e ricezione.

Contenuti:

- **Passaggio:** passaggio da fermo, in movimento, con una mano, a due mani, passaggio lungo e corto.
- **Tiro:** tecniche di tiro in porta (tiro in sospensione, tiro in salto, tiro di punizione).
- **Posizionamento:** come posizionarsi per ricevere il passaggio e come piazzare il tiro.

Attività pratica:

- Esercizi di passaggio in coppie, migliorando la velocità e la precisione.
- Esercizi di tiro al portiere (tiro da posizione fissa e in movimento).
- Partita simulata con focus sulla tecnica di passaggio e tiro (senza contatto fisico per abituarsi ai movimenti).

3. Tecniche di difesa e movimento in campo (4ª e 5ª lezione)

- **Obiettivi:** Apprendere le tecniche difensive e migliorare il movimento in campo.

Contenuti:

- **Difesa individuale:** come muoversi per bloccare un avversario (posizione difensiva, cambi di direzione rapidi, non lasciare spazio).
- **Difesa di squadra:** movimenti collettivi per fermare l'attacco avversario (accorciare le distanze, raddoppiare su un avversario).
- **Movimento offensivo e difensivo:** saper alternare movimenti offensivi e difensivi in base alla situazione di gioco.

Attività pratica:

- Esercizi di difesa 1 contro 1 (difensore contro attaccante, cercando di impedire il passaggio o il tiro).
 - Partite a tema: situazioni difensive specifiche (es. difesa a zona o uomo a uomo).
 - Esercizi di movimento in campo (es. cambi di direzione rapidi, movimenti laterali).
-

4. Partita di gioco e tattiche di squadra (6ª e 7ª lezione)

- **Obiettivi:** Applicare le competenze acquisite in una situazione di gioco reale, utilizzando le tattiche di squadra.

Contenuti:

- **Posizioni in campo:** attaccante, difensore, portiere, e loro compiti specifici.
- **Formazioni tattiche:** come attaccare e difendere in modo efficace, piani di gioco per situazioni di superiorità numerica o svantaggio.
- **Strategie di squadra:** comunicazione e collaborazione tra i giocatori.

Attività pratica:

- Partite di pallamano con regole semplificate (es. 3 vs 3 o 4 vs 4) per stimolare la cooperazione tra i giocatori.
 - Applicazione delle tattiche di gioco in situazioni simulate (attacco contro difesa, ripartenza dopo un recupero palla).
 - Discussione a fine partita sui punti di forza e le aree di miglioramento nel gioco di squadra.
-

5. Conclusione e valutazione finale (8ª lezione)

- **Obiettivi:** Verificare l'apprendimento delle tecniche, delle tattiche e delle regole, concludendo con una valutazione complessiva.

Attività:

- Partita finale di pallamano con tutte le regole in gioco.
 - Valutazione individuale e di gruppo: l'insegnante darà feedback sui miglioramenti e sulle competenze sviluppate (in termini di abilità tecniche e comportamento in partita).
 - Discussione sul fair play e sull'importanza della collaborazione e comunicazione in squadra.
-

Metodi di valutazione:

- **Valutazione continua** delle abilità tecniche (passaggi, tiri, movimenti difensivi).
- **Valutazione della partecipazione e dell'impegno** durante le attività pratiche.

- **Osservazione del gioco di squadra** e delle capacità tattiche applicate durante le partite.
-

Materiale necessario:

- Palloni da pallamano
 - Coni e paletti per delimitare le aree
 - Porte da pallamano (o attrezzature alternative per segnare le porte)
 - Casacche per distinguere le squadre
 - Cronometro per gestire i tempi delle partite
-

Riflessioni finali:

L'unità didattica di pallamano dovrebbe essere focalizzata su un apprendimento **attivo e pratico**, dove gli studentinon solo apprendono la tecnica, ma imparano anche a **cooperare** in squadra e a applicare le conoscenze in situazioni di gioco reale. L'insegnante deve assicurarsi che tutti gli studenti abbiano la possibilità di esprimersi attraverso il movimento, migliorando il loro stato fisico, tecnico e tattico.

Unità Didattica 2 di Scienze Motorie: Ultimate Frisbee

L'**Ultimate Frisbee** è un gioco di squadra che combina elementi di sport come il **football**, il **basket** e il **rugby**, ma utilizzando un frisbee (disco volante). È un gioco che sviluppa abilità come la **velocità**, la **coordinazione**, il **lancio**, la **comunicazione** e la **strategia**. Inoltre, promuove valori come il **fair play**, il rispetto reciproco e l'inclusione, dato che spesso è giocato con il principio del "**spirit of the game**" (spirito del gioco), dove i giocatori sono responsabili della loro condotta senza l'arbitraggio esterno.

Questa unità didattica mira a far conoscere agli studenti le **regole** e le **tecniche** di base dell'Ultimate Frisbee, promuovendo sia lo sviluppo fisico che le **competenze sociali e comunicative**.

Obiettivi dell'unità didattica:

1. **Obiettivi motori e fisici:**
 - Sviluppare la resistenza, la velocità, l'agilità e la coordinazione.
 - Migliorare le abilità di lancio, ricezione e gestione del frisbee in movimento.
 2. **Obiettivi tecnici:**
 - Apprendere le tecniche di **passaggio**, **ricezione** e **lancio** del frisbee.
 - Imparare a muoversi correttamente nel campo e a difendere l'avversario.
 3. **Obiettivi tattici:**
 - Conoscere le principali strategie di gioco dell'Ultimate Frisbee (come il gioco in attacco e in difesa).
 - Sviluppare la capacità di **giocare in squadra**, collaborando con i compagni per costruire azioni efficaci.
 4. **Obiettivi di comportamento e sociale:**
 - Promuovere il rispetto delle regole e il fair play.
 - Sostenere il "**spirit of the game**", sviluppando abilità di comunicazione e collaborazione tra i membri della squadra.
-

Durata dell'unità didattica:

- **6-8 lezioni**, ciascuna della durata di 2 ore, come previsto dall'orario scolastico.
-

Struttura dell'unità didattica:

1. Introduzione all'Ultimate Frisbee (1ª lezione)

- **Obiettivi:** Introdurre gli studenti al gioco, alle sue regole di base e ai fondamenti tecnici del frisbee.

Contenuti teorici:

- **Regole di base:** Il gioco si svolge tra due squadre, ciascuna delle quali cerca di segnare nella **zona di meta** avversaria passando il frisbee senza che tocchi il suolo. Il frisbee non può essere lanciato a un giocatore che sta correndo, ma deve essere passato tra i giocatori. Un altro aspetto importante è il principio del "**Spirit of the Game**", che enfatizza l'autodisciplina e il rispetto reciproco.
- **Posizione di gioco:** descrizione delle posizioni di attacco, difesa e movimento nel campo.

Attività pratica:

- Riscaldamento generale con esercizi di corsa leggera, stretching e preparazione alla mobilità articolare.
 - Esercizi di lancio del frisbee (lancio di base, "backhand" o rovescio, "forehand" o dritto, "hammer" o martello sopra la testa).
 - Esercizi di ricezione e passaggio del frisbee in movimento.
-

2. Tecniche di passaggio e ricezione del frisbee (2ª e 3ª lezione)

- **Obiettivi:** Apprendere le tecniche di passaggio e ricezione del frisbee, perfezionare i movimenti di lancio.

Contenuti:

- **Tecniche di lancio:**
 - **Backhand** (lancio con la mano principale).
 - **Forehand** (lancio con la mano opposta).
 - **Hammer** (lancio alto sopra la testa).
- **Tecniche di ricezione:** ricezione in movimento, con una o due mani, e protezione del disco.

Attività pratica:

- Esercizi di passaggio in coppie: passaggi al volo e al rallentatore per migliorare precisione e tempo di lancio.
 - Esercizi di ricezione e passaggio a distanza crescente.
 - Partite con piccole squadre (ad esempio, 3 vs 3) per favorire la comunicazione e l'applicazione pratica delle tecniche.
-

3. Movimento in campo e difesa (4ª e 5ª lezione)

- **Obiettivi:** Migliorare il movimento senza il frisbee e le tecniche difensive.

Contenuti:

- **Posizione difensiva:** come posizionarsi per difendere un avversario in movimento, mantenendo una distanza adeguata e evitando il contatto fisico.
- **Tecniche di difesa:** difesa 1 contro 1, prevenire passaggi e tiri, anticipare il movimento dell'avversario.
- **Movimento senza frisbee:** saper trovare lo spazio libero per ricevere il passaggio, movimenti laterali e rapidi cambi di direzione.

Attività pratica:

- Esercizi di difesa 1 contro 1: il difensore deve impedire all'attaccante di ricevere il frisbee.
- Esercizi di movimento senza il frisbee: gli studenti devono fare tagli e cambi di direzione per liberarsi dai difensori.
- Esercizi di movimento in campo (es. corsa, scatti, cambi di direzione rapidi) e partite a tema (ad esempio, difesa di una zona).

4. Gioco di squadra e tattiche di gioco (6ª e 7ª lezione)

- **Obiettivi:** Applicare le tecniche acquisite in un contesto di gioco di squadra.

Contenuti:

- **Strategia di attacco e difesa:** come costruire un'azione offensiva, come muoversi per creare spazio, come difendere efficacemente e recuperare il frisbee.
- **Formazioni di gioco:** come posizionarsi in campo per massimizzare le opportunità di passaggio e difesa.
- **Comunicazione in campo:** l'importanza di gridare, segnalare la posizione e il prossimo passaggio ai compagni.

Attività pratica:

- Simulazione di partite a tema, con focus su azioni di attacco e difesa.
- Partite a 5 vs 5 con regole semplici per sviluppare la strategia di squadra e la cooperazione tra i giocatori.
- Discussione di gruppo sulle tattiche e le strategie di gioco utilizzate nelle partite.

5. Conclusione e valutazione finale (8ª lezione)

- **Obiettivi:** Valutare l'apprendimento delle tecniche, della tattica di squadra e delle regole del gioco.

Attività:

- Partita finale di Ultimate Frisbee con tutte le regole in gioco.
- Valutazione complessiva delle abilità: lancio, ricezione, difesa, movimento, gioco di squadra.
- Discussione finale sul gioco, sul miglioramento osservato e sull'importanza della comunicazione e del fair play.

Metodi di valutazione:

- **Valutazione continua** durante le esercitazioni pratiche.
- **Osservazione dell'applicazione delle tecniche** in partite reali.
- **Valutazione delle capacità di comunicazione e collaborazione** in squadra.
- **Feedback individuale** e di gruppo al termine di ogni lezione per migliorare le tecniche e l'approccio al gioco.

Materiale necessario:

- Frisbee (disco volante).
- Coni per delimitare le aree di gioco.
- Casacche per distinguere le squadre.
- Pali o segnalazioni per definire la zona di meta.

Riflessioni finali:

L'unità didattica di **Ultimate Frisbee** dovrebbe stimolare gli studenti a sviluppare una buona condizione fisica, apprendere nuove abilità motorie e comprendere il valore del lavoro di squadra. Oltre alla tecnica, il focus sull'**etica sportiva** e sul "**Spirit of the Game**" rende questo sport un'opportunità per crescere non solo come atleti, ma anche come individui responsabili e rispettosi.

*** Il docente prevede di svolgere l'argomento in periodo successivo alla pubblicazione del Documento finale del Consiglio di classe.**

Insegnamento di Educazione Civica

Argomenti trattati in relazione ai nuclei concettuali di cui all'Allegato A (Linee guide per l'insegnamento dell'Educazione Civica, adottate in applicazione della Legge 20 agosto 2019, n. 92):

Unità Didattica: La Postura nel Posto di Lavoro

Disciplina: Scienze Motorie - Educazione Civica

Titolo: Educazione posturale per la salute nel lavoro sedentario e manuale

Durata: 2 lezioni da 2 ore

Classe: 5 B SASS

Prerequisiti: Nozioni base di anatomia del sistema muscolo-scheletrico

Obiettivi Formativi

- Comprendere l'importanza di una postura corretta nel contesto lavorativo.
- Riconoscere le posture scorrette e i rischi associati.
- Saper applicare tecniche di ginnastica posturale e pause attive.
- Acquisire consapevolezza corporea e autonomia nella prevenzione dei disturbi posturali.

Competenze Attese

- Identificare i principali disturbi da postura scorretta.
- Applicare tecniche di stretching e mobilizzazione per il benessere muscolo-scheletrico.
- Riconoscere e correggere posizioni errate in contesti scolastici e lavorativi.

Contenuti

- Anatomia della colonna vertebrale e principali muscoli posturali.
 - Posture corrette per lavori da seduti e in piedi.
 - Principali disturbi posturali da lavoro: cervicalgie, lombalgie, sindrome del tunnel carpale ecc.
 - Educazione alla pausa attiva: esercizi semplici da svolgere in ufficio o in laboratorio.
 - Prevenzione attraverso ergonomia: posizionamento corretto di sedia, scrivania, monitor.
-

Metodologia Didattica

- **Lezioni frontali** (con supporto di slide e video).
 - **Attività pratiche** in palestra (posture lavorative), esercizi posturali, stretching, mobilità articolare.
-

Articolazione delle Lezioni

Lezione 1: Introduzione alla postura

- Cos'è la postura e perché è importante.
- Anatomia base della colonna vertebrale.
- Visione e commento di un video su postura errata vs corretta.

Lezione 2: Postura nei contesti lavorativi

- Lavori sedentari vs lavori manuali: esigenze posturali diverse.
- Ergonomia della postazione di lavoro.
- Simulazioni pratiche: come stare seduti, come sollevare un peso.

Lezione 3: Ginnastica posturale e pausa attiva

- Routine di esercizi da fare in ufficio o in laboratorio.
- Tecniche di rilassamento e respirazione.
- Costruzione di una scheda personale" di 5 esercizi da fare ogni giorno.

Lezione 4: Verifica e riflessione

- Test finale: Power Point riconoscimento di posture scorrette, scheda con esercizi per migliorare la postura.
-

Strumenti e Materiali

- LIM o proiettore, video educativi
- Tappetini - elastici.
- Schede per esercizi e test posturali

Verifica dell'Apprendimento

- Osservazione durante le simulazioni pratiche.

Competenze Trasversali Sviluppate

- Educazione alla salute
- Autonomia e responsabilità
- Collaborazione e spirito critico
- Uso consapevole della tecnologia

Ai fini della preparazione della classe alla fase del colloquio dell'esame di Stato, di cui all'art. 22 comma 3 dell'O.M. n. 67 del 31.3.2025 ("Il colloquio si svolge a partire dall'analisi, da parte del candidato, del materiale scelto dalla Commissione"), attinente alle Indicazioni nazionali per i Licei/alle Linee guida per i Tecnici e i Professionali, il Consiglio di classe ha individuato i seguenti nodi concettuali, di cui all'art. 22 comma 5 della citata O.M. ("La commissione provvede alla predisposizione e all'assegnazione dei materiali all'inizio di ogni giornata di colloquio, prima del loro avvio, per i relativi candidati. Il materiale è finalizzato a favorire la trattazione dei nodi concettuali caratterizzanti le diverse discipline e del loro rapporto interdisciplinare"):

- 1) ___
- 2) ___
- 3) ___
- 4) ___

Nell'ambito della propria disciplina, il docente riporta nella seguente tabella gli argomenti attinenti a detti nodi concettuali, finalizzati ad una trattazione del colloquio a carattere interdisciplinare.

NODI CONCETTUALI	NUCLEI TEMATICI	CONTENUTI DISCIPLINARI
LE FASI DELLA VITA	ATTIVITA' FISICA DALLA GIOVINEZZA ALLA TERZA ETA'	ATTIVITA' FISICA ADATTATA
LA DIVERSITA'	USO E ABUSO ALCOL E DROGHE	RIABILITARSI ALLA VITA:LA COMUNITA'DI SAN PATRIGNANO
IL DISAGIO DELL'UOMO	<i>OBESITA' E DISTURBI ALIMENTARI</i>	<i>DIETA MEDITERRANEA-BULIMIA E ANORESSIA</i>
LA COMUNICAZIONE	IL GESTO SPORTIVO IN CAMPO	DECALOGO DEL FAIR PLAY

Osservazioni

RELAZIONE FINALE DELLA DISCIPLINA RELIGIONE CATTOLICA
SEZ. VB INDIRIZZO: SSAS
ANNO SCOLASTICO 2024-2025
Docente prof.ssa: RESTA ANNA MARIA PIA

PROFILO DELLA CLASSE

La classe presenta sicuramente una composizione interna articolata e differenziata per abitudini scolastiche, attitudini, impegno, interesse, regolarità nello studio e nella frequenza, ma nello stesso tempo, evidenzia una sua propria organicità che le ha permesso di lavorare in maniera regolare e di raggiungere complessivamente soddisfacenti risultati. Gli alunni, durante le lezioni, si sono mostrati in genere attenti ed hanno partecipato con continuità privilegiando un atteggiamento di ascolto e intervenendo nel dialogo educativo in modo pertinente, continuo e costruttivo. La situazione della classe si presenta nel complesso positiva ed ha raggiunto gli obiettivi preposti nel piano di lavoro iniziale.

OBIETTIVI DIDATTICI GENERALI E RISULTATI RAGGIUNTI

<p>In termini di conoscenze, gli studenti hanno dimostrato di sapere:</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Ruolo della religione nella società contemporanea: secolarizzazione pluralismo, nuovi fenomeni religiosi e globalizzazione - Identità del cristianesimo in riferimento ai suoi documenti fondanti e all'evento centrale della nascita, morte e risurrezione di Gesù Cristo - Il Concilio ecumenico Vaticano II come evento fondamentale per la vita della Chiesa nel mondo contemporaneo; - La concezione cristiano-cattolica del matrimonio e della famiglia; scelte di vita, vocazione, professione; - Il magistero della chiesa su aspetti peculiari della realtà sociale, economica, tecnologica.
<p>In termini di competenze, gli studenti sono stati di grado di:</p>	<ul style="list-style-type: none"> - sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale; - cogliere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nelle trasformazioni storiche prodotte dalla cultura del lavoro e della professionalità; - utilizzare consapevolmente le fonti autentiche del cristianesimo, interpretandone correttamente i contenuti nel quadro di un confronto aperto al mondo del lavoro e della professionalità.
<p>In termini di abilità, gli studenti hanno raggiunto i seguenti obiettivi:</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Motivare, in un contesto multiculturale, le proprie scelte di vita, confrontandole con la visione cristiana nel quadro di un dialogo aperto, libero e costruttivo; - Individuare la visione cristiana della vita umana e il suo fine ultimo, in un confronto aperto con quello di altre religioni e sistemi di pensiero - Riconoscere il rilievo morale delle azioni umane con particolare riferimento alle relazioni interpersonali, alla vita pubblica e allo sviluppo scientifico e tecnologico - Riconoscere il valore delle relazioni interpersonali e dell'affettività e la lettura che ne dà il cristianesimo; - Usare e interpretare correttamente e criticamente le fonti autentiche della tradizione cristiano-cattolica.

SVOLGIMENTO DEL PROGRAMMA

Testo in adozione: La STRADA con l'altro	
UDA 1: La crisi dell'Etica	
Tipologia	Semplice disciplinare
Descrizione	Nella società contemporanea i principi morali e i valori fondamentali che guidano il comportamento umano vengono messi in discussione, indeboliti o smarriti.
Obiettivi particolari raggiunti in ordine a:	coglie la presenza e l'incidenza del cristianesimo nelle trasformazioni storiche prodotte dalla cultura del lavoro e della professionalità.
Contenuti	Differenza tra etica laica e cristiana, il valore della persona, la difesa della persona, il relativismo etico e la perdita del senso di Dio, la cultura della vita e l'etica della responsabilità.
Tempi	Ottobre/Novembre
Tipologia strumenti di verifica	Verifica orale
UDA 2: La Bioetica	
Tipologia	Semplice disciplinare
Descrizione	La bioetica è un campo interdisciplinare che riguarda lo studio delle questioni etiche e morali sollevate dalle scienze della vita e della biomedicina. Si occupa di riflettere sui valori, i diritti e le responsabilità legati alla cura della salute, alla ricerca scientifica e alle tecnologie biomediche, promuovendo un equilibrio tra progresso scientifico e rispetto per la dignità umana.
Obiettivi particolari raggiunti in ordine a:	Individua la visione cristiana della vita umana e il suo fine ultimo, in un confronto aperto con quello di altre religioni e sistemi di pensiero; Riconosce il rilievo morale delle azioni umane con particolare riferimento alle relazioni interpersonali, alla vita pubblica e allo sviluppo scientifico e tecnologico.
Contenuti	L'aborto, la fecondazione assistita, l'accanimento terapeutico, l'eutanasia, la clonazione, la chiesa e la scienza
Tempi	Novembre/dicembre/gennaio
Tipologia strumenti di verifica	Verifica orale
UDA 3: Il valore delle relazioni	
Tipologia	Semplice disciplinare
Descrizione	L'importanza e l'impatto positivo che le connessioni umane, come amicizie, famiglia e collaborazioni, hanno sulla nostra vita, contribuendo al benessere, alla crescita personale e al senso di appartenenza.
Obiettivi particolari raggiunti in ordine a:	Riconosce il rilievo morale delle azioni umane con particolare riferimento alle relazioni interpersonali, alla vita pubblica e allo sviluppo scientifico e tecnologico. Riconosce il valore delle relazioni interpersonali e dell'affettività e la lettura che ne dà il cristianesimo.
Contenuti	L'uomo creato come essere dialogico. L'importanza delle relazioni
Tempi	Febbraio/marzo
Tipologia strumenti di verifica	Verifica orale
UDA 4: Le scelte di vita	
Tipologia	Semplice disciplinare
Descrizione	Le scelte di vita sono decisioni che plasmano il nostro percorso personale, influenzando il nostro benessere, le relazioni e il futuro. Ogni scelta riflette i nostri valori, desideri e convinzioni, contribuendo a definire chi siamo e chi vogliamo diventare.
Obiettivi particolari raggiunti in ordine a:	Motiva, in un contesto multiculturale, le proprie scelte di vita, confrontandole con la visione cristiana nel quadro di un dialogo aperto, libero e costruttivo.
Contenuti	La vocazione in ogni scelta di vita e il Magistero della chiesa: La cura e il rispetto del proprio corpo e del corpo altrui.
Tempi	Aprile

Tipologia strumenti di verifica	Verifica orale
* UDA 5: L'etica della pace	
Tipologia	Semplice disciplinare
Descrizione	L'etica della pace si riferisce ai principi morali e ai valori che guidano la promozione della pace, della giustizia e del rispetto reciproco tra le persone e le nazioni. Essa sostiene il rifiuto della violenza, il dialogo, la solidarietà e il rispetto dei diritti umani come strumenti fondamentali per costruire un mondo più giusto e armonioso.
Obiettivi particolari raggiunti in ordine a:	Sviluppa un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale.
Contenuti	L'impegno per la pace, le parole che feriscono, la dignità della persona e il razzismo.
Tempi	maggio
Tipologia strumenti di verifica	Verifica orale

* Il/La docente prevede di svolgere l'argomento in periodo successivo alla pubblicazione del Documento finale del Consiglio di classe.

Insegnamento di Educazione Civica	Argomenti trattati in relazione ai nuclei concettuali di cui all'Allegato A (Linee guide per l'insegnamento dell'Educazione Civica, adottate in applicazione della Legge 20 agosto 2019, n. 92): a) Costituzione: ____ b) Sviluppo economico e sostenibilità: _1 c) Cittadinanza digitale: ____ Le attività hanno comportato lo svolgimento di verifiche di varia tipologia. Numero totale di ore svolte: _1
--	---

Ai fini della preparazione della classe alla fase del colloquio dell'esame di Stato, di cui all'art. 22 comma 3 dell'O.M. n. 67 del 31.3.2025 ("Il colloquio si svolge a partire dall'analisi, da parte del candidato, del materiale scelto dalla Commissione"), attinente alle Indicazioni nazionali per i Licei/alle Linee guida per i Tecnici e i Professionali, il Consiglio di classe ha individuato i seguenti nodi concettuali, di cui all'art. 22 comma 5 della citata O.M. ("La commissione provvede alla predisposizione e all'assegnazione dei materiali all'inizio di ogni giornata di colloquio, prima del loro avvio, per i relativi candidati. Il materiale è finalizzato a favorire la trattazione dei nodi concettuali caratterizzanti le diverse discipline e del loro rapporto interdisciplinare"):

- 1) Le fasi della vita
- 2) La diversità
- 3) Salute e benessere
- 4) Il disagio dell'uomo
- 5) La comunicazione

Nell'ambito della propria disciplina, il docente riporta nella seguente tabella gli argomenti attinenti a detti nodi concettuali, finalizzati ad una trattazione del colloquio a carattere interdisciplinare.

NODI CONCETTUALI	NUCLEI TEMATICI	CONTENUTI DISCIPLINARI
Le fasi della vita	L'Aborto	L' inizio della vita. Implicazioni etiche
La diversità	La difesa della persona	Il valore e la dignità in ogni essere umano
Salute e Benessere	Cura e rispetto per il proprio corpo e per quello altrui	Il corpo "tempio dello Spirito Santo"
Il disagio dell'uomo	L'esperienza morale nell'uomo	Struttura delle facoltà personali e sociali
La comunicazione	Il valore delle relazioni	L'importanza di relazioni autentiche

Esercitazioni svolte in preparazione allo svolgimento della	////////////////////
--	----------------------

prima/seconda prova scritta d'esame	
Esercitazioni svolte in preparazione allo svolgimento del colloquio d'esame	Nel corso dell'a.s. non sono state svolte simulazioni di colloquio d'esame.
Metodi e tecniche d'insegnamento	L'azione didattica ha fatto riferimento ai seguenti criteri: <ul style="list-style-type: none"> • Lezione frontale e interattiva. • Problem solving. • Brainstorming • Circle time • Studio del caso • Cooperative Learning
Risorse	L'attività didattica si è avvalsa dell'ausilio delle seguenti risorse: <ul style="list-style-type: none"> • Libri di testo. • Lavagna. • Fotocopie. • Audiovisivi. • Computer.
Modalità e strumenti della verifica (per la valutazione formativa e sommativa)	L'insegnante ha accertato costantemente i progressi compiuti dagli studenti rispetto al livello di partenza di ognuno di loro. Si è proceduto alla verifica orale attraverso: <ul style="list-style-type: none"> • Il colloquio e la conversazione sui temi trattati in classe • L'esposizione argomentata delle tematiche svolte
Criteri e indicatori di valutazione	In sede di verifica orale sono stati utilizzati i seguenti indicatori di valutazione: <ul style="list-style-type: none"> o Pertinenza delle risposte rispetto alla richiesta; o capacità di analisi; o livello delle conoscenze; o capacità di rielaborazione personale; o capacità di esprimere giudizi personali motivati.
Attività di recupero, consolidamento e potenziamento delle conoscenze	Ogni esigenza di recupero e di chiarimento è stata soddisfatta "in itinere".
Osservazioni	

Coordinatore: Prof. Tommaso Gallone Classe 5^a B SSAS

Il Consiglio di classe ha elaborato una programmazione, seguendo le indicazioni delle nuove linee guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica adottate con D.M. n.183/2024 in applicazione della L. n.92/2019 e del D.M 35/2020 ed inserite nel Curricolo d'Istituto dell'insegnamento trasversale di Educazione civica al fine di sviluppare "la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società".

Le Linee guida si configurano come strumento di supporto e sostegno ai docenti anche di fronte ad alcune gravi emergenze educative e sociali del nostro tempo quali, ad esempio, l'aumento di atti di bullismo, di cyberbullismo e di violenza contro le donne, la dipendenza dal digitale, il drammatico incremento dell'incidentalità stradale nonché di altre tematiche, quali il contrasto all'uso delle sostanze stupefacenti, l'educazione alimentare, alla salute, al benessere della persona e allo sport.

I traguardi, gli obiettivi di apprendimento e i criteri di valutazione relativi all'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica sono stati inseriti nelle Uda interdisciplinari elaborate dal Dipartimento giuridico-economico per ogni annualità del percorso di studio. I traguardi per lo sviluppo delle competenze e gli obiettivi di apprendimento delineano i risultati attesi in termini di competenze rispetto alle finalità e alle previsioni della Legge e sono raggruppati tenendo a riferimento i tre nuclei concettuali: Costituzione, Sviluppo economico e sostenibilità, Cittadinanza digitale.

Per le classi quinte è stata elaborata una UDA denominata "Il Lavoro dalla rivoluzione industriale alla IA" che si allega. Tale proposta educativa è stata concepita per studenti in procinto di inserirsi nel mondo del lavoro o che a breve sceglieranno un percorso universitario che li condurrà a svolgere una determinata attività lavorativa nonché ha inteso fornire, a questi giovani cittadini, sia gli strumenti culturali per analizzare lo sviluppo storico e sociale del fenomeno del lavoro, sia gli elementi giuridici di base per comprendere i diritti e le obbligazioni derivanti da un contratto di lavoro. Infine sono state analizzate le modalità per ricercare in modo efficiente un lavoro adeguato, anche attraverso un uso consapevole del web.

Di seguito si riporta un estratto dalla stessa UDA evidenziando le attività svolte, cui vanno ad associarsi le attività svolte dalla classe su iniziativa dell'Istituto

NUCLEO TEMATICO	CONTENUTI DISCIPLINARI	DISCIPLINA
Area 1 Diritto/Costituzione/ Cittadinanza Attiva	Presentazione UDA Evoluzione storia del Diritto del Lavoro Le teorie economiche prevalenti Il Lavoro nella Costituzione Definizione del lavoro subordinato L'art.2094 CC Diritti e doveri del lavoratore, le libertà sindacali I contratti tipici ed atipici Il collocamento mirato per i disabili e la L.68 Le statistiche del lavoro Il Lavoro, le nuove tecnologie; la robotica IA Assegnazione ed esame del prodotto intermedio Assegnazione ed esame del prodotto finale	Diritto
	Comment rediger un CV Êtes-vous Intéressé par un stage ? Informarsi per trovare un posto di praticantato Epreuve ecrite	Francese
	La comunicazione nelle dinamiche del lavoro Verifiche sull'argomento	Psicologia
	Il Lavoro nella letteratura	Italiano
Area 2 Sviluppo sostenibile	La dignità del lavoro secondo la Dottrina sociale della Chiesa. Il lavoro equo e solidale	Religione
	Progetto di condivisione Il treno della memoria I nostri ragazzi dopo l'esperienza diretta ai campi di concentramento di Auschwitz e Birkenau presentano e dibattono con le classi per condividere e approfondire il	Italiano

	drammatico ma sempre attuale ed urgente problema della discriminazione sotto tutti i livelli.	
	Salute e Sicurezza alimentare	Diritto
	Cenni di postura nel lavoro. Atteggiamenti e danni alla colonna vertebrale.	Scienze Motorie
Area 3	Il Diritto all'oblio La tutela dell'immagine sul web	Igiene
Uso consapevole delle nuove tecnologie	La ricerca del lavoro sul web Il colloquio di lavoro: simulazioni	Diritto
	Il lavoro dalla rivoluzione industriale alla IA : Il CV Video del TALK DI KEVIN KELLY AL TEDX; Verifica con Google Moduli (COMPREHENSION)	Inglese

ATTIVITA' D'ISTITUTO

Attività'	Nucleo Tematico : Area 1 / Cittadinanza attiva
Il giorno della memoria Giorno della Memoria: testimonianza di Shlomo Venezia e Piero Terracina. Riflessioni alla luce della visita ad Auschwitz col treno della Memoria	Finalità: Sensibilizzare, approfondire e condividere il drammatico ma sempre attuale ed urgente problema della discriminazione
Attività	Nucleo Tematico: Area 1 / Cittadinanza attiva / Legalità/Lotta alle mafie
Incontro/dibattito con l'On Chinnici	Finalità: Sensibilizzare gli studenti circa l'importanza del rispetto della Legge e della lotta attiva alle mafie

Totale ore svolte di Educazione Civica 37 *

- Attività di valutazione sono svolte successivamente alla data del 15 Maggio 2025

Verifiche

Le verifiche sono state somministrate dai docenti delle diverse discipline coinvolte. Si precisa che i docenti hanno somministrato le prove di verifica ritenute più opportune ed efficaci (analisi ed interpretazione di testi, esposizione argomentata di tematiche svolte, riassunti e relazioni, elaborati multimediali, colloqui e conversazioni su temi trattati in classe, interrogazioni su dati di conoscenza, commenti ad un testo dato, componimenti argomentati e quant'altro). Inoltre, ogni studente ha presentato al termine del primo periodo un **Prodotto Intermedio**: un elaborato concernente il rapporto tra lavoro e nuove tecnologie. Nel secondo periodo gli studenti hanno presentato un **Prodotto Finale**: candidatura ad una offerta di lavoro individuata sul web e produzione di un CV e di una lettera di presentazione.

Valutazioni

Così come indicato nel Curricolo d'Istituto di Educazione Civica, la valutazione è derivata dall'analisi delle competenze, conoscenze ed abilità utilizzate dallo studente nello svolgimento del compito di realtà ideato e costruito collegialmente dall'intero c.d.c. (un lavoro per ciascun quadrimestre), oppure nelle ulteriori prove di verifica dal contenuto pertinente con l'U.d.a. somministrate dai docenti delle diverse discipline coinvolte.

La valutazione è stata coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nel curriculum dell'Educazione civica e affrontate durante l'attività didattica. I docenti della classe e il consiglio di classe si sono avvalsi di strumenti condivisi, quali rubriche e griglie di osservazione, finalizzati ad accertare il conseguimento da parte degli alunni delle conoscenze e abilità e del progressivo sviluppo delle competenze previste nella sezione del curriculum dedicata all'Educazione civica.

I criteri e le tabelle di valutazione sono riportate nella UDA cui si rimanda

COMPETENZE

- **Competenza 1:** Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà, sull'importanza del lavoro, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Approfondire il concetto di Patria;
- **Competenza 5:** Comprendere l'importanza della crescita economica. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, degli ecosistemi e delle risorse naturali per uno sviluppo economico rispettoso dell'ambiente;
- **Competenza n. 6:** Acquisire la consapevolezza delle situazioni di rischio del proprio territorio, delle potenzialità e dei limiti dello sviluppo e degli effetti delle attività umane sull'ambiente. Adottare comportamenti responsabili verso l'ambiente;
- **Competenza 8:** Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie. Riconoscere il valore dell'impresa e dell'iniziativa economica privata;
- **Competenza 10:** Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole

Obiettivi di apprendimento:

Competenza n. 1 - Obiettivi di apprendimento:

- Analizzare e comparare il contenuto della Costituzione con altre Carte attuali o passate, anche in relazione al contesto storico in cui essa è nata, e ai grandi eventi della storia nazionale, europea e mondiale, operando ricerche ed effettuando riflessioni sullo stato di attuazione nella società e nel tempo dei principi presenti nella Costituzione, tenendo a riferimento l'esperienza e i comportamenti quotidiani, la cronaca e la vita politica, economica e sociale;
- Individuare nel testo della Costituzione i diritti fondamentali e i doveri delle persone e dei cittadini, evidenziando in particolare la concezione personalistica del nostro ordinamento costituzionale, i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà, per riconoscere nelle norme, negli istituti, nelle organizzazioni sociali, le garanzie a tutela dei diritti e dei principi, le forme di responsabilità e le conseguenze della loro mancata applicazione o violazione. Individuare nel nostro ordinamento applicazioni concrete del principio di responsabilità individuale. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Individuare, anche con riferimento all'esperienza personale, simboli e fattori che contribuiscono ad alimentare il senso di appartenenza alla comunità locale e alla comunità nazionale. Ricostruire il percorso storico del formarsi della identità della nazione italiana, valorizzando anche la storia delle diverse comunità territoriali. Approfondire il concetto di Patria nelle fonti costituzionali; comprenderne le relazioni con i concetti di doveri e responsabilità;
- Rispettare le regole e i patti assunti nella comunità, partecipare alle forme di rappresentanza a livello di classe, scuola, territorio (es. consigli di classe e di Istituto, Consulta degli studenti etc.). Comprendere gli errori fatti nella violazione dei doveri che discendono dalla appartenenza ad una comunità, a iniziare da quella scolastica, e riflettere su comportamenti e azioni volti a porvi rimedio. Comprendere il valore costituzionale del lavoro concepito come diritto ma anche come dovere. Assumere l'impegno, la diligenza e la dedizione nello studio e, più in generale, nel proprio operato, come momento etico di particolare significato sociale;
- Sostenere e supportare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, per l'inclusione e la solidarietà, sia all'interno della scuola, sia nella comunità (gruppi di lavoro, tutoraggio tra pari, supporto ad altri, iniziative di volontariato, azioni di

solidarietà sociale e di utilità collettiva). Favorire l'ideazione di progetti di service learning a supporto del bene comune nei territori di appartenenza della scuola.

Competenza n. 5 - Obiettivi di apprendimento:

- Conoscere in modo approfondito le condizioni che favoriscono la crescita economica. Comprenderne gli effetti anche ai fini del miglioramento della qualità della vita e della lotta alla povertà. Comprendere l'impatto positivo che la cultura del lavoro, della responsabilità individuale e dell'impegno hanno sullo sviluppo economico. Individuare i vari contributi che le peculiarità dei territori possono dare allo sviluppo economico delle rispettive comunità. Conoscere le parti principali dell'ambiente naturale (geosfera, biosfera, idrosfera, criosfera e atmosfera), e analizzare le politiche di sviluppo economico sostenibile messe in campo a livello locale e globale, nell'ottica della tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi, come richiamato dall'articolo 9 della Costituzione. Individuare e attuare azioni di riduzione dell'impatto ecologico, anche grazie al progresso scientifico e tecnologico, nei comportamenti quotidiani dei singoli e delle comunità. Individuare nel proprio stile di vita modelli sostenibili di consumo, con un focus specifico su acqua ed energia.
- Conoscere la situazione economica e sociale in Italia, nell'Unione europea e più in generale nei Paesi extraeuropei, anche attraverso l'analisi di dati e in una prospettiva storica. Analizzare le diverse politiche economiche e sociali dei vari Stati europei.
- Analizzare, mediante opportuni strumenti critici desunti dalle discipline di studio, la sostenibilità del proprio ambiente di vita per soddisfare i propri bisogni (ad es. cibo, abbigliamento, consumi, energia, trasporto, acqua, sicurezza, smaltimento rifiuti, integrazione degli spazi verdi, riduzione del rischio catastrofi, accessibilità...). Identificare misure e strategie per modificare il proprio stile di vita per un minor impatto ambientale. Comprendere i principi dell'economia circolare e il significato di "impatto ecologico" per la valutazione del consumo umano delle risorse naturali rispetto alla capacità del territorio.
- Ideare e realizzare progetti e azioni di tutela, salvaguardia e promozione del patrimonio ambientale, artistico, culturale, materiale e immateriale e delle specificità turistiche e agroalimentari dei vari territori.

Competenza n. 6 - Obiettivi di apprendimento:

- Analizzare le varie situazioni di rischio nel proprio territorio (rischio sismico, idrogeologico, ecc.) attraverso l'osservazione e l'analisi di dati forniti da soggetti istituzionali. Adottare comportamenti corretti e solidali in situazioni di emergenza in collaborazione con la Protezione civile e con altri soggetti istituzionali del territorio.
- Conoscere le diverse risorse energetiche, rinnovabili e non rinnovabili e i relativi impatti ambientali, sanitari, di sicurezza, anche energetica. Analizzare il proprio utilizzo energetico e individuare e applicare misure e strategie per aumentare l'efficienza e la sufficienza energetiche nella propria sfera personale.
- Analizzare le problematiche ambientali e climatiche e le diverse politiche dei vari Stati europei. Adottare scelte e comportamenti che riducano il consumo di materiali e che ne favoriscano il riciclo per una efficace gestione delle risorse. Promuovere azioni volte alla prevenzione dei disastri ambientali causati dall'uomo e del dissesto idrogeologico.

Competenza n. 8 - Obiettivi di apprendimento:

- Analizzare forme, funzioni (unità di conto, valore di scambio, fondo di valore) e modalità d'impiego (pagamenti, prestiti, investimenti...) delle diverse monete reali e virtuali, nazionali e locali, esaminandone potenzialità e rischi. Analizzare le variazioni del valore del denaro nel tempo (inflazione e tasso di interesse) e le variazioni del prezzo di un bene nel tempo e nello spazio in base ai fattori di domanda e offerta. Analizzare il ruolo di banche, assicurazioni e intermediari finanziari e le possibilità di finanziamento e investimento per valutarne opportunità e rischi. Riconoscere il valore dell'impresa individuale e incoraggiare l'iniziativa economica privata.

- Conoscere le forme di accantonamento, investimento, risparmio e le funzioni degli istituti di credito e degli operatori finanziari. Amministrare le proprie risorse economiche nel rispetto di leggi e regole, tenendo conto delle opportunità e dei rischi delle diverse forme di investimento, anche al fine di valorizzare e tutelare il patrimonio privato. Individuare responsabilmente i propri bisogni e aspirazioni, in base alle proprie disponibilità economiche, stabilire priorità e pianificare le spese, attuando strategie e strumenti di tutela e valorizzazione del proprio patrimonio.

Competenza n. 10 - Obiettivi di apprendimento:

- Analizzare, confrontare e valutare criticamente la credibilità e l'affidabilità delle fonti. Analizzare, interpretare e valutare in maniera critica dati, informazioni e contenuti digitali. Distinguere i fatti dalle opinioni.
- Sviluppare contenuti digitali all'interno della rete globale in modo critico e responsabile, applicando le diverse regole su copyright e licenze.
- Condividere dati, informazioni e contenuti digitali attraverso tecnologie digitali appropriate, applicando le prassi adeguate alla citazione delle fonti e attribuzione di titolarità. Utilizzare consapevolmente e lealmente i dispositivi tecnologici, dichiarando ciò che è prodotto dal programma e ciò che è realizzato dall'essere umano.
- Acquisire, valutare criticamente e organizzare informazioni ricavate dalla lettura di "Open Data".
- Conoscere i principali documenti italiani ed europei per la regolamentazione dell'intelligenza artificiale

PROFILO IN USCITA

La classe è stata molto accogliente; ha partecipato attivamente al dialogo educativo con impegno e responsabilità offrendo contributi attinenti e interessanti spunti di riflessione.

Il coordinatore di Educazione Civica

Prof. Tommaso Gallone

CONSIGLIO DI CLASSE

Disciplina	Docente	Firma
Lingua e Letteratura Italiana	Prof.ssa Pichierri Maila	<i>M. Pichierri</i>
Storia	Prof.ssa Pichierri Maila	<i>M. Pichierri</i>
Lingua Francese	Prof.ssa Libardi Francesca	<i>F. Libardi</i>
Lingua e Cultura Inglese	Prof.ssa Lomartire Laura	<i>L. Lomartire</i>
Microlingua Inglese	Prof.ssa Lomartire Laura	<i>L. Lomartire</i>
Matematica	Prof. Mele Antonio	<i>A. Mele</i>
Igiene e Cultura Medico Sanitaria	Prof.ssa Grosseto Adele	<i>A. Grosseto</i>
Psicologia Generale e Applicata	Prof.ssa Brescia Anna	<i>A. Brescia</i>
Diritto, economia e tecnica amministrativa del settore socio-sanitario	Prof. Gallone Tommaso	<i>T. Gallone</i>
Metodologie Operative	Prof.ssa Miccoli Mariangela	<i>M. Miccoli</i>
Religione	Prof. Resta Anna Maria Pia	<i>A. Resta</i>
Scienze Motorie e Sportive	Prof. Scarciglia Giocondo Fernando	<i>G. Scarciglia</i>
Sostegno	Prof.ssa Buccolieri Carmela	<i>C. Buccolieri</i>
Sostegno	Prof.ssa Valente Valentina	<i>V. Valente</i>
Sostegno	Prof.ssa Nenni Lucia	<i>L. Nenni</i>

Allegati per la Commissione d'Esame:

Allegato 1: Attività P.C.T.O.

Allegato 2: Attività di Orientamento

Allegato 3: Documentazione Bisogni Educativi Speciali

Sava, 12 maggio 2025

La coordinatrice della classe Prof.ssa Laura Lomartire <i>L. Lomartire</i>	La Dirigente Scolastica Prof.ssa Pierangela Scialpi <i>P. Scialpi</i>
--	---

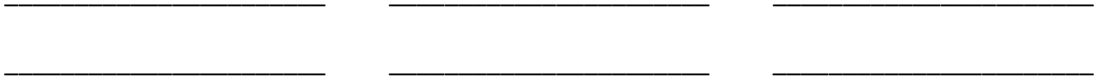
GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLA I PROVA SCRITTA

STUDENTESSA/STUDENTE:		ESAME DI STATO A.S. 2024/2025	
Classe: VB SSAS		COMMISSIONE: _____	
GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA DI TIPOLOGIA A			
Indicatori	Descrittori	Punteggio corrispondente attribuito ai diversi livelli	Punteggio attribuito
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Il testo è stato ideato, pianificato e organizzato in modo esemplare	10	
	Il testo è stato ideato, pianificato e organizzato in modo efficace	9	
	Il testo è stato ideato, pianificato e organizzato in modo coerente	8	
	Il testo è stato ideato, pianificato e organizzato in modo chiaro	7	
	Il testo è stato ideato, pianificato e organizzato in modo accettabile	6	
	Il testo è stato ideato, pianificato e organizzato in modo poco chiaro	5	
Coesione e coerenza testuale	Il testo è stato ideato, pianificato e organizzato in modo insoddisfacente	4	
	Il testo è stato ideato, pianificato e organizzato in modo inadeguato	3	
	Ideazione, pianificazione e organizzazione pressoché nulle	2	
	Ideazione, pianificazione e organizzazione nulle	1	
	La struttura testuale è perfettamente coesa e coerente	10	
	La struttura testuale è quasi sempre coesa e coerente	9	
Ricchezza e padronanza lessicale	Buone la coesione e la coerenza tra le parti	8	
	Discrete la coesione e la coerenza tra le parti	7	
	La struttura testuale è nel complesso coesa e coerente	6	
	Carenti la coesione e la coerenza e coesione tra le parti	5	
	Scarse la coesione e la coerenza tra le parti	4	
	Molto parziali la coesione e la coerenza tra le parti	3	
Correttezza grammaticale	La struttura testuale è poco coesa e incoerente	2	
	La struttura testuale è disordinata e incoerente	1	
	Uso di un lessico ricco e appropriato, con terminologia specifica	10	
	Uso di un lessico vario e appropriato	9	
	Uso di un lessico chiaro e corretto	8	
	Uso di un lessico nel complesso chiaro e corretto	7	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Uso di un lessico comprensibile	6	
	Presenza di alcune lievi improprietà lessicali	5	
	Uso di un lessico limitato e generico	4	
	Uso di un lessico stentato	3	
	Uso di un lessico confuso	2	
	Uso di un lessico del tutto inappropriato	1	
Indicatore generali	Uso corretto e articolato delle strutture grammaticali	10	
	Uso corretto delle strutture grammaticali	9	
	Uso nel complesso corretto delle strutture grammaticali	8	
	Uso con saltuarie imprecisioni delle strutture grammaticali	7	
	Con errori che non impediscono la comprensione del testo	6	
	Con errori che talvolta impediscono la comprensione	5	
Indicatore generali	Con errori che spesso impediscono la comprensione	4	
	Esposizione sgrammaticata	3	
	Esposizione gravemente sgrammaticata	2	
	Con errori che impediscono la comprensione del testo	1	
	Conoscenze ampie, precise, documentate e approfondite	10	
	Conoscenze ampie, precise e documentate	9	
Conoscenze ampie e pertinenti	8		
Conoscenze e precisione discretamente ampie e pertinenti	7		
Conoscenze e precisione essenziali	6		
Conoscenze e precisione limitate	5		
Conoscenze e precisione superficiali	4		
Conoscenze e precisione gravemente carenti	3		
Conoscenze e precisione inaccettabili	2		
Conoscenze e precisione nulle/pressoché nulle	1		

	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Espressione originale di giudizi e valutazioni personali Espressione efficace di giudizi e valutazioni personali Espressione motivata di giudizi e valutazioni personali Espressione coerente di giudizi e valutazioni personali Espressione essenziale di giudizi e valutazioni personali Espressione limitata di giudizi e valutazioni personali Espressione difficoltosa di giudizi e valutazioni personali Espressione sporadica di giudizi e valutazioni personali Espressione accennata di giudizi e valutazioni personali Espressione di giudizi e valutazioni personali esistenti	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1	
	PUNTEGGIO INDICATORI GENERALI			____/60
Indicatori specifici	Rispetto dei vincoli posti nella consegna	Risponde alla consegna in modo preciso, pertinente e articolato Risponde alla consegna in modo preciso e pertinente Risponde alla consegna in modo preciso Risponde alla consegna in modo sostanzialmente pertinente Risponde alla consegna in modo essenziale Risponde alla consegna in modo superficiale Risponde alla consegna in modo parziale Risponde alla consegna in modo gravemente incompleto Risponde alla consegna in modo scorretto Non risponde alla consegna	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1	
	Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Comprensione del testo piena, dettagliata e approfondita Comprensione del testo piena e dettagliata Comprensione del testo piena Comprensione del testo corretta Comprensione del testo accettabile Comprensione del testo parziale Comprensione del testo inadeguata Comprensione del testo gravemente carente Errata comprensione del testo Mancata comprensione del testo	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1	
	Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	Analisi puntuale e approfondita di tutti gli elementi Analisi puntuale e approfondita in quasi tutti gli elementi Analisi puntuale in buona parte degli elementi Analisi soddisfacente degli elementi principali Analisi degli elementi principali Analisi parziale degli elementi Analisi approssimativa degli elementi Analisi insufficiente degli elementi Analisi gravemente insufficiente degli elementi Analisi nulla/pressoché nulla degli elementi	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1	
	Interpretazione corretta e articolata del testo	L'interpretazione del testo è corretta, articolata e originale L'interpretazione del testo è corretta e articolata L'interpretazione del testo è corretta L'interpretazione del testo è complessivamente corretta Il significato letterale del testo è stato compreso Il significato letterale del testo è stato parzialmente compreso Il significato letterale del testo è stato compreso in minima parte L'interpretazione del testo è gravemente insufficiente L'interpretazione del testo è errata L'interpretazione del testo è nulla/pressoché nulla	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1	
	PUNTEGGIO INDICATORI SPECIFICI			____/40
PUNTEGGIO PROVA IN BASE 20: ____			TOTALE PUNTEGGIO	____/100

IL PRESIDENTE

LA COMMISSIONE



GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA DI TIPOLOGIA B

Indicatori	Descrittori	Punteggio corrispondente attribuito ai diversi livelli	Punteggio attribuito
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Il testo è stato ideato, pianificato e organizzato in modo esemplare	10	
	Il testo è stato ideato, pianificato e organizzato in modo efficace	9	
	Il testo è stato ideato, pianificato e organizzato in modo coerente	8	
	Il testo è stato ideato, pianificato e organizzato in modo chiaro	7	
	Il testo è stato ideato, pianificato e organizzato in modo accettabile	6	
	Il testo è stato ideato, pianificato e organizzato in modo poco chiaro	5	
	Il testo è stato ideato, pianificato e organizzato in modo insoddisfacente	4	
	Il testo è stato ideato, pianificato e organizzato in modo inadeguato	3	
Ideazione, pianificazione e organizzazione pressoché nulle	2		
Ideazione, pianificazione e organizzazione nulle	1		
Coesione e coerenza testuale	La struttura testuale è perfettamente coesa e coerente	10	
	La struttura testuale è quasi sempre coesa e coerente	9	
	Buone la coesione e la coerenza tra le parti	8	
	Discrete la coesione e la coerenza tra le parti	7	
	La struttura testuale è nel complesso coesa e coerente	6	
	Carenti la coesione e la coerenza e coesione tra le parti	5	
	Scarse la coesione e la coerenza tra le parti	4	
	Molto parziali la coesione e la coerenza tra le parti	3	
La struttura testuale è poco coesa e incoerente	2		
La struttura testuale è disordinata e incoerente	1		
Ricchezza e padronanza lessicale	Uso di un lessico ricco e appropriato, con terminologia specifica	10	
	Uso di un lessico vario e appropriato	9	
	Uso di un lessico chiaro e corretto	8	
	Uso di un lessico nel complesso chiaro e corretto	7	
	Uso di un lessico comprensibile	6	
	Presenza di alcune lievi improprietà lessicali	5	
	Uso di un lessico limitato e generico	4	
	Uso di un lessico stentato	3	
Uso di un lessico confuso	2		
Uso di un lessico del tutto inappropriato	1		
Correttezza grammaticale	Uso corretto e articolato delle strutture grammaticali	10	
	Uso corretto delle strutture grammaticali	9	
	Uso nel complesso corretto delle strutture grammaticali	8	
	Uso con saltuarie imprecisioni delle strutture grammaticali	7	
	Con errori che non impediscono la comprensione del testo	6	
	Con errori che talvolta impediscono la comprensione	5	
	Con errori che spesso impediscono la comprensione	4	
	Esposizione sgrammaticata	3	
Esposizione gravemente sgrammaticata	2		
Con errori che impediscono la comprensione del testo	1		
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze ampie, precise, documentate e approfondite	10	
	Conoscenze ampie, precise e documentate	9	
	Conoscenze ampie e pertinenti	8	
	Conoscenze e precisione discretamente ampie e pertinenti	7	
	Conoscenze e precisione essenziali	6	
	Conoscenze e precisione limitate	5	
	Conoscenze e precisione superficiali	4	
	Conoscenze e precisione gravemente carenti	3	
Conoscenze e precisione inaccettabili	2		
Conoscenze e precisione nulle/pressoché nulle	1		
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Espressione originale di giudizi e valutazioni personali	10	
	Espressione efficace di giudizi e valutazioni personali	9	
	Espressione motivata di giudizi e valutazioni personali	8	
	Espressione coerente di giudizi e valutazioni personali	7	
	Espressione essenziale di giudizi e valutazioni personali	6	
	Espressione limitata di giudizi e valutazioni personali	5	
	Espressione difficoltosa di giudizi e valutazioni personali	4	
	Espressione sporadica di giudizi e valutazioni personali	3	
Espressione accennata di giudizi e valutazioni personali	2		
Espressione di giudizi e valutazioni personali esistenti	1		

Indicatori generali

		PUNTEGGIO INDICATORI GENERALI		____/60
Indicatori specifici	Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo	Individuazione di tesi e argomentazioni corrette e documentate	10	
		Individuazione di tesi e argomentazioni coerenti	9	
		Individuazione di tesi e argomentazioni valide	8	
		Individuazione di tesi e argomentazioni soddisfacenti	7	
		Individuazione di tesi e argomentazioni adeguate	6	
		Individuazione di tesi e argomentazioni parziali	5	
		Individuazione di tesi e argomentazioni deboli	4	
		Individuazione di tesi e argomentazioni non articolate	3	
		Individuazione di tesi e argomentazioni pressoché inesistenti	2	
		Individuazione di tesi e argomentazioni assenti	1	
	Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	Ottima capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo	15	
		Molto positiva capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo	14	
		Valida capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo	13	
		Buona capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo	12	
		Discreta capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo	11	
		Più che suffic. capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo	10	
		Adeguate capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo	9	
		Mediocre capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo	8	
		Scarsa capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo	7	
		Limitata capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo	6	
		Molto limitata capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo	5	
		Modesta capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo	4	
		Molto modesta capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo	3	
		Quasi nessuna capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo	2	
		Incapacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo	1	
	Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Utilizzazione dei riferimenti culturali ampia, sicura e congruente	15	
		Utilizzazione dei riferimenti culturali quasi sempre sicura e congruente	14	
		Utilizzazione dei riferimenti culturali corretta e congruente	13	
		Utilizzazione dei riferimenti culturali nel complesso corretta	12	
		Utilizzazione dei riferimenti culturali essenziale ma corretta	11	
		Utilizzazione dei riferimenti culturali essenziale	10	
		Utilizzazione dei riferimenti culturali adeguata	9	
		Utilizzazione dei riferimenti culturali parziale	8	
		Utilizzazione dei riferimenti culturali inadeguata	7	
		Utilizzazione dei riferimenti culturali inappropriata	6	
		Utilizzazione dei riferimenti culturali molto modesta	5	
		Utilizzazione dei riferimenti culturali non corretta e pressoché incongruente	4	
		Utilizzazione dei riferimenti culturali scorretta e incongruente	3	
		Pressoché nessuna utilizzazione dei riferimenti culturali	2	
		Nessuna utilizzazione dei riferimenti culturali	1	
			PUNTEGGIO INDICATORI SPECIFICI	____/40
PUNTEGGIO PROVA IN BASE 20: _____			TOTALE PUNTEGGIO	____/100

IL PRESIDENTE

LA COMMISSIONE

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA DI TIPOLOGIA C

Indicatori	Descrittori	Punteggio corrispondente attribuito ai diversi livelli	Punteggio attribuito
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Il testo è stato ideato, pianificato e organizzato in modo esemplare	10	
	Il testo è stato ideato, pianificato e organizzato in modo efficace	9	
	Il testo è stato ideato, pianificato e organizzato in modo coerente	8	
	Il testo è stato ideato, pianificato e organizzato in modo chiaro	7	
	Il testo è stato ideato, pianificato e organizzato in modo accettabile	6	
	Il testo è stato ideato, pianificato e organizzato in modo poco chiaro	5	
	Il testo è stato ideato, pianificato e organizzato in modo insoddisfacente	4	
	Il testo è stato ideato, pianificato e organizzato in modo inadeguato	3	
Ideazione, pianificazione e organizzazione pressoché nulle	2		
Ideazione, pianificazione e organizzazione nulle	1		
Coesione e coerenza testuale	La struttura testuale è perfettamente coesa e coerente	10	
	La struttura testuale è quasi sempre coesa e coerente	9	
	Buone la coesione e la coerenza tra le parti	8	
	Discrete la coesione e la coerenza tra le parti	7	
	La struttura testuale è nel complesso coesa e coerente	6	
	Carenti la coesione e la coerenza e coesione tra le parti	5	
	Scarse la coesione e la coerenza tra le parti	4	
	Molto parziali la coesione e la coerenza tra le parti	3	
La struttura testuale è poco coesa e incoerente	2		
La struttura testuale è disordinata e incoerente	1		
Ricchezza e padronanza lessicale	Uso di un lessico ricco e appropriato, con terminologia specifica	10	
	Uso di un lessico vario e appropriato	9	
	Uso di un lessico chiaro e corretto	8	
	Uso di un lessico nel complesso chiaro e corretto	7	
	Uso di un lessico comprensibile	6	
	Presenza di alcune lievi improprietà lessicali	5	
	Uso di un lessico limitato e generico	4	
	Uso di un lessico stentato	3	
Uso di un lessico confuso	2		
Uso di un lessico del tutto inappropriato	1		
Correttezza grammaticale	Uso corretto e articolato delle strutture grammaticali	10	
	Uso corretto delle strutture grammaticali	9	
	Uso nel complesso corretto delle strutture grammaticali	8	
	Uso con saltuarie imprecisioni delle strutture grammaticali	7	
	Con errori che non impediscono la comprensione del testo	6	
	Con errori che talvolta impediscono la comprensione	5	
	Con errori che spesso impediscono la comprensione	4	
	Esposizione sgrammaticata	3	
Esposizione gravemente sgrammaticata	2		
Con errori che impediscono la comprensione del testo	1		
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze ampie, precise, documentate e approfondite	10	
	Conoscenze ampie, precise e documentate	9	
	Conoscenze ampie e pertinenti	8	
	Conoscenze e precisione discretamente ampie e pertinenti	7	
	Conoscenze e precisione essenziali	6	
	Conoscenze e precisione limitate	5	
	Conoscenze e precisione superficiali	4	
	Conoscenze e precisione gravemente carenti	3	
Conoscenze e precisione inaccettabili	2		
Conoscenze e precisione nulle/pressoché nulle	1		
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Espressione originale di giudizi e valutazioni personali	10	
	Espressione efficace di giudizi e valutazioni personali	9	
	Espressione motivata di giudizi e valutazioni personali	8	
	Espressione coerente di giudizi e valutazioni personali	7	
	Espressione essenziale di giudizi e valutazioni personali	6	
	Espressione limitata di giudizi e valutazioni personali	5	
	Espressione difficoltosa di giudizi e valutazioni personali	4	
	Espressione sporadica di giudizi e valutazioni personali	3	
Espressione accennata di giudizi e valutazioni personali	2		
Espressione di giudizi e valutazioni personali esistenti	1		

Indicatori generali

		PUNTEGGIO INDICATORI GENERALI		____/60
Indicatori specifici	Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi	Pertinenza del testo e coerenza titolo complete	10	
		Pertinenza del testo e coerenza titolo pressoché complete	9	
		Traccia molto ben intesa e titolo coerente	8	
		Traccia ben intesa e titolo abbastanza coerente	7	
È stato colto l'assunto della traccia; il titolo è accettabile		6		
La traccia è stata in parte fraintesa; il titolo è accettabile		5		
La traccia è stata fraintesa; il titolo è poco coerente		4		
La traccia non è stata compresa; titolo non coerente		3		
L'elaborato è in buona parte non pertinente; titolo non coerente		2		
L'elaborato non è pertinente; titolo fuori luogo		1		
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Elaborato sviluppato in modo organizzato, scorrevole e articolato	15		
	Elaborato sviluppato in modo organico e sicuro	14		
	Elaborato sviluppato in modo coerente e ordinato	13		
	Elaborato sviluppato in modo chiaro e lineare	12		
	Elaborato sviluppato in modo chiaro	11		
	Elaborato sviluppato in modo lineare con collegamenti semplici	10		
	Elaborato sviluppato in modo nel complesso chiaro e lineare	9		
	Elaborato sviluppato in modo schematico e non sempre lineare	8		
	Elaborato sviluppato in modo parziale e/o con imprecisioni	7		
	Elaborato sviluppato con significative imprecisioni	6		
	Elaborato sviluppato in modo disorganico	5		
	Elaborato sviluppato in modo confuso e disorganico	4		
	Elaborato sviluppato in modo incoerente e estremamente disorganico	3		
Elaborato sviluppato in modo gravemente inadeguato	2			
Elaborato sviluppato in modo del tutto inadeguato	1			
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Ottima padronanza dell'argomento e ricchezza di riferimenti culturali	15		
	Corretta e articolata conoscenza dei riferimenti culturali	14		
	Conoscenza quasi sempre corretta e articolata dei riferimenti culturali	13		
	Conoscenza nel complesso corretta e articolata dei riferimenti culturali	12		
	Conoscenze e riferimenti culturali essenziali e corretti	11		
	Conoscenze e riferimenti culturali essenziali e nel complesso corretti	10		
	Conoscenze e riferimenti culturali adeguati e nel complesso corretti	9		
	Conoscenze e riferimenti culturali parzialmente corretti	8		
	Conoscenze e riferimenti culturali limitati e non sempre corretti	7		
	Conoscenze e riferimenti culturali modesti e spesso scorretti	6		
	Conoscenze e riferimenti culturali molto modesti e spesso scorretti	5		
	Conoscenze e riferimenti culturali non pertinenti e scorretti	4		
	Conoscenze e riferimenti culturali inadeguati e scorretti	3		
	Conoscenze e riferimenti culturali del tutto inadeguati e scorretti	2		
Conoscenze e riferimenti culturali errati e non pertinenti	1			
		PUNTEGGIO INDICATORI SPECIFICI	____/40	
PUNTEGGIO PROVA IN BASE 20: ____		TOTALE PUNTEGGIO	____/100	

IL PRESIDENTE

LA COMMISSIONE

SIMULAZIONE 1: SECONDA PROVA SCRITTA

Macrotema: Minori

L'assessore alle politiche sociali del Comune di Bollate, in collaborazione con l'associazione "Lospazio aperto",

ha deciso di finanziare un progetto di CRE (centro ricreativo estivo) per minori dai 6 ai 13 anni da svolgersi nel periodo dal 17 giugno al 7 luglio.

La quota pro capite settimanale sarà di 70 euro, con esonero dal pagamento per le famiglie con

modello ISEE sotto i 10.000 euro. Il Comune metterà a disposizione alcuni locali per attività da svolgersi in spazi chiusi, l'associazione renderà disponibili i propri spazi verdi attrezzati anche con giochi all'aperto. Inoltre la Cooperativa Sociale "Amici", convenzionata con il comune, offrirà il supporto dei propri educatori professionali per l'assistenza ai minori (di cui alcuni con patologie metaboliche come il diabete) nonché di un terapeuta di Pet-Therapy e Clown-Therapy.

Per la realizzazione di tale servizio estivo sarà necessario avere anche la disponibilità di volontari per la realizzazione e distribuzione dei pasti, ma occorrerà preliminarmente acquisire dai genitori/tutori le autorizzazioni con l'indicazione di eventuali allergie/intolleranze alimentari dei minori.

Il/La candidato/a sulla base della situazione presentata individui e descriva le fasi della realizzazione del servizio estivo per i minori, mettendo in evidenza: una breve descrizione della patologia riportata nel testo; breve descrizione dello sviluppo sociale del bambino; una settimana tipo con le attività da svolgere e gli obiettivi da raggiungere, il ruolo delle figure professionali coinvolte; la normativa di riferimento.

ESEMPIO DI SCHEDA DI PROGRAMMAZIONE DELLE ATTIVITÀ DI UNA SETTIMANA TIPO :

	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì
8.30 -12.00					
12.00 - 14.00 (pausa pranzo)					
14.00 - 17					

SIMULAZIONE 2: SECONDA PROVA SCRITTA

Macrotema

Minore: il caso di Simone

Simone ha 8 anni e frequenta la scuola primaria. Il bambino mostra diffidenza nei confronti degli adulti e spesso rifiuta il contatto visivo. Arriva a scuola in ritardo e l'abbigliamento risulta inadeguato rispetto alla stagione e all'età e nemmeno pulito. Simone non ha quasi mai la merenda. Le maestre della classe in cui è inserito osservano un comportamento disinteressato, apatico. Un giorno, dopo numerosi incoraggiamenti, il bambino ha incominciato a disegnare. Il disegno ha colori scuri, monotoni, dal tratto marcato e tra i personaggi compare una figura mostruosa. Le maestre contattano i genitori assenti dalla vita scolastica del figlio e non ottengono alcuna risposta. Un giorno le maestre vedono Simone febbricitante e intento a grattarsi insistentemente. Pertanto, sospettando una possibile malattia esantematica, accompagnano il bambino dall'infermiere scolastico che rileva, oltre alle tipiche macchie esantematiche della rosolia, anche vecchie cicatrici sospette e numerosi lividi. Pertanto vengono allertati i servizi sociali per la presa in carico della situazione.

Il/La candidato/a, partendo dal caso proposto, dopo aver descritto la rosolia, descriva le cause e le forme di maltrattamento minorile, le conseguenze dello stato psicologico del minore.

Inoltre, predisponga un progetto individualizzato (CASO) per la risoluzione dei problemi indicando: analisi della situazione; bisogni, obiettivi, strutture, servizi e terapie che vengono considerati per prendere in carico il soggetto del caso; normativa di riferimento a supporto e l'accesso ai servizi.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA

A.S. 2024-2025			
STUDENTE		CLASSE	
Indicatori	Descrittori	Punteggio attribuibile ai diversi livelli	Punteggio attribuito
1- Utilizzo del patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative del contesto professionale	Utilizza il lessico in modo articolato, appropriato ed accurato	4	
	Utilizza il lessico in modo coerente ed accurato	3	
	Utilizza il lessico in modo sufficientemente adeguato	2	
	Utilizza il lessico in modo impreciso e lacunoso	1	
2- Utilizzo di una struttura logico espositiva coerente a quanto richiesto dalla tipologia della prova	Utilizza una struttura logico-espositiva <u>pienamente coerente</u> Utilizza una struttura logico-espositiva <u>coerente</u> Utilizza una struttura logico-espositiva scarsamente coerente	3 2 1	
3- Padronanza delle conoscenze relative ai nuclei tematici fondamentali di riferimento della prova	Possiede una padronanza delle conoscenze complete e ampie	5	
	Possiede una padronanza delle conoscenze precise ed esaurienti	4	
	Possiede una padronanza delle conoscenze sufficientemente complete	3	

	Possiede una padronanza delle conoscenze limitate e imprecise	2	
	Possiede una padronanza delle conoscenze scarse	1	
4- Ricorso agli aspetti delle competenze professionali specifiche	Possiede ottime competenze professionali; analizza,	8	

utili a conseguire le finalità dell'elaborato	comprende e risolve le situazioni problematiche con strategie diverse		
	Possiede discrete competenze professionali; analizza, comprende e risolve le situazioni problematiche con strategie adeguate	7	
	Possiede buone competenze professionali; analizza, comprende e risolve le situazioni problematiche in modo appropriato	6	
	Possiede adeguate competenze professionali; accettabile l'analisi, la comprensione e la risoluzione delle situazioni <u>problematiche</u> Possiede competenze professionali accettabili; anche relativamente all'analisi, alla comprensione e alla risoluzione delle situazioni problematiche proposte	5 4	

	Possiede ridotte competenze professionali; limitate l'analisi, la comprensione e la risoluzione delle situazioni problematiche proposte	3	
	Possiede scarse competenze professionali; inadeguate l'analisi, la comprensione e la risoluzione delle situazioni problematiche proposte	2	
	Possiede competenze professionali pressoché	1	

	Nulle;anche relativamente all'analisi , alla comprensione e alla risoluzione delle situazioni Problematiche proposte		
TOTALE			Punti _____/20

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				